

Ulisse

YOUR PERSONAL COPY

Federico Marchetti

«Con Yoox ho rivoluzionato il modo di acquistare la moda»

Los Angeles

Le spiagge infinite della metropoli USA

Future tech

Tutte le novità presentate al CES di Las Vegas

Tunisi

Le diverse anime di una città ricca di storia





AT THE FEET OF THE GODS



FOOTWEAR IN THE
CLASSICAL WORLD
AND ITS PATH
THROUGH THE AGES

PALAZZO PISTI, FLORENCE
17 DECEMBER 2019
19 APRIL 2020

Also on view:

PIETRO ARETINO
AND THE ARTS OF THE RENAISSANCE
The Uffizi, Florence, 27 November 2019 - 3 March 2020

HEAVEN IN A ROOM
WOODEN CEILINGS IN RENAISSANCE
FLORENCE AND ROME
The Uffizi, Florence, 10 December 2019 - 8 March 2020

JAN VAN HUYSUM'S VASE OF FLOWERS
STOLEN IN 1944, BACK HOME AT LAST
Palazzo Pitti, Florence, from 19 July 2019

**LE GALLERIE
DEGLI UFFIZI**
The Renaissance. Now.

Tickets and Information
www.uffizi.it
+39 055 294883
@UffiziGalleries

LINEAPELLE

THE INTERNATIONAL LEATHER FAIR



SUMMER 21

19_21 FEBRUARY 2020

MILANO

FIERAMILANO - RHO

www.lineapelle-fair.it



Captain speaking

ANDREA GORI
direttore operazioni volo



DA ROMA A TOKYO

Era il giorno di San Valentino di cento anni fa, quando il pilota Arturo Ferrarin e il suo fedele motorista Gino Capannini decollarono dall'aeroporto romano di Centocelle alla volta del Giappone con il loro biplano ad elica SVA (Savoia - Verduzio - Ansaldo) di fabbricazione italiana. Iniziava così, il 14 febbraio 1920, la memorabile impresa aviatoria conosciuta come il "raid Roma- Tokyo".

La missione era stata intrapresa inizialmente con 11 velivoli ma solo Ferrarin riuscì ad arrivare con lo stesso velivolo. Guido Masiero, raggiunse il Giappone, dopo varie vicissitudini, cambiando velivolo e dopo aver percorso un breve tratto in piroscalo.

La rotta prevedeva una serie di scali intermedi tra i quali, solo per citarne alcuni, Salonicco, Smirne, Aleppo, Baghdad, Karachi, Delhi, Calcutta, Bangkok, e poi Hanoi, Macao, Shanghai, Pechino, Seul e Osaka.

Le difficoltà, come intuibile, furono straordinarie tanto quanto l'impresa che per quei tempi fu epica se pensiamo che fu realizzata con un monomotore con le ali di tela!

Il 30 maggio 1920, Ferrarin e Masiero raggiunsero Tokyo, dopo oltre tre mesi dalla partenza e aver percorso più di 18.000 km in 109 ore di volo. L'atterraggio avvenne nel parco Yoyogi nel centro della capitale giapponese tra due ali di folla. L'equipaggio ebbe l'onore di essere ricevuto dalla famiglia imperiale dalla quale ricevette la spada di Samurai, massima onorificenza del Sol Levante. Il biplano protagonista dell'avventura fu esposto in un museo fino al 1945. Storie e avventure di altri tempi, oggi per raggiungere Tokyo da Roma impieghiamo circa 12 ore viaggiando a circa 900 km orari, senza scalo, percorrendo una rotta che passa generalmente sulla Siberia di circa 6.000 miglia nautiche (poco più di 11.000 chilometri). Dal mese di marzo atterreremo nell'aeroporto di Haneda, più vicino alla città, rispetto a Narita. Un viaggio molto più breve e decisamente più confortevole. Un invito a visitare un bellissimo e affascinante paese nell'anno delle Olimpiadi, ripensando a quei pionieri di un secolo fa. ●

FROM ROME TO TOKYO A hundred years ago, on Saint Valentine's Day, the pilot Arturo Ferrarin and his faithful mechanic Gino Capannini took off in their Italian-made SVA (Savoia - Verduzio - Ansaldo) propeller biplane from the Roman airport of Centocelle heading for Japan. This memorable aviation enterprise became known as the "Rome-Tokyo raid". It began on February 14th 1920 with a total of 11 aeroplanes but Ferrarin was the only pilot who successfully arrived in the same one with which he set off. Also Guido Masiero reached Japan, but only after changing aircraft and travelling a short stretch by steamer ship.

There was a series of stopovers along the route, at locations that included Thessaloniki, Smyrna, Aleppo, Baghdad, Karachi, Delhi, Calcutta, Bangkok, Hanoi, Macao, Shanghai, Beijing, Seoul and Osaka. The intrepid aviators had to tackle many difficulties and hardships in order to complete what was a truly epic journey, especially when one considers that it was made in a single-engine aeroplane with canvas wings! On May 30th 1920, Ferrarin and Masiero finally reached the capital city of Japan, over three months after their departure, having travelled over 18,000 km in a total of 109 flight hours.

They landed at Yoyogi Park in the centre of Tokyo in the midst of a vast crowd that had turned out to welcome them and Ferrarin had the honour of being received by the imperial family who awarded him with a Samurai sword, as a token of recognition and respect from the Land of the Rising Sun. The biplane which had brought him so far was exhibited in a museum in Tokyo until 1945. But these are the stories and adventures of yesteryear, and today it only takes about 12 hours to reach Tokyo from Rome, at a speed of around 900 km per hour, without the need for stopovers, on a flightpath that usually crosses Siberia for a distance of about 6,000 nautical miles (just over 11,000 kilometres). Starting from March 2020 Alitalia will be flying to Haneda, an airport which is much closer to Tokyo than Narita. We can now make a much shorter and more comfortable journey to Japan, and we invite you to visit this beautiful and fascinating country in the year of the Olympics, while also remembering those bold pioneers who took to the skies a century ago. ●



TAGLIATORE

Editoriale

ANDREA BRAMBILLA
direttore di *Ulisse*



UN NUOVO CORSO?

«Mi è sempre più chiaro che l'arte non è un'attività elitaria, riservata all'apprezzamento di pochi. L'arte è per tutti, e questo è il fine a cui voglio lavorare». Era il pensiero di Keith Haring, il famoso artista morto il 16 febbraio di 30 anni fa a New York. Dopo tre decenni come è cambiato il rapporto tra l'arte e il pubblico? Quanto i musei, sempre più disponibili nei confronti dei visitatori, hanno modificato il nostro rapporto con l'arte? Le collezioni private sono ora più disponibili al pubblico? E le gallerie d'arte hanno cambiato il loro ruolo e come si pongono nei confronti delle Fiere che stanno sempre più conquistando il pubblico? Basti pensare al successo di realtà come Art Basel, che dalla sede storica in Svizzera è ora presente in diversi continenti e in metropoli come a Miami e Hong Kong. È ancora valido il binomio in voga negli anni Novanta "Arte uguale Potere"? Da "semplici negozi" di vendita, oggi le gallerie d'arte stanno affrontando nuove sfide che le spingono a cambiare pelle e le più prestigiose prendono spunto dai musei, inglobando al loro interno librerie, caffè e ristoranti, perché la concorrenza è tanta e conquistare i clienti non basta. Anche negli anni Venti del 2000, l'arte è potere, ma bisogna poterlo esercitare. In questo numero di *Ulisse* vi raccontiamo il nuovo corso dell'arte, ma soprattutto di chi la vende. ●

A NEW DIRECTION? «I'm ever more convinced that art is not an elitist activity to be appreciated only by few. Art is for everyone and this is the reason for which I strive to work.» This was the philosophy of Keith Haring, the renowned artist who died on February 16 1990 in New York. How has the art/audience relationship changed over the last thirty years? How did the museums – which are ever more inclined to meet the visitors' needs – change our relationship with art? Are private collections made more accessible and open to public? Did the art galleries change their role and what is their attitude towards the Fairs which are gaining ever more ground? Just think of the success achieved by events the likes of Art Basel, which from its historic location in Switzerland has landed in different continents and cities such as Miami and Hong Kong. Is the Art/Power pairing typical from the 1990s still effective today? From "simple retail stores" art galleries today are facing new challenges which spur them to change their strategies. The most prestigious galleries follow the museums' lead and host in their spaces bookstores, cafeterias and restaurants because in such a competitive sector, enchanting the clientele is not enough. In the 2020s, too art is synonymous with power, but we need to be able to exert that power. In this issue of *Ulisse* we recount the new direction of art, and most of all, the new strategies of those selling art. ●



FONTEVERDE
TUSCANY

PASSION IS
A UNIQUE EXPERIENCE.

All the beauty of Italian hospitality is here: in the wellness of Tuscany's spas,
in the enchanting sea of Sardinia and in the majesty of Mont Blanc.
Con tutta la nostra passione.

Bookings | +39 0578 572333, italianhospitalitycollection.com or your travel agency with special discount code IHCI.



Chia Laguna



Bagni di Pisa



Grotta Giusti



Le Massif

TUSCANY | SARDINIA | COURMAYEUR



Un uomo moderno
56 — 59



Al sole di Los Angeles
90 — 97



Il Grand Tour di Amadeus
126 — 129



FEDERICO MARCHETTI
Fondatore di Yoox, presidente e AD di YNAP racconta il nuovo mondo della moda. Foto David Needleman.
Founder of Yoox, President and CEO of YNAP unveils the new fashion world.

Contents

February 2020

Takeoff

- 12-13 **A Niseko, il resort per tutte le stagioni**
In Niseko the all-season resort

- 14-15 **Una nuova luce**
A new light

- 16 **La cosa giusta. Clash de Cartier**
The right thing. Clash de Cartier

Wow

- 19 **Il passaporto più potente del 2020**
The most powerful passport in 2020

- 20 **La cultura batte il tempo**
Culture beats out time

- 21 **La moda in passerella**
Fashion on the catwalk

- 22-23 **Leone, un racconto italiano**
Leone, an all-Italian recount

- 24 **Ritorna la caccia all'Orso d'oro**
Pursuing the Golden Bear

- 25 **Design ad alta quota**
Design at high altitude

- 26-27 **Il "nuovo" tempio culturale**
The new Temple

- 28-29 **Vini preziosi come gioielli**
"Precious" wines

- 30 **Carlo Goldstein. Lo strumento della curiosità**
The instrument of curiosity

- 31 **Una storia "Made in Italy"**
A "Made in Italy" tradition

- 32-33 **Melodie d'autore**
Artistic melodies

- 34 **Scrivere il domani**
Writing the future

- 36-37 **I cinque eventi da non perdere per niente al mondo**
The five things you must never miss for the world

- 38 **Il Surrealismo in rosa**
The surreal world of women

- 40-41 **Fashion point**

- 42-45 **News dal mondo**
News from the world

Ulisse

Rivista mensile di bordo
Anno XLII n. 423
Febbraio 2020

EDITORE ALITALIA

Società Aerea Italiana S.p.A.
in Amministrazione Straordinaria
Via Alberto Nassetti
00054 Fiumicino (RM)
Reg. Trib. Civitavecchia n. 3/16 del 12/4/2016
già Reg. Trib. Roma n. 16917/77 del 3/8/77

REALIZZAZIONE EDITORIALE
SPORT NETWORK SRL
Piazza Indipendenza 11/B - 00185 Roma

DIRETTORE EDITORIALE
Domenico Galasso

DIRETTORE RESPONSABILE
Andrea Brambilla
direzione.ulisse@sportnetwork.it

ART DIRECTOR
Massimo Zingardi

REDAZIONE ROMA
Piazza Indipendenza 11/B, 00185 Roma

Segreteria di Redazione centrale
06/4992285
segreteria.ulisse@sportnetwork.it

REDAZIONE AZ
Filippo Nassetti
ulisse@alitalia.com

EDITING
EDIPRESS SRL - www.edi-press.com

PROGETTO GRAFICO
Akimudi

TRADUZIONI
Raffaella Ficara

HANNO COLLABORATO:
Bianca Ascenti, Antonio Capitani (Oroscopo),
Marta Centra, Marzia Ciccola (Beauty), Stefano
Cocci, Francesca Colello (Le 5 Cose), Andrea
Federica de Cesco, Federica de Denaro, Silvia
Doria, Daniela Fagnola (Orologi), Alessandro
Fiorentini, Fabiana Giacomotti, Cristina Griner
(Turismo), Leonardo Iannacci (Motori),
Vincenzo Lo Presti, Andrea Milanese, Renata
Molho (Coordinamento Moda), Filippo Nassetti,
Valeria Oneto (Stylist), Paola Papeschi, Viola
Parentelli, Jacopo Pascone, Francesca Pini*, Giulia
Rinaldi, Gabriele Romagnoli, Lucilla Rosati,
Gianni Rusconi (Hi-Tech), Ilaria Simeone, Ilaria
Vescovo (Illustrazioni)

FOTOGRAFIE
AGF, Alamy, Fotogramma, Getty Images,
HEMIS, Ipa Press, iStock, Olycom

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA
PER LA PUBBLICITÀ
SPORT NETWORK SRL
Via Messina 38, 20154 Milano
Tel. 02/34962420

PREPRESS E STAMPA
POLIGRAFICI IL BORGO S.R.L.
Via del Litografo, 6 40138 Bologna
Tel. +39 051 6034001
Fax +39 051 603401

GreatBeauty

46-50	Le nuove sfide dell'arte The new art challenges
52-55	Federico Marchetti. Ecco l'uomo che inventò la moda online Meet the man who invented online fashion
56-59	Glenn Lowry. Un uomo moderno A modern man
60-63	In volo su Fiumicino Flying over Fiumicino
64-67	La tecnologia di domani The technology of the future
68-71	Julio Velasco. Mai guardare indietro Never look back
73-75	Just One
94-97	Le modelle più seguite su Instagram (2019) The most popular top models on Instagram
78-81	Alessandro Mendini. L'ironia al potere Irony in power
82-84	Ora ti racconto un libro Listen to a "book"
86-89	100 anni di innovazione A century of innovation
90-97	Al sole di Los Angeles The Los Angeles sun
98-101	Tunisi. Due anime in una Tunis. Two souls in one

Happyend

103-107	I 7 hotel più attesi che aprono nel 2020 The 7 most eagerly-awaited hotels scheduled to open in 2020
108-109	Moda Uomo: Splashing
110-111	Moda Donna: So sixty
112	Time Life. Lo stile al polso Time Life. Style on your wrist
114	Hi-Tech. La tecnologia fatta su misura Hi-Tech. Technology made to measure
115	Engines. Novità dal mondo dei motori News from the world of engines
116	Bellissima. Lo specchio dell'anima
117	Uomo in Vogue. Bello di giorno
118	Pack for Him
119	Pack for Her
120-121	Address: Miami, Venezia
122-123	6-12-18. Bruxelles
124-125	Oroscopo Horoscope
126-129	Il Grand Tour di Amadeus Amadeus' Grand Tour
162	Federica de Denaro - Food & Travel



sparco®

TRAVEL IN POLE POSITION.

A. Giovinazzi - F1 driver



sparco-official.com

A Niseko, il resort per tutte le stagioni

Porta la firma dello studio di architettura di Kerry Hill la quarta struttura in Giappone di Aman. Il gruppo di hotel di lusso ha da poco tolto il velo alla sua ultima creazione anche se per vedere Aman Niseko bisognerà aspettare, con tutta probabilità, il 2023. Il nuovo resort, situato ai piedi del Monte Moiwa nella regione dell'Hokkaido, conterà su 30 camere e una vastissima offerta relax e benessere. Il progetto prevede un design lineare nel pieno rispetto dell'ambiente e della cultura nipponica con un grande vantaggio: lo splendore incontaminato dell'Hokkaido. «Questo resort per tutte le stagioni sarà un paradiso di tranquillità immerso nel più puro scenario giapponese con la rinomata premurosità dell'ospitalità giapponese», ha dichiarato Vladislav Doronin, presidente e CEO di Aman. L'esclusività della struttura – che sarà anche una destinazione culinaria di tutto rispetto – sarà accompagnata dalle numerose attività che la regione è in grado di proporre durante tutto l'anno: dalle lunghe piste di sci nel corso dell'inverno alle escursioni nei mesi più caldi. (Alessandro Fiorentini)

aman.com

In Niseko the all-season resort Aman, the luxury hotel group, has recently announced the launch of its fourth resort in Japan designed by Kerry Hill Architects. The Aman Niseko is scheduled to open probably by 2023. The new resort, situated at the foot of Mount Moiwa, in the Hokkaido region, will feature 30 rooms and extensive wellness facilities. The linear design of the project respects the environment and the Japanese culture. Its strong point? The beauty of the untouched nature of the Hokkaido region. «This all-season resort will be a haven of peacefulness immersed in the purest Japanese landscape with the renowned thoughtfulness of Japanese hospitality» said Vladislav Doronin, Chairman and CEO of Aman. The exclusive offer of the resort – which will also be an important culinary destination – is to be flanked by the many activities offered by the region in all seasons: skiing in winter and hiking or mountain biking with the mild weather.



Una nuova luce

Christian Grande, uno dei nomi di riferimento nel mondo del design, ha messo la sua firma sull'importante ristrutturazione del Grand Hotel Castrocaro, luogo al di fuori del tempo che sorge all'interno di un parco secolare in Emilia Romagna. Il celebre designer ha ricreato in tutto e per tutto lo stile Art Déco della struttura senza snaturarla, attraverso una geniale rivisitazione in chiave moderna, riuscendo addirittura ad anticipare le tendenze odierne. Gli interni dell'edificio non sono stati rivoluzionati dunque, bensì rivalutati e dotati di una nuova luce. Dalle tonalità verdi e scure della SPA al grandioso salone ristorante, passando dagli stupendi spazi collettivi del piano terra, il Grand Hotel Castrocaro non può che concedere ai suoi ospiti una piena esperienza di relax e svago, coccolandoli nella bellezza dei suoi nuovi interni. (Alessio Abbruzzese)

A new light

The structure has been restored by renowned interior designer Christian Grande, who redesigned it without altering its style. One of the leading figures in the world of design, Christian Grande, designed the important restoration works of the Grand Hotel Castrocaro, an out-of-the-time location immersed in a centuries-old park in Emilia Romagna. The renowned designer has recreated the Art Deco style of the hotel without altering its original nature, through a brilliant reinterpretation featuring a modern flair and capable of anticipating current trends. The interior design of the building has been reinterpreted and provided with a new light. From the green and dark nuances of the spa, to the majestic restaurant hall and the beautiful common areas in the ground floor, the Grand Hotel Castrocaro will offer its guests an amazing relaxing experience, pampering them in the beauty of its new interiors.



"L'unico modo di liberarsi di una tentazione è abbandonarvi" "The only way to get rid of a temptation is to yield to it"

OSCAR WILDE



Clash de Cartier: l'incontro degli opposti

GEOMETRIA INNOVATIVA.

Un innato senso delle proporzioni basato sullo stile di Cartier. Con la collezione Clash punta su volumi e rilievi, cerchi e quadrati, recuperando le geometrie degli anni '30. Lo stile è unisex, singolare ed estroso, per gioielli caratterizzati da borchie che si muovono, seppur tenute in posizione. Clash de Cartier è una prodezza artigianale complessa, interamente sviluppata nei laboratori della maison.

ARMONIA DELLE FORME.

Celebra le forme classiche ma se ne discosta, qui sobrietà e originalità si fondono alla perfezione. L'anello Clash de Cartier è in oro rosa, con 18 diamanti taglio brillante. Ogni elemento è montato a mano. Ogni passo richiede la tecnica e il giusto strumento. Cartier esalta l'armonia delle forme in tutte le sue creazioni. Per questo motivo in ognuna di esse la caratura e la quantità delle pietre possono variare. (Valeria Oneto)

INNOVATIVE GEOMETRY.

An innate sense of proportion based on the pure Cartier style is expressed in the Clash collection, focused on volumes and reliefs, rings and squares, evoking the geometries from the 1930s. The jewels, boasting a creative, original and unisex style, are characterized by studs that are held in place but free to move. Clash de Cartier is very complex artisanal feat, entirely developed in the Maison's workshops.

HARMONIOUS SHAPES.

This jewel celebrates the classic lines and at the same time departs from them. It perfectly combines sobriety and originality. The XL ring from the Clash de Cartier collection is made from 18-carat yellow gold and coral. Each element is hand-mounted and polished. Each step requires a new technique, the right tool. Cartier highlights the harmony of the shapes in all its creations. For this reason, the carat weight and the number of precious stones can vary from piece to piece.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale



Un gruppo **forte e solido** che punta al **futuro** facendo tesoro del passato.

140_{BCC}
750_{mila Soci}
4_{milioni di clienti}
2600_{filiali}



Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea.
Il più grande gruppo bancario cooperativo italiano.

**Personalizzare, localizzare, valorizzare.
Ieri tour operator, domani architetti di esperienze.**

IULM, IMPARARE IL FUTURO.



Il futuro si apre
a chi impara a gestire
il cambiamento.

IULM è l'Università
del sapere dinamico,
dell'evoluzione
delle conoscenze.

Vieni a scoprire il mondo
dove sarai domani.

OPEN WEEK
Lauree Magistrali
17-20 febbraio
iulm.it/openday



WOW

Quando il mondo
è ancora capace di sorprenderci
World's Surprises

Il passaporto più potente del 2020? Secondo l'indice Henley Passport è quello del Giappone che permette ai suoi cittadini di raggiungere liberamente 191 Paesi

1 Japan
Rank: 1 – Access: 191



La possibilità di viaggiare senza dover richiedere un visto di ingresso è una delle comodità che chi viaggia in giro per il mondo vorrebbe sempre avere. Ma questo dipende dalla nazionalità di appartenenza. Infatti, la possibilità di non doverlo richiedere è espressione della “potenza” del passaporto che si possiede. Di contro, la necessità di richiedere un visto, prima di arrivare a destinazione, dà la misura di quelle che sono le diseguaglianze di viaggio. All’inizio del 2020 l’indice Henley Passport ha aggiornato la propria classifica su quelli che sono considerati i “passaporti più potenti”. Tale indice rimarca come le relazioni diplomatiche e commerciali di un dato Stato siano sane e permettano ai propri cittadini di muoversi liberamente tra un elevato numero di altri Stati. Gli afgani, potendo viaggiare solo in 26 Paesi senza dover prima ottenere un visto, sono ultimi. I Paesi asiatici hanno aumentato il numero di quelli visitabili, balzando in testa: Giappone (1°), Singapore (2°) e Corea del Sud (3°) hanno consolidato la propria leadership raggiungendo Paesi europei come Germania (3°), o superandoli come Finlandia e Italia (4° posto pari merito). *Ulisse* propone i Paesi che appaiono nei primi sei posti del ranking. (S. D.)

ACCORDING TO HENLEY PASSPORT INDEX JAPAN BOASTS THE MOST POWERFUL PASSPORT IN 2020. IT GIVES ACCESS TO 191 COUNTRIES The opportunity to travel without applying for a visa is the perfect convenience for those traveling around the world. This benefit is basically down to the traveler’s nationality. The opportunity to avoid getting a visa, in fact, expresses the “power” of your passport. On the other hand, the need to apply for a visa, before reaching your destination, reflects the travel inequalities. In early 2020, the Henley Passport Index updated its ranking of the most powerful passports in the world. The index points out how the diplomatic and commercial relations of a given country allow the citizens of that country to access freely to a high number of different countries. Afghanistan, being the Afghans able to travel only in 26 countries without applying for a visa, is the bottom of the barrel. Asian countries increased the number of destinations and now take the lead in the ranking: Japan (first place), Singapore (2nd) and Southern Korea (3rd) strengthened their leadership by catching up with European countries such as Germany (3rd), or surpassing countries the likes of Finland and Italy (both holding the 4th place). Here below the top six position on the index.

2 Singapore
Rank: 2 – Access: 190

3 South Korea
Rank: 3 – Access: 189

4 Germany
Rank: 3 – Access: 189

5 Italy
Rank: 4 – Access: 188

6 Finland
Rank: 4 – Access: 188

7 Spain
Rank: 5 – Access: 187

8 Luxembourg
Rank: 5 – Access: 187

9 Denmark
Rank: 5 – Access: 187

10 Sweden (and France)
Rank: 6 – Access: 186

Parma

TRA FASCINO E MOSTRE

Parma offre tante bellezze, come piazza del Duomo, a destra, e il Teatro Regio, in basso. Fino al 26 aprile ospita anche la mostra *Vincent Van Gogh Multimedia & Friends*, sotto.

Parma is home to countless gems including Piazza del Duomo, on right, and Teatro Regio, bottom. Until April 26 the city hosts the *Vincent Van Gogh Multimedia & Friends* exhibition, below.



La cultura batte il tempo

Identità multiforme, grande passato e futuro di rigenerazione per la Capitale della Cultura 2020

Da poco più di un mese l'elegante città di Parma ha inaugurato il suo anno da Capitale Italiana della Cultura 2020. Un'occasione imperdibile per scoprire le sue tante bellezze fatte di opere d'arte culturali, paesaggistiche ed enogastronomiche immerse in un'atmosfera raffinata e signorile che strizza l'occhio al futuro tenendo ben salde le sue radici in un passato davvero unico e illustre. Piazza del Duomo, con la Cattedrale e il Battistero, e il Teatro Regio a pochi passi, è una tappa inevitabile e dalla quale partire, a piedi o in bicicletta, per entrare per esempio nelle sale di Palazzo Dalla Rosa Prati, che fino al 26 aprile si coloreranno delle opere di Van Gogh, per la mostra *Vincent Van Gogh Multimedia & Friends*. Da non perdere, tra le altre, anche la mostra *Time machine. Vedere e sperimentare il tempo* (fino al 3 maggio al Palazzo del Governatore), in piena sintonia con lo slogan dell'esperienza, nel doppio significato di "sconfiggere" e "scandire" il tempo. Ma come non ricordare che la città del teatro e della musica, in cui risuonano le note di Giuseppe Verdi, è anche "Città Creativa Unesco per la Gastronomia" e capitale della Food Valley? Qui sono nati i sapori che identificano l'eccellenza italiana nel mondo, come il Parmigiano Reggiano, il Prosciutto di Parma, il Culatello di Zibello. Un consiglio? Concedersi una visita al Museo del Culatello e del Masalén presso l'Antica Corte Pallavicina, un luogo sacro che renderà l'esperienza nella città di Parma davvero indimenticabile. (Silvia Doria)

CULTURE BEATS OUT TIME Over a month ago the sophisticated city of Parma inaugurated its year as the 2020 Italian Capital of Culture. It is an unmissable opportunity to discover the many beauties of the city including works of art, landscapes and food and wine excellences immersed in a sophisticated environment that looks at the future remaining faithful to its one-off and prestigious traditions. Piazza del Duomo, with the Cathedral and the Baptistery and, a stone's throw, the Teatro Regio are the must destinations and the starting point for a tour, on foot or riding a bike, of the city. Head to the Palazzo Dalla Rosa Prati, whose halls are currently hosting the *Vincent Van Gogh Multimedia & Friends* exhibition until April 26. Included in the many attractions in Parma, a must-see exhibition is also *Time machine. Vedere e sperimentare il tempo* (until May 3 at Palazzo del Governatore). The exhibit is in sync with the claim of the experience, in its double meaning to "defeat" and "beat out" time. We cannot but mention the fact that Parma, the cradle of theater and music that echoes the notes by Giuseppe Verdi, is also the Italian Creative UNESCO City for Gastronomy and the capital of the Food Valley. The products that identify the Italian excellence in the world – Parmigiano Reggiano, Prosciutto di Parma, Culatello di Zibello - have their origins in Parma. We recommend a visit to the Museo del Culatello e del Masalén at the Antica Corte Pallavicina, a special destination that will make your trip in Parma an unforgettable experience.



FASHION WEEK

Nel settembre 2019 ha visto 58 sfilate.

The September 2019 edition included 58 fashion shows.

make up artist, hair stylist e vestiaristi, si muovono all'unisono dietro e davanti alle quinte, in una settimana frenetica che a tratti paralizza la città. L'edizione di settembre 2019 ha visto 58 sfilate, 110 presentazioni e 51 eventi in calendario per un totale di 170 collezioni, e quella di febbraio 2020 seguirà lo stesso iter, tra gli show dei grandi nomi come Armani, Gucci, Prada e quelli dei talenti più giovani o emergenti, aprendo spesso le porte di palazzi e luoghi della città sconosciuti o preclusi ai più. Ma se si pensa sia qualcosa che riguarda solo gli addetti ai lavori si è in errore. Prima di tutto perché le sfilate sono visibili in streaming o sul mega schermo di piazza Duomo, e poi perché l'energia che pervade la città è ineguagliabile. Locali e ristoranti sono inoltre il luogo migliore per incontrare personaggi internazionali del mondo dello spettacolo ospiti dei brand, parliamo di Nicole Kidman, Jennifer Lopez, Cate Blanchett, oppure di top model come Gigi e Bella Hadid, Cara Delevingne o Kendall Jenner. E che piaccia o meno, che interessi o meno, rimane comunque vero il concetto espresso dall'indimenticabile Miranda/Meryl Streep nel *Diavolo veste Prada* parlando del golfino ceruleo indossato dalla protagonista: «... Tuttavia quell'azzurro rappresenta milioni di dollari e innumerevoli posti di lavoro, e siamo al limite del comico quando penso che tu sia convinta di aver fatto una scelta fuori dalle proposte della moda». (Marzia Ciccola)

Milano

La moda in passerella

Per una settimana il fashion system si impossessa della città. Sfilano le collezioni del prossimo inverno

Dal 18 al 24 febbraio gli occhi del mondo - della moda ma non solo - sono tutti puntati su Milano. La Fashion Week donna alza il sipario sulle collezioni dei maggiori stilisti italiani dell'inverno 2020/21. Quali saranno le tendenze, quali i messaggi, quali i colori o i tessuti che di lì a qualche mese verranno prima pubblicati su tutti i magazine e poi esposti nelle boutique o nei department store di tutto il mondo, sfileranno sulle passerelle della capitale italiana della moda. Organizzata dalla Camera Nazionale della Moda Italiana, con due appuntamenti l'anno (più i due maschili) e migliaia di operatori del settore, Milano Moda Donna è sicuramente uno dei momenti dell'anno più attesi dal fashion system internazionale. Giornalisti, fotografi, blogger, influencer, modelle, ma anche un esercito di



FASHION ON THE CATWALK The Milan fashion week, from February 18 to 24, is in the limelight worldwide. The one-week event unveils the women's winter collections from the major Italian fashion stylists. The new trends, the messages, the colors or the fabrics that within a month will be published in the fashion magazines first and then showcased in the boutiques or department stores worldwide, are to be revealed on the catwalks of the Italian capital of fashion. Organized by the National Chamber of Italian Fashion – with two fixtures each year (and two events dedicated to men's fashion) and thousands of players in the sector – Milano Moda Donna is undoubtedly one of the most eagerly-awaited events of the international fashion system. Journalists, photographers, bloggers, influencers, models as well as countless make-up artists, hair stylists and dressers work side by side backstage or on the catwalks during a hectic week, that sometimes paralyzes the city. The September 2019 edition included 58 fashion shows, 110 presentations and 51 events in a bill boasting 170 collections; the February 2020 edition will follow its lead with shows by leading players the likes of Armani, Gucci, Prada and by up and coming talented fashion stylists. The fashion shows will open the doors of little-known buildings and sites which are usually not open to public. You might think that the fashion week is an insider-only event. Not at all. First off because the fashion shows can be viewed in streaming or in the mega screen set in Piazza Duomo, and secondly because the event gives life to an unparalleled atmosphere that can be experienced throughout the entire city. Hangouts and restaurants are the perfect locations to spot the special guests of the event: international celebs from the show business world, stars the likes of Nicole Kidman, Jennifer Lopez, Cate Blanchett, or top models such as Gigi and Bella Hadid, Cara Delevingne or Kendall Jenner. Whether you like it or not, whether you are interested or not, the concept expressed by the unforgettable Miranda/Meryl Streep in *Devil wears Prada* when speaking of the cerulean blue sweater worn by the protagonist («However, that blue represents millions of dollars and countless jobs and it's sort of comical how you think that you've made a choice that exempts you from the fashion») is still going as strong as ever.

Alitalia offre sul sistema aeroportuale di Milano (Linate, Malpensa, Orio al Serio) 678 voli settimanali. Per conoscere le offerte e per l'acquisto dei biglietti visita alitalia.com



Alitalia offers from its Milan airports (Linate, Malpensa, Orio al Serio) 678 weekly flights. To find out the offers and to purchase tickets visit alitalia.com

Roma

Leone, un racconto italiano

A 90 anni dalla nascita, una mostra all'Ara Pacis celebra il regista, uno dei miti del cinema

Il 2019 è stato un anno di celebrazioni per una delle figure più iconiche della storia del cinema italiano e non solo: a 90 anni dalla nascita e a 30 dalla morte, lo scorso dicembre Roma ha scelto di dedicare una mostra a uno dei suoi figli più amati nel mondo: Sergio Leone. Fin dal titolo, che rievoca uno dei suoi film più belli, l'esposizione, allestita con l'appoggio dell'Assessorato alla Crescita culturale di Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, è un vero e proprio percorso attraverso il mondo dell'artista. *C'era una volta Sergio Leone* è suddivisa in diverse sezioni: Cittadino del cinema, Le fonti dell'immaginario, Laboratorio Leone, *C'era una volta in America*, *Leningrado* e oltre e *L'eredità Leone*. Una ricostruzione completa di un regista amatissimo da pubblico e critica, che ha ispirato e continua a ispirare intere generazioni.



Tra questi Quentin Tarantino, il regista statunitense che più volte ha provato a portare sul set le tecniche ammirate nei film di Leone, come quegli stretti primi piani caratteristici del suo cinema. «Il mio regista preferito, al quale mi sono ispirato e al quale vorrei somigliare, è Sergio Leone. So di poter migliorare con il tempo e sono determinato a farlo, sino alla fine della mia carriera. Eppure, per quanto mi sforzi, non credo che riuscirò mai a girare qualcosa di così perfetto come l'ultima sequenza de *Il buono, il brutto e il cattivo*. Proverò a raggiungere quel livello, anche se non credo che ce la farò mai». Parole di Tarantino quando presentò a Roma *The Hateful Eight* e che non ha mai smesso di professare la sua infinita stima nei confronti del Maestro italiano.

Sergio Leone ha saputo portare avanti la tradizione familiare assorbita dal padre Vincenzo Leone, che si firmava con lo pseudonimo di Roberto Roberti e che è stato uno dei pionieri del cinema muto italiano.

Fino al prossimo 3 maggio, nel Museo dell'Ara Pacis, è possibile immergersi nei suoi capolavori: dai suoi primi classici come *Il Colosso di Rodi*, passando per i capolavori western, fino a *C'era una volta in America*. La mostra è un'occasione per confrontarsi con la storia di una delle fondamentali figure del cinema italiano: da chi ha vissuto il suo mito perché appartenente alla sua epoca, a chi magari ne ha sentito solo parlare e può farsi un'idea più chiara di cosa sia stato veramente il Maestro Sergio Leone. (Jacopo Pascone)

**IL MITO E IL PADRE**

Un ritratto di Sergio Leone dipinto dalla figlia Francesca, a sinistra. Un momento nel backstage di *C'era una volta il West* (1968) Charles Bronson, Claudia Cardinale e Sergio Leone, sopra.

A portrait of Sergio Leone by his daughter Francesca, on left. A backstage photo of *Once upon a time in the West* (1968) featuring Charles Bronson, Claudia Cardinale and Sergio Leone, above.

**Leone, an all-Italian recount**

90 years after his birth, an exhibition at the Ara Pacis Museum in Rome celebrates the director, one of the myths of the cinema industry

One of the most iconic figures of Italian and international cinema was celebrated in 2019. Last December - 90 years after his birth, and 30 years after his death - the city of Rome dedicated an exhibition to one of its best-loved citizens: Sergio Leone. The title of the exhibit, *C'era una volta Sergio Leone*, evokes one of his best movies. The exhibition, sponsored by the Department of Cultural Heritage - Capitoline Superintendence of Cultural Heritage, is a bona fide journey through the artist's world. It is divided into different sections: Cittadino del cinema, le fonti dell'immaginario, Laboratorio Leone, *C'era una volta in America*, *Leningrado* e oltre and *L'eredità Leone*. The exhibition offers a complete career overview of a director very much acclaimed both by audience and critics. Leone inspired and continues to inspire generations of artists including Quentin Tarantino, the American director who in different occasions tried to bring on his sets the techniques he admired in Leone's movies, such as the extreme close-up shots, a hallmark of Leone's films. «My favorite filmmaker, the filmmaker I took inspiration from and the one I would love to be like is Sergio Leone. I know I can improve with time, and I'm determined to do so until the end of my career. However, as much as I try, I don't think I will ever be able to create

IN MOSTRA

Foto e costumi negli allestimenti della mostra romana.

Photos and costumes in the setting of the Rome exhibition.



something as perfect as the final scene of *The Good, The Bad and The Ugly*. I'll always try to reach that level, even though I don't think I will ever succeed.» With these words Tarantino presented in Rome *The Hateful Eight*. The American filmmaker has always declared his endless esteem for the Italian Maestro. Sergio Leone was able to carry on the family tradition he inherited from his father, Vincenzo Leone, aka Roberto Roberti, one of the pioneers of Italian silent cinema. On display until May 3 at the Ara Pacis Museum, the exhibition gives its visitors the opportunity to be swept by Leone's masterpieces: from his first classics such as *The Colossus of Rhodes* to his western masterpieces and, last but not least, his *Once upon a time in America*. The exhibition is the perfect occasion to approach one of the fundamental figures of the Italian cinema for those who, belonging to the Leone era, experienced his myth and for those who may have only heard about him and want to get to know who Maestro Sergio Leone actually was.

Alitalia offre sul proprio hub di Roma Fiumicino 1.181 voli settimanali così ripartiti: 705 verso destinazioni nazionali, 391 verso destinazioni internazionali e 85 verso destinazioni intercontinentali. Per conoscere le offerte e per l'acquisto dei biglietti visita alitalia.com



Alitalia offers from its hub in Rome Fiumicino 1,181 weekly flights: 705 flights to domestic destinations, 391 to international destinations and 85 to intercontinental destinations. To find out the offers and to purchase tickets visit alitalia.com

Berlino

Ritorna la caccia all'Orso d'oro

Il Festival di Berlino è affidato all'italiano Carlo Chatrian e celebra la sua edizione numero 70

Il suo ufficio è al numero 11 di Potsdamer Platz ma non crediate di trovarlo alla sua scrivania tra il 20 febbraio e il 1° marzo perché il torinese Carlo Chatrian sarà impegnato nella prima edizione da lui diretta del Festival del Cinema di Berlino. Dopo 18 anni di era Kosslick, la Berlinale cambia direttore artistico: l'italiano con una lunga esperienza al Festival di Locarno proverà a proiettare la rassegna con il budget più ricco (26 milioni di euro, contro i 22 di Cannes e i 12 di Venezia) in una nuova dimensione. Novità più importante, la sezione competitiva, Encounters, che ricorda un certain regard di Cannes o Orizzonti di Venezia, incentrata su giovani autori che cercano nuove forme di racconto. Poi sette maestri che hanno vinto l'Orso d'oro parleranno in pubblico con un regista da loro indicato. Su tutto, le celebrazioni per i 70 anni della Berlinale che nacque su iniziativa dei soldati americani di stanza a Berlino negli anni successivi alla Seconda guerra mondiale. Chissà se è un caso che la guida del festival sia passata tra le mani di Chatrian, che adora Spielberg e Lucas. Del resto, tutto

iniziò con *Rebecca, la prima moglie* di Alfred Hitchcock (fu il primo film negli Usa di Hitch per il produttore Selznick) e ospite d'onore fu Joan Fontaine. In attesa del programma definitivo, tra i primi annunci ci sono Jeremy Irons presidente della giuria, la presenza dell'ultimo film con Johnny Depp, *Minamata*, Agnieszka Holland con *Charlatan* e il regista plurivincitore di Cannes e Venezia Jia Zhangke, che presenterà il suo nuovo documentario *Yi Zhi You Dao Hai Shui Bian Lan (Swimming Out Till The Sea Turns Blue)*. Non manca Netflix, ovviamente, con *The Eddy*, serie ambientata in un jazz club parigino, i primi due episodi saranno diretti da Damien Chazelle, il regista di *Whiplash* e *La La Land*. (Stefano Cocci)



IL FESTIVAL E IL DIRETTORE

Il cuore della Berlinale è Potsdamer Platz, a poco più di un chilometro dalla Porta di Brandeburgo, appena a sud di Tiergarten. Carlo Chatrian, sopra.

The heart of the Berlinale is Potsdamer Platz, around a kilometer from the Brandenburg Gate, south of Tiergarten. Above Carlo Chatrian



PURSuing THE GOLDEN BEAR His office lies at #11 Potsdamer Platz, but you will not find him at his desk from February 20 to March 1, because Carlo Chatrian, born in Turin, in those days will be working at his first direction of the Berlin International Film Festival. Dieter Kosslick, in fact, stepped down after 18 years as the Berlinale's director. Chatrian, the new artistic director of the festival, boasts a long experience at the Locarno Festival. His goal is that to try to bring the Berlinale, the festival featuring the highest production budget (€ 26 million, Cannes € 22 million and Venice € 12 million), into a new dimension. The most important new entry will be Encounters, the competitive section which recalls Cannes' Un certain regard or Venice's Orizzonti. The new section will focus on young artists in search of new forms of cinema. Then, the seven Golden Bear winners will speak in front of an audience alongside a director selected by them.

Worth a mention are the celebrations for the 70th anniversary of the Berlinale which was the fruit of an initiative carried out by American soldiers stationed in Berlin in the years following World War II. Who knows if it is a coincidence that Chatrian – who adores Spielberg and Lucas – was entrusted with the artistic direction of the festival this year. After all, it all started with *Rebecca, the first wife of Alfred Hitchcock* (the first Hitchcock film in America produced by Selznick) and Joan Fontaine as guest star.

The definitive bill has not yet been unveiled, however, the Berlinale has announced the presence of Jeremy Irons as president of the international jury. Included in the first titles announced are *Minamata*, starring Johnny Depp and Agnieszka Holland's, *Charlatan*. Award-winning director (Cannes and Venice) Jia Zhangke is to present his new documentary, *Yi Zhi You Dao Hai Shui Bian Lan (Swimming Out Till The Sea Turns Blue)*. Netflix, too is to take part in the festival with *The Eddy*, a TV series set in a Parisian jazz club, the first two episodes of the series were directed by Damien Chazelle (who directed *Whiplash* and *La La Land*).

Alitalia collega Berlino con un volo quotidiano da/per Roma Fiumicino. Per conoscere le offerte e per l'acquisto dei biglietti visita alitalia.com



Alitalia connects Berlin with a daily flight from/to Rome Fiumicino. To find out the offers and to purchase tickets visit alitalia.com

Courmayeur

Design ad alta quota

Dal 6 al 9 febbraio, il borgo valdostano ospiterà una manifestazione all'insegna di cultura e architettura

Il celebre paese alle pendici del Monte Bianco diventerà, tra il 6 e il 9 di febbraio, la stupenda cornice di un fine settimana all'insegna dell'architettura e del design. È la prima edizione del Courmayeur Design Weekend, progetto in collaborazione con Courmayeur Mont Blanc, ideato e coordinato da Paola Silva Coronel, architetto, giornalista e content developer, docente al Politecnico di Milano e titolare dell'omonimo Studio Coronel. Per quattro giorni, il paese valdostano diventerà una vera e propria installazione temporanea, che avrà luogo tra le lounge degli hotel, le vetrine dei negozi oltre che lungo le vie e le piazze del comune. Al passo con le moderne kermesse di design, anche quella di Courmayeur esporrà i trend più contemporanei, invitando architetti e designer che approfondiranno tematiche tra le più svariate, da quelle culturali a quelle professionali, con un occhio di riguardo per l'ambiente e la sostenibilità. La manifestazione, fortemente voluta dal Comune di Courmayeur, ha l'obiettivo di valorizzare il legame privilegiato tra design e montagna, elevando Courmayeur a nuova meta del design europeo. Tra gli appuntamenti da segnalare una mostra antologica di modellini degli studenti della Scuola del Design del Politecnico di Milano, un'esposizione collettiva di giovani artisti e designer nell'Espace Grivel, illuminata da "Delta Light" e una conferenza con Michele De Lucchi in vetta al Monte Bianco sul tema delle "Earth Stations". Si terrà inoltre un panel di seminari, interviste e dibattiti alternati tra la sala congressi e lo spazio di co-working a cui parteciperanno diversi importanti brand del settore come Wacom, Dropbox e Adobe.

courmayeurmontblanc.it

DESIGN

A Courmayeur saranno in esposizione i trend contemporanei.

The event in Courmayeur will display the most contemporary trends.



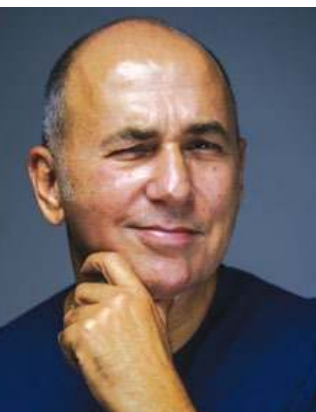
DESIGN AT HIGH ALTITUDE The renowned town sitting on the slopes of Mont Blanc will be – from February 6 to 9 – the beautiful frame of an event carrying the hallmark of architecture and design. It is the first edition of the Courmayeur Design Weekend, designed and coordinated by Paola Silva Coronel in partnership with Courmayeur Mont Blanc. The town in the Aosta Valley will turn into a bona fide temporary installation with works showcased in the hotel lounges, in the shop windows and across the streets and squares of the town. Keeping up with the modern design festivals, the event in Courmayeur will display the most contemporary

trends. Architects and designers will be invited to take part in the event to discuss cultural and professional subjects with a special attention on environment and sustainability. The festival is supported by the Courmayeur Municipality and the Courmayeur Service Center, a cooperation that aims at offering to guests and tourists an unforgettable weekend. Included in the events which will characterize the festival we recommend the exhibition of scale models by the students of the Design School of the Politecnico in Milan, a collective exhibition of young artists and designers at the Espace Grivel illuminated by "Delta Light" and a conference about "Earth Stations" featuring Michele De Lucchi at the Mont Blanc summit. A series of workshops, interviews and debates – with the participation of different

important brands from the sector such as Wacom, Dropbox and Adobe - will be held at the convention hall and in the co-working spaces.



TEATRO Piccinni

**Il “nuovo” tempio culturale**

Il teatro comunale barese è stato aperto nuovamente al pubblico. Torna a disposizione della città un punto di incontro

«Un nuovo tempio a voi si schiude, o Muse, dato a scenici ludi, e sia giocondo, di quanti Italia in vostro onor profuse, forse è secondo...». Così lo storico e letterato Giulio Petroni scriveva riguardo alla serata inaugurale del Teatro Piccinni di Bari, che ebbe luogo il 4 ottobre 1854, giorno di San Francesco, in onore appunto del principe ereditario Francesco, figlio di re Ferdinando II delle Due Sicilie. Ma l'illustre istituzione culturale pugliese ha conosciuto un secondo, recente battesimo, che ha restituito ai baresi il loro amato palcoscenico: al termine di un lungo restauro, nelle giornate del 5 e 6 dicembre scorsi – in occasione delle celebrazioni per il patrono San Nicola – l'amministrazione locale ha infatti organizzato una grande festa per tutta la popolazione in vista della riapertura del Teatro comunale “Niccolò Piccinni”, la cui struttura si trova di fatto nella “pancia” del Palazzo di Città, all'interno della sede del Municipio. Una lunga kermesse di due giorni, andata completamente “sold out”, che ha visto la rappresentazione di alcune scene tratte dalle più celebri commedie dell'indimenticabile Eduardo De Filippo, la partecipazione musicale delle orchestre della Fondazione Petruzzelli, della Città Metropolitana e del Conservatorio, ma anche un laboratorio creativo guidato dallo stilista Antonio Marras.

In questo clima di festeggiamento ha così preso avvio la nuova Stagione del “Piccinni”, che rientra all'interno di quella del Teatro Pubblico Pugliese (TPP), piattaforma a cui aderiscono 53 Comuni con circa 90 cartelloni, 72 spazi attivati, 850 spettacoli e quasi 180.000 spettatori ogni anno. La proposta del Teatro barese – che prevede alcune esclusive regionali e una “prima” nazionale – si articola in una serie di appuntamenti volti a creare una sinergia tra repertorio di prosa e altre forme d'arte, ponendo l'accento su quelle attività che possano rendere il più possibile capillare l'attività culturale nelle periferie urbane e che promuovano la formazione del giovane pubblico attraverso le fondamentali collaborazioni con scuole e università. (Andrea Milanesi)

IN SCENA

Silvio Orlando, in alto, con *Si nota all'imbrunire* dal 20 al 23 febbraio, mese che vede sul palco (fino al 2) anche *Mine vaganti*, regia di Ferzan Ozpetek, sopra. A marzo, spazio a *La gioia* di Pippo Delbono.

On top, Silvio Orlando on stage with *Si nota all'imbrunire* February 20-23. The theater hosted also *Mine Vaganti* – directed by Ferzan Ozpetek, above. On the bill in March *La gioia* by Pippo Delbono.



NUOVA VITA
Dopo la storica inaugurazione del 1854 il Piccinni, in alto, è rinato il 5 e 6 dicembre. A destra, *Salomè*.

Following the historic inauguration in 1854, the second opening after the renovation works of the Piccinni, on top, took place on December 5 and 6. *Salomé*, on right.

The new Temple

Recently renovated, the town theater in Bari has been reopened. The theater is a meeting point and cultural hub

“A new temple dedicated to theatrical performances has been opened for you, oh Muses. And I wish it to be enjoyable, as it is probably the second most important among the many theaters built in Italy in your honor...” With these words historian and intellectual Giulio Petroni welcomed the opening evening of the Piccinni Theater in Bari, which took place on Saint Francis' Day, October 4 1854, to pay homage to the Crown Prince Francis, son to Ferdinand II King of the Two Sicilies.

Recently the famous Apulian cultural institution has experienced a second inauguration following the renovation works that made the beloved theater available once again to its public. The reopening was celebrated on December 5 and 6 2019 – in conjunction with the celebrations for Saint Nicholas, the city's patron saint. The local administration organized a great public celebration for the reopening of the Niccolò Piccinni Theater, whose structure is located in the “belly” of the Palazzo della Città, in the Town Hall headquarters. During the two-day event (sold out) a few scenes from the most important plays by Eduardo De Filippo (one of the great Italian actors) were performed. The event also saw the participation of the orchestras from



the Petruzzelli Foundation, from the Città Metropolitana and from the Conservatory as well as a creative workshop held by fashion stylist Antonio Marras. Starting with this festive spirit, the new Season of the Piccinni is included in that of the Teatro Pubblico Pugliese (TPP), a platform that sees the participation of 53 Municipalities with around 90 bills, 72 operating spaces, 850 shows and almost 180,000 spectators each year. The offer of the Bari theater – which includes a few regional exclusive events and a national “premiere” – is made up of a series of events aimed at creating synergy between drama theater and other forms of art, highlighting those activities able to spread as much as possible the cultural activities in the suburban areas and to promote educational activities also thanks to the essential collaboration with schools and universities.

STAGIONE 2020

Dopo i festeggiamenti per la recente riapertura, la nuova Stagione del rinato Teatro comunale “Niccolò Piccinni” di Bari prosegue a ritmo serrato, con numerosi spettacoli che nei prossimi mesi porteranno nel capoluogo pugliese registi, attori e compagnie di grande richiamo.

Fino al 2/2: *Mine vaganti*, con Francesco Pannofino, regia Ferzan Ozpetek

6-9/2: *Perfetta*, con Geppi Cucciari, regia Mattia Torre, musiche Paolo Fresu

15/02: *La nave dolce*, con Massimiliano Di Corato

20-23/2: *Si nota all'imbrunire (Solitudine da paese spopolato)*, con Silvio Orlando

29/2: *Dreamers*, DAB 20_DanzaABari 2020

5-8/03: *Salomè*, con Eros Pagni, Gaia Aprea e Anita Bartolucci

12-15/03: *La gioia*, di e con Pippo Delbono

2/4: *I sogni di Leonardo (L'uomo che intuì il volo)*, DAB 20_DanzaABari 2020

16-19/4: *Morte di un commesso viaggiatore*, con Alessandro Haber e Alvia Reale

2020 SEASON

Following the celebrations of the recent reopening, the new Season of the Niccolò Piccinni Theater in Bari continues non-stop with many shows featuring renowned directors, actors and companies.

Until February 2: *Mine Vaganti* featuring Francesco Pannofino, directed by Ferzan Ozpetek

February 6-9: *Perfetta* with Geppi Cucciari, directed by Mattia Torre, music by Paolo Fresu.

February 15: *La Nave Dolce* with Massimiliano Di Corato.

February 20 23: *Si nota all'imbrunire (Solitudine da paese spopolato)*, with Silvio Orlando

February 29: *Dreamers*, DAB 20_DanzaABari 2020

March 5-8: *Salomè*, starring Eros Pagni, Gaia Aprea and Anita Bartolucci

March 12-15/03: *La Gioia*, by and with Pippo Delbono

April 2: *I Sogni di Leonardo (L'uomo che intuì il volo)*, DAB 20_DanzaABari 2020

April 16-19: *Morte di un commesso viaggiatore*, with Alessandro Haber e Alvia Reale



Alitalia offre da/per Bari 80 settimanali: 41 da/per Milano Linate e 39 da/per Roma Fiumicino. Per conoscere le offerte e per l'acquisto dei biglietti visita alitalia.com

Alitalia offers from Bari 80 weekly flights: 41 flights from/to Milan Linate and 39 flights from/to Rome Fiumicino. To find out the offers and to purchase tickets visit alitalia.com

Giovanni Bulgari

VINI PREZIOSI COME GIOIELLI

Il fondatore di Podernuovo a Palazzone racconta la sua etichetta di vini, prodotti con passione e professionalità, nei quali si ritrova tutto il legame con la terra dalla quale nascono

TESTO
Valeria Oneto

Un cognome importante quello del romano Giovanni Bulgari, che dopo un background lavorativo nella prestigiosa azienda di famiglia – per cui girava il mondo acquistando le più preziose pietre e gemme destinate alle creazioni della omonima maison – ha deciso di intraprendere un nuovo e differente progetto dedicato all'enologia. «Podernuovo a Palazzone nasce dalla mia volontà e da quella di mio padre Paolo di creare un'attività agricola di eccellenza per valorizzare una parte di Toscana ancora da scoprire e da noi molto amata» ci racconta il fondatore. La cantina si trova a San Casciano dei Bagni (Siena), crocevia tra Toscana, Umbria e Lazio, luogo di cui si è subito innamorato grazie alle potenzialità del terroir. «Quando abbiamo acquistato la vigna, nel 2004, era in stato di abbandono, ma abbiamo deciso di mantenerne il clone del Sangiovese. È stato poi ristrutturato il casale storico, costruita la cantina, recuperato un oliveto di 1000 piante e bonificato il laghetto, nel totale rispetto dell'ambiente. Solo nel 2009 la prima vendemmia e vinificazione» continua il viticoltore. La cantina, vera chicca di design firmata dallo studio di architettura Alvisi Kirimoto & Partners, è interamente concepita in base alla funzionalità produttiva e al rispetto ambientale. «Lavorare con Massimo Alvisi e Junko Kirimoto è stato molto coinvolgente e stimolante - dichiara Giovanni - Massimo è riuscito a dar forma alla mia cantina ideale, Junko ha creato le etichette dei vini e il nostro logo». Da quest'anno è possibile fare un'experience per scoprire Podernuovo: un'accoglienza per visitare la cantina, degustare una bottiglia di vino accompagnata dalla cucina delle cuoche che utilizzano esclusivamente i prodotti dell'orto. Giovanni, ceo e co-fondatore dell'azienda, ci racconta che a Podernuovo oggi si alleva Sangiovese, che se



ben vinificato crea vini sorprendenti ed eleganti, Cabernet Franc - uvaggio spesso frainteso, ma che sa regalare grandi soddisfazioni, Cabernet Sauvignon, Merlot e Petit Verdot. Da questa vigna nascono quattro vini eleganti, realizzati con umiltà, nell'armonia e nel rispetto dell'ambiente e dai nomi singolari. «Sotirio è il nome del mio trisnonno di parte paterna. Greco, arrivato in Italia a fine 800 e fondatore della Bulgari. Mi è sembrato di buon auspicio per questa nuova avventura, dato il successo che Sotirio ha avuto.» ci svela Giovanni e continua «Argirio è il nome dedicato al terroir argilloso e all'argento, un elemento molto legato alla produzione originale della famiglia. Therra è il nome del nostro blend, dedicato alla terra della tenuta. NicoLeo, ultimo arrivato a Podernuovo, è dedicato ai miei due figli: Nico e Leone, questo vino è nato come un gioco ma sta riscuotendo molto successo». E sull'argomento vino biologico, uno dei trend enologici del momento, il viticoltore ribatte: «A Podernuovo facciamo un'agricoltura di buonsenso, dove utilizziamo prodotti biologici e induttori di difesa naturali. Nessuna certificazione al momento, ma garantiamo come azienda il rispetto delle viti, dei nostri lavoratori e della natura circostante. Da un anno produciamo miele, al momento le api sono la nostra naturale certificazione di salute del territorio».

podernuovoapalazzone.it

“PRECIOUS” WINES

Giovanni Bulgari recounts his wines. Fruit of professionalism and passion, Bulgari wines reflect the features of their territory

Coming from an important family, Giovanni Bulgari – following a work experience in the prestigious family-run company which led him traveling the world to purchase precious stones and gems for the creation of the jewels of the Maison bearing the family name – decided to start a new and different business in the wine sector. «Podernuovo a Palazzone is a brainchild of my father Paolo and mine. We wanted to give life to a great farm to enhance a part of Tuscany which is still little known, a part of Tuscany that we love» says the Podernuovo a Palazzone founder. The wine cellar lies in San Casciano dei Bagni (Siena), the crossroads among Tuscany, Umbria and Lazio, the place the founder immediately fell in love with given the potential of its terroir. «The vineyard was abandoned when we bought it, in 2004, but we decided to keep the Sangiovese clone. We restored the

historic farmhouse, we built the wine cellar, recovered the 1,000-plant olive grove and reclaimed the pond in respect of the environment. The first harvest and vinification were carried out only in 2009» continues Bulgari. The wine cellar, a true design gem by Alvisi Kirimoto & Partners architecture studio, was designed according to the production functionalities and respecting the environment. «Working alongside Massimo Alvisi and Junko Kirimoto was an engaging and exciting experience» says Giovanni «Massimo has been able to give shape to my ideal cellar, Junko created the wines' labels and our logo.» From this year visitors will have the opportunity to discover Podernuovo in a tour to visit the wine cellar and enjoy a bottle of wine accompanied by the dishes prepared by the cooks who use only products coming from the nearby vegetable garden. Giovanni, CEO and co-founder of the company, explains that in Pordenovo they are currently growing Sangiovese – which, if well vinified, gives life to amazing and sophisticated wines – Cabernet Franc (a variety which is often misunderstood, but that is able to provide great satisfactions), Cabernet Sauvignon, Merlot and Petit Verdot. This vineyard gives life to four refined wines made

PASSIONE E NATURA
Un ritratto di Giovanni Bulgari, amministratore delegato di Podernuovo a Palazzone e anima ispiratrice dell'impresa, nella pagina accanto. Per volontà di Giovanni Bulgari, la cantina di Podernuovo è progettata per essere integrata con l'ambiente e inserita armoniosamente nell'incantevole paesaggio, a sinistra.

Commissioned by Giovanni Bulgari, the Podernuovo wine cellar was designed to be in harmony with the environment and with the enchanting landscape. Below: Giovanni Bulgari, CEO of Podernuovo a Palazzone and promoter of the company.

with dedication and humility and respecting the environment. All the wines bear original names. «Sotirio was the name of my paternal great-great grandfather. Born in Greece, Sotirio landed in Italy in late 19th century and founded Bulgari, the luxury brand. I thought it could bring good luck to this new challenge, given the success Sotirio achieved with his company» reveals Giovanni, «Agirio is dedicated to the clay terroir and to silver (in Italian respectively “argilla” and “argento”) an element strictly connected to the original business of our family. Therra is the name of our blend, dedicated to the estate's land. NicoLeo, the new entry, is dedicated to my two children: Nico and Leone, this wine started as a game but it is a huge success.» When asked about organic wine, one of the oenological trends currently in vogue, the winegrower replies: «In Podernuovo we carry out common-sense agriculture, we use organic products and natural resistance inducers. We have no certification at the moment, but as a farm, we guarantee the respect of our vines, our workers and of the surrounding area. Last year we started the production of honey and currently bees are our natural certification verifying the condition of our territory.»

MUSICA E FILOSOFIA

Oltre agli studi musicali tra Trieste, Milano, Salisburgo e Londra, Carlo Goldstein è laureato in Filosofia – Estetica presso l'Università Statale di Milano.

In addition to his music studies in Trieste, Milan, Salzburg and London – Carlo Goldstein graduated in Philosophy - Aesthetics from State University of Milan.

Lo strumento della curiosità

Carlo Goldstein è uno dei giovani direttori d'orchestra più interessanti del panorama internazionale

Carlo Goldstein è uno dei direttori d'orchestra italiani più apprezzati a livello internazionale. Il mese scorso ha aperto la stagione dell'Opera di Sydney, in passato è salito sul palco dell'Arts Center di Seoul e del Jerusalem Theater, ha diretto la Staatskapelle di Dresda, l'Orchestra del Maggio Musicale di Firenze e del Petruzzelli di Bari, all'estero, tra gli altri, dirige regolarmente in Russia, in Israele, in Corea del Sud e in Germania.

Milanese da sempre («di Milano ho l'atteggiamento cosmopolita e operoso»), ma di famiglia triestina («come Trieste ho una personalità "di confine", in cerca di me stesso anche in altre identità culturali») Goldstein ama guidare grandi orchestre o piccoli ensemble; dirigere il repertorio sinfonico, lirico e prime esecuzioni. «Io credo che sia auspicabile che un musicista si specializzi il meno possibile. Sono una persona piuttosto curiosa. Credo ci sia rischio che la nostra professione diventi un qualcosa di museale, come se il direttore d'orchestra fosse il curatore di un museo. Credo fosse Mahler a dire che "la tradizione è preservare il fuoco e non curare le ceneri"». Tanta passione e dedizione è uno dei segreti di una carriera già così importante, non solo grazie allo studio e alla preparazione. «Come molti altri mestieri artistici, nel mio, in larga parte, si impara e si cresce "rubando". Potrei dirle che l'incontro importante è stato quello con i miei maestri, ma quando si inizia a lavorare bisogna essere abbastanza curiosi e abbastanza aperti per rubare con gli occhi, con le orecchie, con intelligenza da coloro che si hanno intorno. Quando entri in un teatro c'è sempre qualcuno più bravo di te, si impara anche dal comprimario che fa un piccolo ruolo, perché è un artista che ha magari 30 o 40 anni di esperienza di palcoscenico». (Stefano Cocci)



HOWARD SOOLEY

THE INSTRUMENT OF CURIOSITY Carlo Goldstein is one of the most acclaimed Italian orchestra directors at international level. Last month he inaugurated the season of the Opera in Sydney. In the past he performed in theaters the likes of Arts Center in Seoul, and Jerusalem Theater. Goldstein conducted the Staatskapelle Dresden, the Orchestra of the Maggio Musicale of Florence, The Orchestra of the Teatro Petruzzelli in Bari, and the Orchestra of the Arena in Verona. He was very much praised abroad, too (Russia, South Korea, Israel and Germany). Milanese by adoption («I absorbed the Milanese cosmopolite and hard-working attitude»), with origins from Trieste («my personality is similar to Trieste, a border town. I'm in search of myself also in other cultural identities») Goldstein loves conducting great orchestras or small ensembles; conducting symphonic and opera music and first performances. «I believe a musician should specialize the least possible. I'm a rather curious man, I think that our profession might turn into something related more to a museum, as if orchestra conductors were museum curators. I think it was Mahler who said that "tradition means preserving the fire and not caring about the ashes." A lot of passion and dedication are two of the keys for such an important career, which is not all about study and competence. «Just like many other artistic professions, orchestra conductors learn and improve by "stealing". I might say that my most important encounter was with my Maestros, but when you start working you need to be curious and open-minded enough to do some work shadowing, learning how to do the job by watching and listening those around you. In a theater there's always someone who's better than you, you can learn something from supporting actors, too even if they play a small role, because they are artists and probably boast 30 or 40 years of experience in the theater.»



Una storia "Made in Italy"

La lavorazione della pelle e del cuoio ha una lunga tradizione che si rinnova ogni anno con Lineapelle, la più importante rassegna al mondo

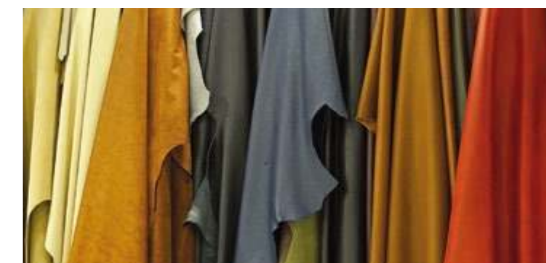
Il meglio del meglio dell'industria conciaria è attesa, ormai dal 1981, all'appuntamento con Lineapelle. Il più grande evento internazionale del settore, nell'edizione che presenta la prossima collezione estiva, è in programma dal 19 al 21 febbraio a FieraMilano Rho. La rassegna mette in mostra lo stretto legame che intercorre tra i più importanti brand mondiali e la pelle e il cuoio Made in Italy. Un rapporto simbiotico che si fonda su principi inscindibili quali creatività e qualità. E a raccontarlo sono i numeri: in Italia si concentra il 65% della produzione di pellame europeo e il 22% di quello mondiale e i suoi prodotti raggiungono 120 paesi nel mondo con la maggior parte delle imprese (tra piccole e medie circa un migliaio) concentrate tra Veneto, Campania, Lombardia e Toscana.

Pelli, accessori, componenti, sintetici, tessuti e modelli per calzatura, pelletteria, abbigliamento e arredamento in pelle sono i prodotti protagonisti di Lineapelle che a ogni edizione mette in mostra un archivio unico al mondo di oltre 2000 campioni. Negli anni la manifestazione ha saputo allargare i propri orizzonti e oltre alle due edizioni italiane è arrivata anche a New York e Londra con altri due eventi di nicchia che testimoniano, ancora una volta, la creatività e la qualità conciaria Made in Italy.

lineapelle-fair.it



A "MADE IN ITALY" TRADITION The very best from the tanning industry is to be showcased at the Lineapelle fair, the event that has been taking place every year since 1981. The 2020 edition of what is considered the most important international fair event in the leather sector, will be held at FieraMilano Rho on February 19 -21. The fair highlights the close connection between the most important world's brands and the Made in Italy leather and hide. This symbiotic relationship is based on fundamental principles such as creativity and high quality. Numbers speak for themselves: 65% of the European leather production comes from Italy, and Italy accounts for 22% of the world leather production. Italian products are exported in 120 countries worldwide. The majority of the companies producing leather (around one thousand small and medium companies) are located in Veneto, Campania, Lombardy and Tuscany. Leather, accessories, components, synthetics and models for footwear, leather goods, garments and furniture are the main products of Lineapelle which in every edition showcases a one-off archive including over 2000 samples. Over the years the fair has enhanced its offer and, in addition to the two annual fixtures in Italy, Lineapelle landed in New York and London too, with two more niche events which prove, once again, the excellence of the creativity and high quality of the Italian leather industry.



L'APPUNTAMENTO

Lineapelle si tiene due volte l'anno e l'edizione Summer 21 è in programma dal 19 al 21 febbraio a FieraMilano Rho.

Lineapelle is held twice a year. The Summer 2021 edition will take place on February 19-21 in FieraMilano Rho.

MELODIE D'AUTORE

Acqua di Parma omaggia la sua città natale, Capitale della Cultura 2020, con una nuova fragranza che si ispira a una delle arie più celebri dell'opera italiana, *La donna è mobile*, in un intreccio continuo tra narrazioni olfattive e musicali

TESTO
Marzia Ciccola

Profumi e musica. Quante volte i maître parfumeur hanno paragonato le composizioni olfattive a quelle musicali. Quante volte la potenza evocativa della musica è stata associata a quella di un profumo. Acqua di Parma vi ha dedicato un'intera linea, Note di Colonia, omaggio ad alcuni dei melodrammi italiani più famosi. E non potrebbe essere diversamente, dato che la culla della musica, che ha dato i natali a maestri come Giuseppe Verdi o Arturo Toscanini, è la casa anche del noto marchio di profumeria, che proprio nella stessa città, nel 1916, ha visto la nascita di Colonia grazie al barone Carlo Magnani. Ed è nel segno di questa narrazione tra heritage e arte che il legame tra profumeria, musica e la città emiliana si fa via via più stretto e intrecciato. Fino a giungere all'apice quest'anno, 2020, quando Parma è Capitale Italiana della Cultura. All'evento e all'amore per la sua città natale Acqua di Parma regala una nuova fragranza, Note di Colonia V, che trae ispirazione dal *Rigoletto*, l'intenso

dramma di passione, tradimento, amore filiale e vendetta, in cui Verdi esplora la complessità dell'animo umano. In particolare Note di Colonia V è un omaggio a una delle sue arie più amate, *La donna è mobile*, un momento di leggerezza all'interno di un'opera ricca di chiaroscuri. La sua piramide olfattiva si svela immediatamente, come l'aria, traboccante di allegria e spensieratezza: la sezione dei violini dell'apertura è tradotta dalle note frizzanti degli agrumi italiani, un valzer allegro di limone e Bergamotto di Calabria, scandito dal ritmo vivace del pepe rosa. A questo punto dell'aria entrano i fiati e i clarinetti, insieme alla voce del tenore: è il cuore della fragranza, che accentua i contrasti tra lo spirito vibrante dello zenzero e i freschi toni aromatici del ginepro. Infine il canto si sfuma, il volume si fa più basso e tenue e vengono svelate le note olfattive ambrate del legno di sandalo e di cedro, che danno alla fragranza la stessa persistenza della musica che rimane sospesa nell'aria. Anche il flacone dell'intera collezione è un omaggio al mondo del teatro e dell'opera. Se Colonia con il suo flacone Art Dèco e le confezioni giallo Parma sottolinea il legame con la città, le Note di Colonia riprendono l'originale bottiglia del 1916, con il tappo a campana in cristallo taglio smeraldo, costruito come un gioiello in sei diverse fasi di lavorazione artigianali. L'elegante etichetta cita la grafica dei classici libretti d'opera, mentre il nastro di seta nera, applicato a mano sulla ghiera del tappo, richiama il segno pagine degli spartiti dei direttori d'orchestra. Ma il mondo del teatro si intravede anche nel cofret che racchiude il prezioso flacone, in velluto nero su cui spicca l'etichetta in metallo. Nulla è lasciato al caso, come è consuetudine della maison italiana di profumeria, in un continuo gioco di citazioni tra creazioni, città, storia e l'arte che le ispira.

ARTISTIC MELODIES

Acqua di Parma pays homage to its city, Parma, the 2020 Capital of Culture, with a new fragrance taking inspiration from one of the most famous arias of the Italian opera, *La donna è mobile*, from Verdi's *Rigoletto*. A combination of olfactory and music narration

Perfumes and music. Many times the maître parfumeurs compared the olfactory compositions to music. Many times the evocative strength of music has been associated to a perfume. Acqua di Parma dedicated to music an entire line, Note di Colonia, which pays homage to some of the most famous Italian melodramas. It could not be otherwise, since the cradle of music, the birthplace of maestros the likes of Giuseppe Verdi and Arturo Toscanini, is also home to the renowned perfume brand which, in 1916 gave life to Colonia thanks to Baron Carlo Magnani. In this "narration" combining heritage and art, the connection among perfumery, music and the city of Parma is even more intertwined reaching its peak in 2020, the year that sees Parma as the Italian Capital of Culture. Spurred by the love for its own city, Acqua di Parma offers this new fragrance, Note di Colonia V, which takes inspiration from the *Rigoletto*, the intense drama of passion, betrayal, filial love and revenge, where Verdi analyzes the complexity of human spirit. In particular, Note di Colonia V is a tribute to one of the best-loved arias, *La donna è mobile*, a moment of lightness within an opera brimming with contrasting feelings. Its olfactory pyramid is immediately revealed, brimming with cheerfulness and carefreeness: the violin melody of the opening is represented by the sparkling notes of Italian citrus fruits,

a cheerful waltz of lemon and Calabria bergamot, marked by the lively rhythm of pink pepper. Then come the woodwind quintet and the clarinets along with the tenor's voice: it is the heart of the fragrance, that highlights the contrasts between the vibrating spirit of ginger and the fresh aromatic notes of juniper. When the aria fades, the amber olfactory notes of sandalwood and cedar are revealed and give the fragrance a persistence similar to that of the music that remains "suspended in the air". The Note di Colonia's bottle, too pays homage to the world of theater and opera. While Colonia, with its Art Deco bottle and the Parma yellow package, highlights the connection with the city, Note di Colonia adopts the original bottle from 1916, featuring the bell-shaped cap in emerald-cut crystal, created as if it were a jewel thanks to six different stages of artisanal production. The sophisticated label bears the graphics of the classic opera librettos, while the ribbon in black silk, applied by hand on the cap's ring, recalls the page marker of the conductors' scores. The world of theater is visible also in the cofret holding the precious bottle. In black velvet, it bears a metal label. Nothing is left to chance when it comes to the Italian perfumery brand whose creations are a combination of perfumes, quotations, history, city and Art, the source of inspiration.



LA FIRMA DI VIRGILIO VILLORESI

Acqua di Parma sceglie l'estetica onirica del regista italiano Virgilio Villoresi per la campagna di Note di Colonia V e dell'intera collezione. Il video è una danza leggiadra ed elegante al ritmo di "La donna è mobile". Protagonisti le cinque fragranze della collezione e le silhouette stilizzate dei ballerini. Villoresi ha realizzato personalmente con cura maniacale ogni singolo frame utilizzando la tecnica dello stop motion: per ottenere i movimenti dei ballerini sono state ritagliate ben 1000 sagome, ognuna corrispondente a un 1/12 di secondo di movimento. Una passione per l'artigianalità che risuona profondamente con i valori di Acqua di Parma e con il mondo di Note di Colonia. Il video è su acquadiparma.com

VIRGILIO VILLORESI THE DIRECTOR OF THE VIDEO

Acqua di Parma picked the dreamlike style of Italian director Virgilio Villoresi for the entire collection of Note di Colonia ad campaign. The video consists in a graceful and elegant dance to the rhythm of "La donna è mobile". The stars are the five fragrances from the collection and the stylized silhouettes of the dancers. Villoresi himself has carefully created every single frame using the stop motion technique: to obtain the movements of the dancers, a whopping 1000 paper cut-outs were used, each corresponding to a 1/12 of a second of animation. This passion for craftsmanship perfectly reflects the values of Acqua di Parma and the world of Note di Colonia.





WRITING THE FUTURE In the home page of the Pineider website – the Florentine brand which since 1774 has been representing a piece of the history of Italian art – we read: “Pineider, writing the future”. Thinking of all the necks that are bent over smartphones or over screens of the various electronic devices, this sentence might bring a smile, an ironic smile, to our faces. Is there still anyone writing by hand nowadays? Writing seems to be something belonging more to those who are nostalgic of the times gone by. Not at all. Not only because one of the leading players in the paper industry has been able to reinvent itself flanking top-quality leather goods to its core business developed over the last 250 years, a business made of cellulose, prints, stencils and writing, but also because “In spite of the time that goes by”, the paper sector still covers at least a third of the brand’s business. The data is confirmed by Giuseppe Rossi, General Manager of Pineider, who asked about the strategy to fight against the digital world, replies with an indulgent smile: «We don’t fight against it, we accompany it.» Also with the support of a leather goods collection that includes briefcases, weekend bags, urban backpacks and the Essential underarm cases, the symbol of the past/future combination: «the Essential underarm case can contain a 13-inches laptop and has a pocket for the smartphone and charger. The lining of the tablet pocket has been specially designed to clean the screen while it is being carried.» «This is the way Pineider accompanies technology.» The Rovagnati family, driven by a true passion for art, acquired the brand in 2017. Pineider today boasts a new boutique in Milan (via Manzoni, 12). It is no coincidence that the new store lies in the former location of the first and beloved Feltrinelli bookstore.

Scrivere il domani

L’antica arte della scrittura non è solo per nostalgici. Ne dà una lezione Pineider che tra carta e pelletteria attraversa due secoli e mezzo di storia in perfetta forma.

Il sottotitolo aprendo il sito di Pineider, il marchio fiorentino che dal 1774 rappresenta un pezzo di storia dell’arte italiana, è: “Per chi scrive il futuro”. Ma a pensare alle teste chine sugli smartphone o ai visi affondati negli schermi dei vari device elettronici, viene un po’ da sorridere. Una cosa per nostalgici, insomma: chi scrive più a mano?

E invece no. Non solo perché il marchio di carta tra i più famosi al mondo ha saputo reinventarsi affiancando collezioni di pelletteria di altissima qualità artigianale al suo core business degli ultimi due secoli e mezzo, fatto di cellulosa, di stampe e matrici e di scrittura, ma anche perché “a dispetto dei tempi” quello della carta è un mondo che pesa ancora almeno un terzo sull’attività del marchio. Lo conferma Giuseppe Rossi, general manager di Pineider, che alla domanda «come si combatte il digitale con la cellulosa», sorride accondiscendente e risponde: «Non si combatte. Si accompagna». Anche con una collezione di pelletteria che va dalle cartelle da lavoro alle borse per il weekend, dagli zaini “urban” agli Essential, sottobraccio che sono l’epitome del mix passato/futuro: «Essential può contenere un laptop fino a 13 pollici, ha tasche porta cellulare e porta caricatore, e uno spazio per un tablet studiato in modo che la leggera frizione con la fodera interna serve a pulirne lo schermo». «Questo è il modo in cui Pineider accompagna la tecnologia». Il marchio che nel 2017 è stato acquisito dalla famiglia Rovagnati, spinta dalla pura passione per l’arte, ha da oggi anche un nuovo indirizzo a Milano, al 12 di via Manzoni. Non a caso nella ex sede della prima e più amata libreria Feltrinelli. (Marzia Ciccola)

NUOVA APERTURA Pineider, marchio acquisito nel 2017 dalla famiglia Rovagnati, apre un’importante boutique a Milano, in via Manzoni 12.

Pineider, the brand acquired in 2017 by the Rovagnati family, opens an important boutique in Milan, in via Manzoni 12.



L’unicità ci distingue

Scegli la nostra flotta con gomme invernali e gomme All Season



Tommaso Dragotto
Presidente Sicily by Car

Tommaso Dragotto



Sicily by Car

www.sicilybycar.it - sbc@sbc.it - +39 091.6390111



February 2020
I cinque eventi da non perdere
 per niente al mondo



1 **Chocolate Festival**

Ad Amsterdam, il 22 e il 23 febbraio, l'appuntamento più dolce del mondo

Volete scoprire tutti i segreti e le differenze tra vari tipi di cacao pregiato come il Colombia, il Perù e il Ghana? O provare il cioccolato in combinazione con formaggio o vino? Allora l'appuntamento per tutti voi è ad Amsterdam, dal 22 al 23 febbraio, per il Chocolate Festival. Per cinque giorni si potranno degustare le migliori proposte di maître chocolatier provenienti da tutto il mondo.

chocofestival.nl

CHOCOLADE FESTIVAL Do you want to discover all the secrets and differences of the various types of fine cocoa such as the Colombia, the Peru and the Ghana? Or do you want to try chocolate combined with cheese or wine? If so, head to Amsterdam (February 22 to 23) for the Chocolate Festival. At this five-day event, you will have the opportunity to try the best offers from maitre chocolatiers coming from all over the world.



3

Festa di Santa Eulàlia

A Barcellona, nella settimana del 12 febbraio, si festeggia "La Laia"

Quella di Santa Eulàlia è sicuramente tra le feste più attese del periodo invernale e si tiene nella settimana del 12 febbraio. Nota anche come "La Laia", questa festa è dedicata alla patrona di Barcellona e, per festeggiarla, le vie della città si riempiono di sfilate, con musiche e balli tradizionali; non mancano gli elementi folkloristici come i correfocs: individui travestiti da diavoli che si aggirano per le strade maneggiando fuochi d'artificio o la Trobada de Gegants, che consiste in una parata di giganteschi pupazzi di cartapesta.

SANTA EULÀLIA FESTIVAL That of Santa Eulàlia is undoubtedly one of the most eagerly-awaited winter festivals (due to start on February 12). Also known as "La Laia", this festival is dedicated to the patroness of Barcelona. The streets of the city host a series of parades with traditional music and dances. The parades are flanked by folkloristic elements such as the correfocs: people dressed up as devils who roam the streets handling fireworks or the Trobada de gegants, a parade of giant papier-mâché puppets.

4

Carnaval do Rio de Janeiro

Dal 21 al 26 febbraio in Brasile arriva la magia

La magia di questo Carnevale, oltre ad attirare turisti da tutto il Brasile, affascina ogni anno migliaia di visitatori stranieri, grazie alle numerose feste di strada: in una sola notte si possono avere anche trecento feste di strada che richiamano milioni di turisti.

rio-carnival.net

THE MAGIC OF THE CARNIVAL OF RIO The magic of this carnival (February 21 to 26) draws each year hundreds of thousands of tourists from Brazil and from all over the world, thanks to the countless street parties: in just one night up to 300 street parties can take place in the streets of Rio drawing millions of tourists.



2

Let It Roll Winter festival

A Praga ci si scalda a suon di musica

Il freddo inverno praghese è riscaldato dalle atmosfere del Let It Roll Winter festival. Nato 17 anni fa, all'interno di piccoli club e locali, Let It Roll è diventato, con gli anni, uno dei Festival invernali più importanti al mondo. Per due giorni (dalle ore 20 del 28 febbraio alle 6 del mattino del 1° marzo) il Forum Karlin ospiterà una ricca selezione di performance al ritmo di neurofunk, mainstream, jump-up e liquidfun.

letitroll.eu

GET WARM WITH MUSIC IN PRAGUE In Prague the cold winter is heated by the festive atmosphere of the Let It Roll Winter festival. Created 17 years ago, in small clubs and hangouts, Let It Roll has become, over the years, one of the most important winter festivals in the world. From February 28 8pm to March 1 6am, the Karlin Forum will host a rich selection of performances to the rhythm of neuro-funk, mainstream, jump-up and liquid-fun music.

5

Carnevale di Venezia 2020

Dall'8 al 25 febbraio Colombina e Pantalone sfilano tra calli e canali

Il Carnevale nella città lagunare si conferma come un avvenimento unico e imperdibile. Anche per questa edizione, il cui tema è "Il Gioco, l'Amore e la Follia", è previsto un cartellone fitto di eventi, tra questi non poteva mancare la Festa delle Marie il 15 febbraio e il tradizionale "Svolo del Leon" che conclude in bellezza i festeggiamenti.

carnevale.venezia.it

THE 2020 CARNIVAL OF VENICE The Carnival in Venice has always been a one-off and unmissable event. This edition, too (the theme is "Il Gioco, l'Amore e la Follia - Game, Love and Folly") will offer a rich bill including the Festa delle Marie (February 15) and, to end with a bang, the traditional Svolo del Leon.



Martin Kippenberger

Fondazione Prada, Milano
Dal 21/02 al 27/07

È stato l'enfant terrible della scena tedesca (famoso lo scandalo della sua rana crocefissa), una complessa personalità, eccessivo in tutte le sue forme, anarchico, gentleman e seduttore. È morto a 44 anni, lasciando opere significative nella pittura, nell'arte performativa, nella scultura, nel teatro. Il progetto su di lui prevede anche la proiezione del film di Orson Welles The Trial.

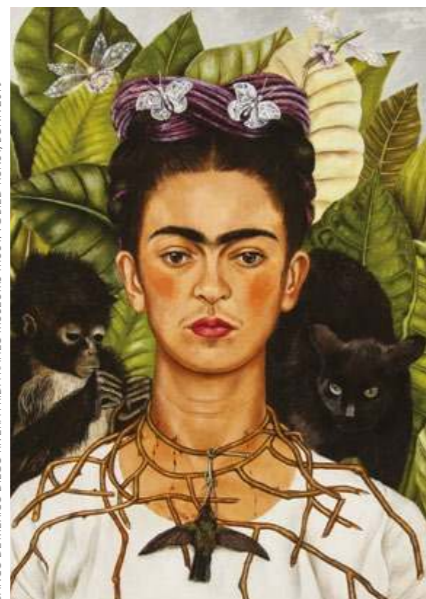
He was the enfant terrible of the German artistic scene (the scandal of his crucified frog ruffled feathers), a complex personality, extreme in all his forms, anarchic, gentleman and ladies' man. He died at 44. His heritage includes important works in painting, performing art, sculpture and theater. The exhibition includes also the screening of Orson Welles' movie, The Trial.

Per Kirkeby

Louisiana, Humlebaek
Copenaghen
Dal 21/02 al 21/06

Molto più noto per i suoi dipinti ricchi di colori, Kirkeby si applicò dagli anni 80 anche alla scultura, intesa però anche come vero e proprio atto architettonico, costruendo forme con mattoni pieni. Qui vedremo soprattutto i suoi bronzi.

Mostly known for his colorful paintings, in the 1980s Kirkeby started working at sculpture, too. The artist considered this form of art a bona fide architectural work since he made a large use of bricks in his sculptures. The exhibit displays mostly Kirkeby's bronzes.



BANCO DE MEXICO DIEGO RIVERA FRIDA KAHLO MUSEUMS TRUST/AVG BILD-KUNST, BONN 2019



THE ESTATE OF DOROTHEA TANNING/AVG BILD-KUNST, BONN 2019; FOTO: JOCHEN LITTKEMANN, BERLIN



VG BILD-KUNST, BONN 2019

Il Surrealismo in rosa

Da Meret Oppenheim a Frida Kahlo, mondi creativi tutti al femminile

Il mondo surreale al femminile, con un immaginario affine ma diverso da quello di Dalì, Magritte e altri grandi. Questa volta la parola passa a Frida Kahlo, Meret Oppenheim, Louise Bourgeois, Dora Maar, Lee Miller, Sophie Taeuber-Arp, e ad altre meno conosciute artiste ma ugualmente interessanti: come Remedios Varo, Suzanne Muzard che si fecero paladine di quel movimento che profetizzava la totale libertà dell'arte. Fu un cemento che sconvolse ogni genere: pittura, scultura, fotografia, cinema. Qui vedremo oltre 240 opere di 34 artiste che si sono distinte all'interno del Surrealismo insinuandosi con visioni molto originali, ma la loro militanza era considerata "disturbante" dai colleghi maschi. Una di loro adottò perfino uno pseudonimo maschile per potersi esprimere più liberamente. Era Lucy Schwob in arte Claude Cahun che, già allora, con le sue ambigue foto (tipico il suo autoritratto con la testa rasata) voleva annullare qualsiasi differenza di genere. Nei dipinti della britannica Leonora Carrington compaiono soggetti e fantastici animali calati in atmosfere che rimandano a Bosch, poi anche introducendo simbologie legate all'occultismo e alla santeria.

Schirn Kunsthalle, Francoforte
Dal 13/02 al 24/05

THE SURREAL WORLD OF WOMEN The surreal world of women has a similar yet different imaginary from that of Dalì, Magritte and other great representatives of Surrealism. This exhibit explores the works by Frida Kahlo, Meret Oppenheim, Louise Bourgeois, Dora Maar, Lee Miller, Sophie Taeuber-Arp and by other less famous but equally interesting female artists such as Remedios Varo, Suzanne Muzard who represented the movement which professed artistic freedom. Many of these artists knew Breton (the famous theorist of Surrealism, the movement that he founded in 1924 and that revolutionized any kind of art: painting, sculpture, photography and cinema) personally. On display are over 240 works (international loans) by 34 artists who stood out within the movement for their very original perspectives and for their activism, which their male colleagues considered as "disturbing". One of them even adopted a gender-ambiguous name in order to be able to express herself more freely: Lucy Schwob, aka Claude Cahun, with her ambiguous photos (a typical example is a self-portrait depicting the artist with her head shaved) wanted to dissolve any genre difference. Among the Surrealist female artists is British-born Leonora Carrington. Her paintings depict figures and fantastic animals immersed in atmospheres recalling those of Bosch and introduce symbols connected to occultism and to Santeria (an Afro-Caribbean religion based on Yoruba beliefs and traditions, with some Roman Catholic elements added).

*giornalista del Corriere della Sera

PIÙ ALTO SUBITO

FINO A + 10 CM
NEL MASSIMO COMFORT

Un passo in avanti e uno in su.

Cuoio. Fibbia. Doppia fibbia. Coccodrillo. Scarpe che vestono con l'eleganza della moda italiana e rialzano: **chi le indossa arriva dove non era mai stato.** Centimetri: ne' troppi ne' troppo pochi, ma quanto basta per essere all'altezza. Da cinque a quindici, **GuidoMaggi offre a ciascuno la sua soluzione. Design d'autore e manualità artigianale: quella 'magia', segreto di famiglia, per non guardare piu' gli altri dal basso in alto. Supporti comodissimi e invisibili. Artigianato & tecnologia ai piedi di un uomo che non si accontenta di stare in piedi. GuidoMaggi e' un'antica bottega rinata come start up nel Salento e nel segno di un grande calzolaio che serviva i nobili nella Lecce del primo Novecento. Il pronipote, Emanuele Briganti, e' oggi il punto di riferimento per politici famosi, star di Hollywood, sceicchi, persino celebrati sportivi. Stivaletto. Sneaker. Mocassino.**

Ciascuno ha il suo sogno. E qualche centimetro in piu'.



LECCE - TOKYO - ZÜRIGO

GUIDOMAGGI
SCARPE RIALZANTI FATTE A MANO IN ITALIA

Shop online | GUIDOMAGGI.IT
Showroom | MILANO Via Fiori Chiari, 18 - Brera

FashionPoint

a cura di Renata Molho

Simbolo di gloria terrena e di spiritualità, l'oro è un colore a sé stante. Rappresenta la ricchezza, la stravaganza e l'eccesso. Ecco dunque gioielli e oggetti d'arredo che brillano di luce propria e, dalle passerelle, abiti e accessori per illuminare la prossima primavera-estate

Symbol of earthly glories and spirituality, gold is a special color: it represents wealth, extravagance and excess. This is the year of shining jewels and furnishings. Clothes and accessories from the catwalks will illuminate our spring-summer season

1

Piaget

Extraterrestrial dial

Orologio automatico ultrapiatto "Altiplano" in oro rosa, quadrante in meteorite, cinturino in alligatore, fibbia in oro rosa. Edizione limitata di 50 esemplari.

piaget.com

Ultra-flat automatic „Altiplano“ watch in pink gold, meteorite dial, alligator strap, pink gold buckle. Limited edition, 50 pieces.



2

Boca-do-lobo N°11 Chair

Sedia in ottone massiccio dorato e laccato, rivestimento in velluto.

bocadolobo.com

Chair in gilded and lacquered solid brass, upholstery in velvet.



4

Prada

Precious net

Borsa a rete in nappa metallizzata.

prada.com

Mesh bag in metallic Napa leather.



3

Luxxu

McQueen Globe

Lampada a sospensione in ottone martellato placcato oro con cristalli Swarovski® ambra, realizzata su ordinazione.

luxxu.net

Pendant lamp in gold-plated hammered brass with amber Swarovski® crystals, made to order.



5

Moschino

Picasso's violin

Abito con maniche a sbuffo in pelle metallizzata, décolleté in pelle.

moschino.com

Puff sleeves dress in metallic leather and leather pumps.



6

Vhernier

Giunco

Bracciale in oro rosa.

vhernier.com

Bracelet in pink gold.



8

Stalvey

Dearest bear

Orsacchiotto in cocodrillo marino con speciale doratura a 24 carati.

stalvey.com

Teddy bear in saltwater crocodile with special 24-carat gold plating.

7

Giuseppe Zanotti

Lilium

Sandalo in pelle ornato da grande fiore in pelle metallizzata a contrasto.

giuseppezanotti.com

Leather sandal decorated with a large flower in contrasting metallic leather.



LA VITA DEI POLITICI

Sangiuliano è autore di libri di successo su Donald Trump, Hillary Clinton e Vladimir Putin.

Sangiuliano wrote successful books on Donald Trump, Hillary Clinton and Vladimir Putin.



Il nuovo Mao

La prima biografia di Xi Jinping, l'uomo più potente al mondo secondo la rivista *Forbes*, scritta dal direttore del Tg2, Gennaro Sangiuliano

Per la rivista *Forbes*, Xi Jinping, presidente della Repubblica Popolare di Cina è l'uomo più potente al mondo. «È a capo di un miliardo e mezzo di persone e di una nazione che, rispetto ai tempi di Mao, non ha solo una potenza demografica, ma anche economica», spiega Gennaro Sangiuliano, direttore del Tg2, e autore di *Il nuovo Mao, Xi Jinping e l'ascesa al potere nella Cina di oggi* (Mondadori). «È questa la prima biografia organica sul presidente cinese» spiega a *Ulisse*, Sangiuliano, autore già di libri di successo su Donald Trump, Hillary Clinton e Vladimir Putin. «Il rapporto dell'Occidente con la Cina segnerà il secolo attuale, così come il precedente è stato caratterizzato dal confronto con la Germania prima e dallo scontro est-ovest poi. Oggi la Cina è già una incredibile potenza manifatturiera e si sta affermando, sempre più rapidamente, anche nell'industria tecnologica come dimostrano le partite sul 5G e l'intelligenza artificiale. Ho voluto quindi scandagliare



nella vita dell'uomo che è a capo di questa nazione e che probabilmente ci resterà a lungo, vista l'abolizione del limite ai due mandati e l'inserimento del suo pensiero in costituzione». Sangiuliano si interroga anche sul rapporto che l'Italia dovrà tenere con Pechino. «La Cina rappresenta una straordinaria opportunità per le nostre imprese, un mercato sterminato dove, ad esempio, le aziende del lusso come quelle della moda o vinicole, possono

crescere. Occorre però attenzione ai settori più strategici del sistema Paese, poiché la Cina tende a voler avere un rapporto egemonico e non consente reciprocità, pensiamo alle partecipazioni nelle grandi aziende italiane di istituzioni finanziarie cinesi». (*Filippo Nassetti*)

IL NUOVO MAO According to *Forbes* magazine, Xi Jinping, the President of the People's Republic of China, is the world's most powerful man. «He heads one and a half billion people and a nation which, compared to the Mao era, is both a demographic and economic world's power» explains Gennaro Sangiuliano, Director of Tg2 and author of "Il nuovo Mao, Xi Jinping e l'ascesa al potere nella Cina di oggi" (the new Mao, Xi Jinping and the rise to power in modern China) (Mondadori).

«It's the first organic biography dedicated to the Chinese president» explains Sangiuliano, author of successful books on Donald Trump, Hillary Clinton and Vladimir Putin. «The relationship between the Western world and China is set to mark the current century, just like the previous one was characterized first by the conflict with Germany and later by the friction between Eastern and Western worlds. Today China is already an amazing manufacturing power and is quickly gaining ground in the technological industry, too as proven by the great challenges related to the 5G and artificial intelligence. Therefore, I wanted to analyze the life of the man who is at the helm of this nation and who will probably stay in power for a long time, given the abolition of the two-term limit to the presidency and the inclusion of his political philosophy in the Constitution.»

In his book Sangiuliano wonders about the diplomatic relation between Italy and Beijing. «China represents an extraordinary opportunity for Italian companies. It is a huge market where, for instance, luxury companies such as those related to fashion and wine, have the opportunity to expand. However we need to pay attention to the most strategic sectors of the national economic system, because China tends to have hegemonic intentions and doesn't allow reciprocity, think about the participations of the big Italian companies in Chinese financial institutions.»

Lo chef stellato alla spa

Il wellness lunch di QC Terme è firmato Andrea Berton

Nuova collaborazione tra QC Terme e lo chef Andrea Berton che firmerà le proposte per il pranzo dei centri del gruppo. Lo chef stellato ha articolato un'offerta che propone agli ospiti dei centri benessere e termali qualcosa di sano e gustoso: un wellness lunch per soddisfare anche i palati più esigenti. Le QC Terme si trovano a Prè Saint Didier (Ao), Pozza di Fassa (Tn), Torino, Fiumicino (Roma), Milano, Bormio (So), San Pellegrino Terme (Bg), Chamonix Mont Blanc (Francia). (V.O.)

qcterme.com

SPAS BOASTING A MICHELIN-STARRED CHEF New partnership for QC Terme: Michelin-starred Chef Andrea Berton is to create the lunch menu of the Group's wellness centers. The menu created by Berton for the QC Terme guests offers healthy and tasty dishes: a "wellness lunch" designed to meet the demands of refined palates. QC Terme centers are found in Prè Saint Didier (Ao), Pozza di Fassa (Tn), Turin, Fiumicino (Rome), Milan, Bormio (So), San Pellegrino Terme (Bg), Chamonix Mont Blanc (France).



MARCO SCARPA

Il sapore del Sol Levante

Ha aperto la seconda insegna milanese dello stellato giapponese Iyo

La cucina di Iyo taste Experience, unico ristorante giapponese in Italia con una stella Michelin, trova una seconda, attesa, casa a Milano. Dopo dodici anni in via Piero della Francesca apre in piazza Alvar Aalto, al primo piano della Torre Solaria, un secondo ristorante frutto della volontà dell'imprenditore Claudio Liu. 320 metri quadrati affacciati sulla Biblioteca degli Alberi, realizzati in collaborazione con lo Studio Lai, dominati da porfido grigio verde delle cave del Trentino, legno di noce e un'illuminazione all'avanguardia. Accompagna alle due sale di Iyo Aalto, il Sushi Banco e il Ristorante Gastronomico, un corridoio con un'imponente cantina a parete: 10 metri di lunghezza, per 1600 bottiglie divise in sei zone di temperatura. (M.C)

iyoy.it



FLAVORS FROM THE LAND OF THE RISING SUN FLAVORS

Iyo taste Experience, the only Japanese restaurant in Italy boasting a Michelin star, opens a new sought-after restaurant in Milan. Twelve years after the opening of the first restaurant in Via Piero della Francesca, the sister branch – fruit of the efforts of entrepreneur Claudio Liu - opens its doors in Piazza Alvar Aalto, at the first floor of the Torre Solaria. Stretching across 320 square meters, the new restaurants overlooks the Biblioteca degli Alberi. The new space was designed in partnership with Studio Lai. The interiors are characterized by gray-green porphyry from the Trentino quarries, walnut wood and a cutting-edge lighting. The two halls of Iyo Aalto – the Sushi Counter and the Gastronomic Restaurant – are connected by a hallway featuring an impressive wine cellar wall: 10 meters long, it can store up to 1,600 bottles, with 6 different temperature areas.



Tra heritage e modernità

Etro Ski Club Cortina 2019: la capsule collection con Franz Kraler

La stagione invernale di Etro vede protagonista l'apertura di due speciali pop up store, a Cortina d'Ampezzo e Dobbiaco, e una capsule collection di pezzi unisex creata in collaborazione con il prestigioso luxury multibrand Franz Kraler. Un'edizione limitata, omaggio alla perla delle Dolomiti: cardigan, maglie girocollo, sciarpe, cappellini e borse Paisley nei toni del bianco, rosso e blu notte. Etro Ski Club Cortina è la terza destinazione di un progetto di collaborazioni lanciato lo scorso luglio con Etro Beach Mykonos ed Etro Beach Porto Cervo. (V.O.)

[Etro.com](http://etro.com)

BETWEEN HERITAGE AND MODERNITY The Etro winter season sees the opening of two special pop-up stores, in Cortina d'Ampezzo and in Dobbiaco, and a capsule collection of unisex items created in partnership with Franz Kraler, the prestigious luxury multi-brand. In limited edition, the capsule collection pays homage to the "pearl of Dolomites": cardigans, crew neck sweaters, scarves, hats and Paisley bags in shades of white, red and dark blue. Etro Ski Club Cortina is the third destination included in the partnership project launched last July with Etro Beach Mykonos and Etro Beach Porto Cervo.



Nuovo indirizzo per Santoni a New York

Una boutique in stile contemporaneo firmata da Patricia Urquiola

Uno spazio completamente rinnovato, firmato da Patricia Urquiola, che interpreta, con stile contemporaneo, i valori di qualità, eleganza ed heritage che contraddistinguono il brand Made in Italy. Santoni riapre il suo flagship al 625 di Madison Avenue a New York. La boutique, con la sua distintiva palette cromatica di colori neutri e sfumati tipici dell'alba, continua ad essere una meta privilegiata per lo shopping di lusso dove trovare le raffinate collezioni di calzature ed accessori uomo e donna. (V.O.)

[Santoni, 625 Madison Ave, New York. santonishoes.com](http://santonishoes.com)

NEW SANTONI FLAGSHIP STORE IN NEW YORK The space has been completely renovated by renowned architect Patricia Urquiola, who interprets, with a contemporary style, the values that characterize the Made in Italy brand: quality, elegance and heritage. Santoni reopens its flagship store at #625 Madison Avenue in New York. The boutique, featuring its characteristic neutral colors of dawn, is still an important destination for the luxury shopping where you can find sophisticated men and women collections of footwear and accessories.



Diesel x Pronounce

Quando l'ispirazione arriva dagli archivi

Una nuova collaborazione per Diesel, con l'etichetta Pronounce, basata a Shanghai e Milano e fondata dai cinesi Yushan Li e Jun Zhou. Parte della collezione prêt-à-porter - unisex e denim composta da 18 pezzi - è stata presentata in anteprima durante la sfilata di Pronounce nel corso della

London Fashion Week mentre il resto della collezione verrà svelata durante la Shanghai Fashion Week. In arrivo a fine marzo nei negozi - in Cina, nei flagship monarca Diesel e presso importanti rivenditori nel mondo. (V.O.)

diesel.com

WHEN INSPIRATION COMES FROM THE ARCHIVES A new partnership between DIESEL and Pronounce - the brand based in Shanghai and Milan founded by Chinese Yushan Li and Jun Zhou - has been established. Part of the unisex and denim prêt-à-porter collection - made up of 18 items - was presented in preview at the Pronounce fashion show during the London Fashion Week. The rest of the collection will be unveiled at the Shanghai Fashion Week. The collection is set to hit the market - in China, at the DIESEL single-brand stores and in the most important retailers worldwide - by the end of March.



Il gusto per l'essenziale lussuoso

La boutique di Re Giorgio riapre in via Sant'Andrea

Quattro piani per 1200 metri quadri, tra palazzi storici e moderne vetrine, dove il passato si intreccia con il presente: la nuova boutique di Giorgio Armani, ospita al pian terreno la collezione donna - abbigliamento e accessori - e il corner Armani Beauty con una postazione per il make-up. Il primo piano è dedicato alla collezione maschile, con i completi formali. Al secondo gli abiti da sera, il servizio Made to Order e l'ampia area per il servizio Made to Measure e le creazioni di alta gioielleria Giorgio Armani, con sei teche super lussuose. (V.O.)

[Giorgio Armani, Via Sant'Andrea, 9 - Milano](http://giorgioarmani.com)

armani.com

THE TASTE FOR THE LUXURIOUS ESSENTIAL

The four-storey boutique stretches across 1,200 square meters, among historic buildings and modern shop windows, where past and present intertwine. The new boutique by Giorgio Armani, hosts at the ground floor the women's collection - clothes and accessories - and the Armani Beauty area featuring a make-up corner. The first floor is dedicated to the men's collection with its formal suits. On the second floor you will find the evening dresses, the Made to Order service and the large area for the Made to Measure service and for the Giorgio Armani haute jewelry creations, displayed in six super luxurious showcases.



Vacheron Constantin e l'Italia

Un viaggio attraverso 13 capolavori di alta orologeria

Fino alla fine di febbraio gli appassionati potranno ammirare nella boutique Constantin di via Verri a Milano alcune delle creazioni che hanno segnato nel tempo particolare rapporto che ha sempre legato la maison all'Italia. Basta pensare che fu nel nostro Paese che Jacques-Barthélémy Vacheron, durante uno dei suoi frequenti viaggi incontrò François Constantin, allora venditore della Maison Boute & Cie, con cui nel 1819 diede inizio all'eccellenza orologiera che prese i loro nomi. Il viaggio attraverso opere d'arte parte da un orologio da tasca datato 1824 che raffigura la mappa dell'Italia e con altri preziosi esemplari, compreso quello che nel 1906 all'Esposizione Internazionale che accolse oltre 5 milioni di visitatori e 35mila espositori, fece guadagnare alla maison della giuria internazionale per la qualità e la perfezione dei suoi orologi. Ma la clientela italiana, che comprendeva papi, famiglie aristocratiche e imprenditori, fu da sempre innamorata delle creazioni Vacheron Constantin e negli archivi si trovano i nomi di G.B. Pirelli, nel 1872, o di papa Pio X. (M.C)

vacheron-constantin.com

VACHERON CONSTANTIN AND ITALY Until the end of February, the watch enthusiasts have the opportunity to admire at the Vacheron Constantin boutique (Via Verri, Milan) some of the timepieces that over the years have symbolized the relationship between the Maison and Italy. Jacques-Barthélémy Vacheron, in fact, met François Constantin - the then retailer of the Boute & Cie Maison - in Italy during one of his frequent business trips. Vacheron and Constantin gave life in 1819 to the watchmaking excellence bearing their names. The 13 works of art on display include a pocket watch dated back to 1824 and depicting the map of Italy and other precious pieces such as the watch that at the 1906 Expo in Milan - the event that drew over 5 million visitors and hosted 35 thousand exhibitors - clinched the Maison the award granted by the international jury for quality and perfection of its timepieces. The Maison's Italian clientele, including popes, families from the Italian aristocracy and businessmen, has always been fond of Vacheron Constantin creations. In the archives of the Maison, in fact, we find figures the likes of G.B. Pirelli, in 1872, or Pope Pius X.



LE NUOVE SFIDE DELL'ARTE

Non basta più allestire nei soliti spazi: i galleristi degli anni Venti del XXI secolo dovranno ripensare le strategie per promuovere il futuro

LUCIO FONTANA
Ambiente spaziale a luce nera (1948/49) di Lucio Fontana, già allestito al Pirelli Hangar Bicocca di Milano nel 2017, e da Hauser&Wirth a Los Angeles dal 13/02 al 12/04.
Spatial environment in black light (1948/49) by Lucio Fontana showcased at Pirelli Hangar Bicocca in Milan in 2017 and to be showcased by Hauser & Wirth in Los Angeles from February 13 to April 12.

GURU DELLA LUCE E DELLO SPAZIO
Pace Gallery presenta a Londra (dall'11/2 al 27/3/2020) quattro nuove opere della *Constellation series* di James Turrell (nella foto *Aquarius, Medium Circle Glass*, 2019 © James Turrell. Courtesy of Pace Gallery).

Pace Gallery presents four new works from James Turrell's *Constellation series* in London (from February 11 to March 27, in the picture *Aquarius, Medium Circle Glass*, 2019 © James Turrell. Courtesy of Pace Gallery).



TESTO
Francesca Pini*

Se tutto il mondo dell'arte (musei a parte) è diventato una fiera, c'è da chiedersi quale funzione abbiano oggi le gallerie, al di fuori di quel sistema che gioca sulla fibrillazione, sulla competizione fra collezionisti, spinta essenziale per questo tipo di dinamiche indotte. Nel ventennio appena iniziato, i galleristi si trovano di fronte a nuove sfide dovendo intercettare anche nuovi adepti: non basta più allestire mostre nei propri spazi che, oltretutto, danno risultati economici diversi rispetto al vero volano delle fiere, confrontandosi ad una più ridotta platea di acquirenti. Perciò, alcuni tra i migliori galleristi hanno ripensato il loro ruolo adottando

strategie diverse, che segnano una svolta, avvicinandosi molto al modello ideale (ed educativo) incarnato dai musei. E il legame di prossimità con la comunità di cui si fa parte, diventa un importante fattore. In sintesi, è la cultura il grande motore per innovare in questo campo. Il filone dei soldi viaggia poi in parallelo.

Dagli anni Novanta in poi Larry Gagosian si era imposto "aggredendo" il mercato, vendendo a più non posso e rispondendo perfettamente al binomio arte=potere e alle prerogative dell'industria dell'arte. Oggi però i tempi sono cambiati e questa galleria americana con ben 17 spazi nel mondo (da New York passando per Roma fino ad Hong Kong), la troviamo al 27esimo posto nel ranking internazionale (secondo Art Review Power 100



HAUSER & WIRTH SOMERSET, OUDOLF FIELD
PHOTO: JASON INGRAM

CAMPAGNA INGLESE

Al di là delle grandi capitali, Hauser&Wirth (al terzo posto nel ranking mondiale dell'arte secondo Art Review Power 100 list 2019) ha aperto uno spazio alternativo nella campagna inglese a Somerset (qui sopra) dove nel 2018 ha allestito la grande mostra delle sculture di Calder.

Beyond the great capitals, Hauser & Wirth (third in the 2019 Art Review's Power 100 list) opened an alternative space in the English countryside in Somerset (above) where in 2018 the large exhibition of Calder's sculptures was set up.

Superata da due dealers concorrenti entrati invece nella top five dopo figure cardine come il direttore del MoMa Glenn Lowry e l'artista/attivista Nan Goldin: al terzo posto della classifica c'è la galleria svizzera Hauser&Wirth e al quinto la galleria del tedesco David Zwirner attiva tra Usa, Europa ed Asia che raggiunge un'audience globale anche con le vendite online (direttrice è l'influencer Elena Soboleva) oltre che con i podcast dei talk con gli artisti, parte integrante della sua comunicazione.

Hauser&Wirth, nella sua galleria di Gstaad (una delle nove "filiali" nel mondo) si concentra soprattutto sul lavoro del Picasso ceramista (dall'3 al 28/02), abbinando in mostra una serie di suoi ritratti vintage (taluni inediti) realizzati dal fotografo di guerra Douglas Duncan nello studio dell'artista a La Californie (a Duncan si devono oltre 25mila immagini del maestro spagnolo). Poi, a Los Angeles, dal 13/02 s'inaugurerà la mostra sugli ambienti spaziali di Lucio Fontana,

a cura di Luca Massimo Barbero. Un progetto di caratura museale, che prevede la "messa in scena" di quelle opere luminose (al neon, con luci di Wood e vernici fluorescenti) che il grande artista italo-argentino ha realizzato tra il 1948 e il '68, in diversi luoghi. Sul piano internazionale un ulteriore affermazione della visionarietà di Fontana.

Per tutti è diventata strategica l'acquisizione di archivi, così è anche per l'americana Marianne Boesky (che ha puntato, tra gli altri, su Maria Lai, artista sarda che si è espressa attraverso la tessitura e i filati), per l'americana Pace (con Acconci Studio, Sol LeWitt, Nevelson, Picasso, Rothko...). E per Hauser&Wirth: tra i tanti estate che annovera anche quelli dello scultore Massimo Melotti, di Piero Manzoni, di Fabio Mauri, Eduardo Chillida, Hans Arp, John Chamberlain. In questo modo gli eredi ambiscono alla valorizzazione del loro artista ottenendo per lui maggiore visibilità, a beneficio delle sue quotazioni. Hauser&Wirth, oltre a promuovere la ri-

cerca artistica in senso stretto è anche editrice in proprio: i libri d'arte sono un altro valore aggiunto, così come l'educazione formativa dei bimbi appassionati d'arte e delle loro famiglie, le borse di studio, il finanziamento agli archivi. E per questa galleria non tutto deve accadere solo nelle capitali dove è presente (tra cui Zurigo, Londra e New York dove, a primavera, a Chelsea, inaugurerà l'estensione della propria galleria con uno stabile di cinque piani) ma anche la campagna inglese di Somerset House e l'isola di Minorca sono luoghi ideali per far vivere l'arte in modo alternativo.

Si è poi affacciata sul mercato privato anche l'arte esperienziale, finora proposta principalmente negli spazi istituzionali e che incontra uno straordinario successo di pubblico. Apripista è stata la Pace Gallery (da pochi mesi con una nuova imponente sede di otto piani a New York) che, presentando il famoso gruppo giapponese teamLab attivo nel digitale, ha attirato nel 2016 al Menlo Park - nella San Francisco Bay Area - 175mila perso-



INSTALLATION VIEW OF DAN FLAVIN AT DAVID ZWIRNER PARIS, NOVEMBER 30, 2019-FEBRUARY 1, 2020. PHOTOGRAPHY BY JACK HEWIS © 2019 STEPHEN FLAVIN / ARTISTS RIGHTS SOCIETY (ARS), NEW YORK. COURTESY DAVID ZWIRNER

ne (costo medio dei biglietti 16 dollari). Ticketing applicato poi anche alle successive mostre del gruppo da Pace a Londra e Pechino. Un fenomeno, questo, dell'ingresso a pagamento finora mai adottato da una galleria, ma che potrebbe rivelarsi un bel business per il futuro. Le gallerie importanti tendono ad assomigliare sempre più a luoghi museali (con grandi palazzi firmati da archistar come quello di Zwirner, progettato da Piano) anche riproducendone un modello di lifestyle che prevede bookshop, libreria, caffè, ristorante. Nel nuovo edificio newyorchese della Pace (che quest'anno festeggia i 60 anni dalla fondazione, dieci le sedi nel mondo) ci sono grandi aree per eventi di musica, cinema, danza e performance. Oltre a una biblioteca ricca di 10mila volumi. Tra gli artisti di culto che la galleria rappresenta, James Turrell - guru che materializza la luce in forme astratte - e di cui vedremo esposte una serie di opere in quel di Londra (dall'11/02 al 27/03). ●

*giornalista del Corriere della Sera



PHOTO BY JASON SCHMIDT, COURTESY DAVID ZWIRNER, NEW YORK/LONDON/HONG KONG

DAVID ZWIRNER
L'art dealer tedesco (attivo negli States) si è classificato quinto nel ranking mondiale. In alto, la mostra di Dan Flavin nella sua galleria di Parigi.

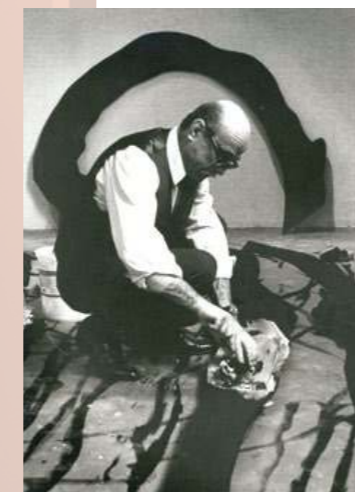
The German art dealer (operating in the US) ranked fifth in the world list. Above, Dan Flavin's exhibition in his gallery in Paris.

THE NEW ART CHALLENGES

Setting up exhibitions in the usual spaces is not enough: the gallerists of the 2020s will have to redesign their strategies to promote the future

If the entire world of art (museums aside) has turned into a fair, one might wonder what is the actual role of the art galleries, outside of a system centered on frenzy and on competition among collectors, a fundamental spur for this kind of satellite activities. In the 2020s, art dealers will have to tackle new challenges, being obliged to find new art enthusiasts: it is not enough to set new exhibitions in their spaces. The exhibits, in fact, have a different economic impact compared to fairs, given the reduced number of buyers. Therefore, some of the most important gallerists have decided to redesign their role adopting different strategies that mark a turning point and take inspiration from the ideal (and educational) model embodied by the museums. The connection with the community they belong to has become an important element in these strategies. In short, in this field, culture is the driving force to achieve innovation. The financial aspect follows closely behind.

Since the 1990s Larry Gagosian has penetrated the market aggressively, selling like hell abiding by the "rules" established by the art/power combo and by the art industry prerogatives. Today, however, things have changed and this American art gallery - boasting a whopping 17 exhibition spaces scattered worldwide from New York to Rome and Hong Kong - ranked 27th in the Art Review Power 100 international list. Larry Gagosian has been outdone by two competitors which have been included in the Top Five list following leading figures such as MoMa Director Glenn Lowry and artist/activist Nan Goldin: the third place of the ranking is held by Swiss gallery Hauser&Wirth followed at fifth place by the art gallery managed by German David Zwirner. Operating in United States, Europe and Asia, Zwirner's gallery boasts a global audience also thanks to online sales (the Online Sales Director is influencer Elena Soboleva) and to podcasts of various conversations held with the artists, an integral part of Zwirner's communication strategy. Hauser&Wirth, in its art gallery in Gstaad (one of the nine branches scattered worldwide) focuses mainly on Picasso's ceramic works (February 3-28), flanked by war photographer Douglas Duncan's vintage photos (some of which are showcased for the first time) taken in the artist's studio in La Californie (Duncan took over 25 thousand photos depicting the Spanish master). The exhibition focused on Lucio Fontana's spatial environments curated by Luca Massimo Barbero will be inaugurated in Los Angeles from February 15. The project in museum style includes the display of the neon works (with Wood lights and fluorescent paints) that the great Italian-Argentine artist created between 1948 and 1968 in different locations. The exhibition represents a further international

FONDAZIONE LUCIO FONTANA, BY SIAE 2019
COURTESY FONDAZIONE LUCIO FONTANA, MILANO

recognition of Fontana's visionary creativity. A common thread of the different strategies adopted by art galleries is the acquisition of archives: American Marianne Boesky, for instance, has focused also on Maria Lai, the Sardinian artist who expressed herself through weaving and yarns. American Pace focused on Acconci Studio, Sol LeWitt, Nevelson, Picasso Rothko etc. Included in the Hauser&Wirth's assets are also the works by sculptor Massimo Melotti, by Piero Manzoni, Fabio Mauri, Eduardo Chillida, Hans Arp, John Chamberlain. In this way the heirs aim at enhancing their artists making their works more visible much to the benefit of their monetary value. In addition to promoting the genuine artistic research, Hauser&Wirth is a publisher, too: the art books are a further added value, as well as the educational activities for children who love art and for their families, the scholarships and the funds allocated for the archives. The activities promoted by Hauser&Wirth not only take place in the capital cities housing its branches (including Zurich, London and New York where the enlargement of the gallery spaces – a five-storey building – will be inaugurated in Chelsea in spring), the English countryside of Somerset House and the island of Minorca are also the perfect locations to give the audience the opportunity to experience art in a different way. The experimental art – that has been mainly

proposed in the institutional spaces obtaining a resounding success – is now approaching the private market. The forerunner was the Pace Gallery (which has recently opened a huge eight-storey branch in New York) which, presenting the famous Japanese group teamLab, operating in the digital sector, drew, in 2016, 175 thousand visitors at the Menlo Park, in the San Francisco Bay Area (average cost of the ticket, \$16). Pace applied the same fees also for the following exhibitions by the group in London and Beijing. The admission with fee had never been adopted before by an art gallery and it might represent an interesting business for the future. The important art galleries are ever more resembling museum spaces (with imposing buildings designed by renowned architects. Zwirner's location, for instance, was designed by Piano) and are also proposing a lifestyle model which includes bookshops, cafes and restaurants. The new Pace building in New York (the art gallery – which boasts 10 branches worldwide - this year will celebrate its 60th anniversary) features large areas dedicated to music, cinema, dance and performance events and a library housing 10 thousands books. Included in the cult artists represented by the art gallery is James Turrell, the guru who turns light into abstract forms. Some of Turrell's works are to be showcased in London from February 11 to March 27. ●

AMBIENTI SPAZIALI DI LUCIO FONTANA

Da Hauser&Wirth a Los Angeles, la grande mostra sugli ambienti spaziali di Lucio Fontana: opere luminose, come questa a luce rossa del 1967. Nella foto a fianco, l'artista mentre prepara un ambiente spaziale per la mostra Lucio Fontana. Concetti Spaziali allo Stedelijk Museum Amsterdam nel 1967.

Hauser & Wirth in Los Angeles presents the great exhibition on spatial environments by Lucio Fontana: luminous works, such as this one in red light from 1967. Next, the artist setting a spatial environment for the exhibition Lucio Fontana. Spatial concepts held at the Stedelijk Museum in Amsterdam in 1967.



BELLEZZA SENZA TEMPO

CLINICA DI BELLEZZA ESCLUSIVA
LUXURY BEAUTY CLINIC

CHIRURGIA PLASTICA
PLASTIC SURGERY

MEDICINA ESTETICA
AESTHETIC MEDICINE

NUTRIZIONE
NUTRITION

ANALISI E CHECK-UP
ANALYSIS AND CHECK-UP

ONCOLOGIA INTEGRATA
INTEGRATED ONCOLOGY

COMFORT, DISCREZIONE, RISERVATEZZA
COMFORT, DISCRETION, PRIVACY

IL NOSTRO STAFF MEDICO PUÒ VANTARE I MIGLIORI PROFESSIONISTI NEL CAMPO DELLA CHIRURGIA ESTETICA
OUR MEDICAL STAFF CAN BOAST THE BEST COSMETIC SURGEONS

Borgo Pilotti C.da Pilotti, 2 Penna San Giovanni (MC)
+ 39 0733 16 52 171 • + 39 0733 16 52 341 • info@borgopilotti.it

www.borgopilotti.it

Federico Marchetti

ECCO L'UOMO CHE INVENTÒ LA MODA ONLINE

Fu lui a convincere il mondo che anche il lusso si potesse acquistare con il telefono. Oggi il presidente e CEO di Yoox Net-A-Porter si batte per una moda più "green"

TESTO
Fabiana Giacomotti

L'uomo che ha cambiato lo stile e le modalità di acquisto della moda d'alta gamma, puntando ai nostri cellulari quando ancora faticavamo a prenotare un ristorante online e convincendoci che si può acquistare via app anche un orologio da centomila euro, potrebbe essere seduto sulla poltrona accanto alla vostra in questo momento, il profilo dai tratti delicati e un po' affilati nascosto sotto il cappuccio di uno degli hoodies a cui non ha saputo rinunciare dagli anni dell'Mba alla Columbia University, ma che oggi gli realizza su misura Brunello Cucinelli. Uguali, in tanti colori diversi, per riposare durante i viaggi continui fra Milano, New York e Londra, hub relevantissimo del gruppo di e-commerce Yoox Net-A-Porter che ha fondato e di cui è amministratore delegato da quando il gruppo Richemont ne ha acquisito il controllo totale con un'opa sulla totalità delle azioni nel gennaio del 2018. In quei giorni il gruppo venne valutato 6 miliardi di dollari. A due anni di distanza, si può dire che Marchetti abbia visto lungo quando decise, come racconta agli intimi, di mettere il gruppo in sicurezza. YNAP ha potuto permet-



tersi investimenti in logistica che sarebbero stati difficili per il solo imprenditore Marchetti e pur con il mercato a sostenerlo, ma si è anche concesso di giocare un ruolo rilevante su tavoli e piattaforme inavvicinabili per il laureato magna cum laude alla Bocconi negli anni in cui lavorava alla Lehman Brothers di Londra. L'azienda è distribuita oggi in 8 Paesi, su una superficie logistica di 100 campi da calcio, scatta 12 milioni di foto all'anno, ha sviluppato una linea di abbigliamento con l'intelligenza artificiale, 8 By Yoox, e siglato da poco una joint venture con Alibaba. Ma qualche tempo, infatti, c'è una ragione in più per la quale questo cinquantenne che colleziona arte contemporanea, sostiene festival musicali e idolatra Federico Fellini risiede spesso nella capitale britannica, ed è la partnership con The Prince's Foundation di Charles Mountbatten-Windsor, principe di Galles. "The modern artisan", progetto di moda sostenibile che coinvolge dodici eccellenze del Politecnico di Milano e delle maggiori scuole di moda e design britannico, debutterà a fine primavera.

Per la prima volta nella storia di YNAP, la collezione, sia maschile sia femminile, verrà lanciata su tutte e quattro le piattaforme, Yoox, Net-A-Porter, Mr Porter e The Outnet, e i proventi verranno destinati interamente alla fondazione. Seduto nell'ufficio milanese, all'occhiello la rosetta del cavalierato che gli è stato attribuito nel 2017, la sciarpa giallo lime di sua figlia Maggie al collo ("l'ho trovata in ingresso, oggi non sarebbe andata a scuola", sorride mostrando le fossette che gli danno un'aria spietatamente infantile), Federico Marchetti anticipa che questa con il principe di Galles non sarà un'operazione one shot, e che tutte saranno votate a rafforzare il patrimonio dell'artigianato tessile italiano e britannico. "Fece il suo primo discorso sui rischi della plastica nel 1969", ricorda Marchetti. Quarant'anni dopo esatti dopo quell'intervento, nel 2009, Marchetti compiva



TRA MODA E TECNOLOGIA
Federico Marchetti è presidente e AD di Yoox Net-A-Porter, nato dalla fusione, datata 2015, tra Yoox e Net-A-Porter. Federico Marchetti con Carlo, Sua Altezza Reale il Principe del Galles, nella pagina accanto.

Federico Marchetti is President and CEO of Yoox Net-A-Porter, the fruit of the merger, dated back to 2015, between Yoox and Net-A-Porter. Federico Marchetti alongside Charles, His Royal Highness the Prince of Wales, next page.

INNOVAZIONE

Il technology Temple di Bologna, a sinistra. Iris & Ink (The Outnet), a destra.

The technology Temple in Bologna, on left. Iris & Ink (The Outnet), on right.



il primo passo verso la sostenibilità della sua azienda inaugurando Yooxygen, prima destinazione online dedicata alla moda sostenibile, e lanciando Ecobox™, packaging composto da materiali interamente riciclabili nel settore. Nel 2019 è arrivata Net Sustain, la piattaforma che promuove i brand in grado di soddisfare criteri di sostenibilità nella fase di approvvigionamento e produzione. Dete sta quello che definisce il “greenwashing”, cioè quella patina di rispettabilità ambientale che le aziende si danno per esigenze di marketing e adesso, dopo aver convertito all’energia rinnovabile sei sedi italiane del gruppo, sta lavorando alla diffusione, nelle maggiori città mondiali, delle consegne su mezzi ecologici. Quest’anno, l’innovazione toccherà anche Milano. Marchetti si dice certo dell’effettiva sensibilità del pubblico mondiale nei confronti del tema, e non da oggi (“Furono gli stessi clienti a chiederci di togliere le pellicce dalle nostre proposte”) così come sa quanto sia rilevante, non certo a fini di vendita ma di sviluppo dell’umanità, l’educazione digitale, in particolare per le donne ancora condizionate e indirizzate verso studi e interessi “classici”, quando non osteggiate negli studi tout court: “Sono convinto che la nuova Coco Chanel sia già nata e che sarà una programmatrice informatica: le ragazze vanno avvicinate al coding”. Lo scorso anno, YNAP ha formato attraverso workshop circa 6mila studenti, di cui la metà ragazze, in partnership con la Fondazione Golinelli e con l’Imperial College di Londra. I due terzi dei dipendenti del gruppo YNAP, di cui una parte rilevante nelle posizioni di seniorship, è occupata da donne, giovani e per forza di cose già famose come Francesca Tranquilli, president online flagship stores di YNAP (armani.com, valentino.com, ad esempio, con cui è stato testato il progetto di omnicanalità distributiva NextEra). Nella sede milanese ti porta il caffè chi è presente al momento, ma è meglio se te lo fai da solo, e per fortuna. ●



Federico Marchetti

MEET THE MAN WHO INVENTED ONLINE FASHION

He convinced the world that luxury could be bought over the phone. Now the president and CEO of Yoox Net-A-Porter is working for a “greener” kind of fashion

**COLLEZIONI**

Le Private Label del gruppo YNAP: 8 by Yoox e la nuova collezione presente su Net Sustain, sezione che celebra i marchi più “sostenibili”, sotto.

The Private Labels from the YNAP group; 8 by Yoox, and the new collection available on Net Sustain, the section that celebrates the most “sustainable” brands.



Federico Marchetti – the man who changed the modalities for purchasing high-end fashion, gambling on the potential of the cellphone when most of us still had difficulties booking a restaurant online, and convincing us that a hundred thousand euro watch could be bought with an app – might be sitting on the seat next to yours at this very moment. He has a profile with sharp and yet delicate features, often concealed by one of the hoodies that he has worn since he was studying for an MBA at Columbia University, but that he now buys tailor-made by Brunello Cucinelli. This garment, in a range of different colours, helps him to get some shut-eye during his constant business trips between Milan, New York and London, the hubs of the e-commerce company Yoox Net-A-Porter (YNAP), which he founded and of which he has been the CEO ever since the Richemont group (the owner of Cartier, IWC, Panerai) acquired total control of the company with a takeover bid in January 2018 followed six months later by the delisting of the ordinary shares. At that time YNAP was valued at 6 billion dollars and now, two years on, it is clear that Marchetti was planning ahead with great foresight when he decided to make the company safe, as he tells his close friends. After just a few seasons, YNAP made massive investments in logistics that it would have been hard to do alone, even with the support of the market (also the new hub at Bologna is a technological triumph). Marchetti has thus been able to play a leading

role in other sectors and platforms that were far beyond the reach of the young magna-cum-laude graduate from Milan’s Bocconi University at the time when he was working at Lehman Brothers in London. The company is now distributed in eight different countries, its venues stretch across a surface as large as 100 football fields, it shoots 12 million photos each year, it developed a fashion brand, 8 by Yoox, using artificial intelligence and has recently signed a joint venture deal with Alibaba. Now 50 years old, he collects contemporary art, supports music festivals and idolizes Federico Fellini, and he has another good reason to live in the British capital. This is his partnership with The Prince’s Foundation, established in 1986 by the Prince of Wales, Charles Mountbatten-Windsor. “The Modern Artisan” is a sustainable fashion project involving twelve specially chosen students from the Politecnico di Milano design school and from some of the leading British fashion and design schools, which will be launched in late spring this year. For the first time in the history of YNAP the collection, for women and men, will be launched on all four of the platforms of Yoox, Net-A-Porter, Mr Porter and The Outnet, and the proceeds will go entirely to the Prince’s Foundation. Sitting in the Milan offices of YNAP, with the rosette of his knighthood awarded in 2017 in his buttonhole, and with Maggie’s – his daughter – lime-yellow scarf around his neck (“I found it in the hallway, so she can’t have gone to school today” he says

with a dimpled smile that makes him look devastatingly childlike), Marchetti predicts that this will not be a one-off collaboration with the Prince of Wales, and that their future projects will be devoted towards strengthening the heritage of Italian and British textile craftsmanship. “Prince Charles made his first speech on the risks of plastic in 1969” recalls Marchetti, and exactly forty years later, in 2009, Marchetti took the first steps towards sustainability in YNAP by inaugurating Yooxygen, the first online platform solely dedicated to sustainable fashion, and by launching the Ecobox™, the first packaging system made from 100% recyclable materials for use in the fashion and e-commerce sectors. In 2019 he inaugurated the Net Sustain platform to promote brands that meet sustainability criteria in the supply and production phase. Marchetti hates what he calls “greenwashing”, or the veneer of environmental respectability that companies attribute to themselves, simply to boost their marketing operations. Now, after converting six Italian branches of his company to renewable energy, he is working to encourage deliveries by ecological vehicles in the major cities of the world, an innovation that will reach Milan this year. Marchetti believes that people all over the world are sensitive towards these themes, and that it is not just a new phenomenon (“our clients themselves asked us to get rid of animal furs from our product lines”). He is also well aware of the relevance of digital education, not just for sales purposes but for furthering the development of humanity, and especially for women who, when it comes to education, are in some cases still today influenced and addressed towards “classic” studies and hobbies, if not even dissuaded from continuing their studies: “I do believe that the new Coco Chanel has already been born, and she will be a coder: girls must approach coding. In fact, last year YNAP trained around 6,000 students, half of them girls, in workshops in partnership with Imperial College London and the Golinelli Foundation. Two thirds of the employees of the YNAP group, many of them in senior positions, are occupied by women, often young and sometimes celebrated executives. They include Francesca Tranquilli, the president of YNAP’s online flagship stores (such as armani.com and valentino.com, with which the omni-channel distribution project Next Era was tested). Whoever happens to be present at the Milan office will bring you a cup of coffee, but it is better if you make the effort to do it yourself! ●

**IL DIRETTORE
DEL MOMA**
Istanbul, Glenn
Lowry durante
il suo speech
alla ventesima
edizione della
conferenza MARKA
tenutasi a Istanbul.

Glenn Lowry
during his speech
at the twentieth
edition of MARKA
in Istanbul.

Glenn Lowry
**UN UOMO
MODERNO**

Il direttore del MoMA spiega a *Ulisse* cosa vuol dire "thinking modern" e il ruolo che i musei giocano nel progresso planetario



© 2019 THE MUSEUM OF MODERN ART

TESTO
Benedetta Rossi Albini

Si è tenuta a fine dicembre, a Istanbul, la ventesima edizione del Marka, conferenza internazionale e piattaforma di incontro nata per stimolare il business turco. Proprio a Istanbul, città di confine, crogiuolo di storia, religioni e cultura - in poche parole il "brand" più potente della Turchia - è stato dedicato questo anniversario: per l'occasione illustri speakers sono intervenuti da tutto il mondo per condividere il loro pensiero con la platea. Tra di loro il leggendario direttore del MoMA di New York, Glenn Lowry, che *Ulisse* ha intervistato in esclusiva italiana.

Opinion leader, manager e visionario, Lowry è l'unico direttore a cui è stato consentito di restare in carica dopo i 65 anni. Un uomo eccezionale che ci racconta, cosa vuol dire "pensare moderno", cosa ha da insegnarci l'arte turca, come ha scoperto la pittura...

Che cosa l'ha avvicinata all'arte?

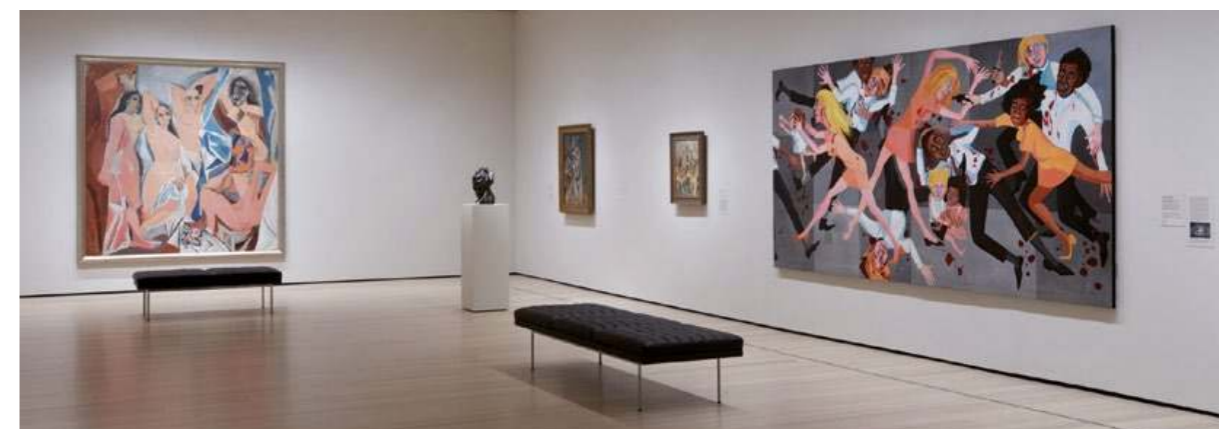
«Gran bella domanda. Direi una gita al museo, a 6 anni. I miei si erano trasferiti da New York in una piccola cittadina del Massachusetts, Williamstown, che aveva un solo buon museo. Mamma mi portava spesso lì, con le mie sorelle: non

DENTRO IL MOMA
American People Series #20: Die di Faith Ringgold, del 1967, sopra. La sala dove è esposta l'opera di Ringgold e *Les Femmes d'Alger* di Pablo Picasso, al MoMA, sotto.

Faith Ringgold. *American People Series #20: Die*. 1967. Oil on canvas, two panels. The Museum of Modern Art, New York, above. Installation view of *Around Les Femmes d'Alger* by Picasso, below.

so cosa pensasse che io potessi capire, mi annoiavo a morte. Un giorno, durante una visita, mi stacco dal gruppo e inizio a vagare alla ricerca dell'uscita. E ad un certo punto noto un'opera di William Adolphe Bouguereau (pittore di fine '800, ndr). Era un quadro gigante, "cinematico" direi. Mi siedo per terra e resto così, come mesmerizzato, immobile. Non mi sono più soffermato su questo accadimento. Ma dopo 30 anni ci ho ripensato: come mi sono appassionato all'arte? Ho studiato al college certo, ma in realtà c'era questo ricordo, nascosto in me. L'arte ti può davvero trasformare, portarti altrove, cambiare il modo in cui pensi...».

Thinking Modern è stato il tema del suo speech durante la 20° edizione del Marka. Perché ha scelto questo concetto e come lo spiegherebbe a un teenager turco?



HEIDI BOHNENKAMP/THE MUSEUM OF MODERN ART, NEW YORK
© 2019 THE MUSEUM OF MODERN ART



© 2019 WU TSANG

«Per me pensare “modern” vuole dire soprattutto essere consci delle varie eguaglianze e differenze con cui, e grazie a cui, esistiamo in questo mondo. I musei oggi possono essere degli spazi, metaforici o fisici, in cui persone con differenti background, religioni, valori e visioni possono condividere reazioni ed esperienze. Essere moderni è comprendere che queste differenze concorrono a farci vivere in un mondo eccitante, entusiasmante. Non in un mondo frammentato».

Quali sono gli artisti turchi che possono rappresentare questo momento storico?

«Ci sono tanti nomi turchi molto interessanti, come il regista e artista Kutluğ Ataman, ad esempio, che usano l'arte per toccare temi sociopolitici. Lo fanno con acuta sottigliezza, non sono “politici” in modo smaccato, e sono consci di come questa nazione si raffronti con un mix di input unici. La Turchia si trova in una posizione incredibile per diventare un centro globale. Tra le donne penso a Nur Kocak. Nata a Istanbul, dagli anni '70 ha concentrato il suo lavoro su tematiche che si riferiscono al gender, all'identità, al rapporto tra mercato e corpo della donna. Anche qui: un modo di fare arte femminista molto raffinato e sottile».

Quali sono i musei che suggerirebbe? Quelli meno noti, meno scontati?

«Il Museo Calouste Gulbenkian, a Lisbona, uno dei più bei musei del mondo, con una collezione eclettica che va dai grandi maestri della pittura europea, all'arte antica greca, alle arti applicate e molto altro. Poi direi il Louisiana Museum of Modern Art a Copenaghen: un luogo pieno di pace, raffinato. E infine, anche se non è proprio un museo, l'Odawara Art Foundation. Si trova poco fuori Tokyo, ed è stata creata dall'artista contemporaneo Hiroshi Sugimoto. Per me è l'assoluto sinonimo di perfezione».

Un pittore italiano che ama in particolar modo?

«Non vorrei essere scontato e dire Michelangelo o Leonardo... dirò quindi Andrea Mantegna: amo il suo modo di dipingere la carne come se fosse scultura, quella nitidezza, quella perfezione. E che dire di Piero della Francesca? La sua gentilezza pittorica è magnifica. Ma potrei continuare per ore...».

NUOVE FORME D'ARTE We hold where study di Wu Tsang.

Wu Tsang. *We hold where study*. 2017. Two-channel video (color, sound; 18:56 min.). The Modern Women's Fund.



VISIONI D'ARTE Untitled di Shigeru Onishi.

Shigeru Onishi. *Untitled*. c. 1955. Gelatin silver print. The Museum of Modern Art, New York.

Glenn Lowry

A MODERN MAN

The MoMA director explains the meaning of “Thinking modern” and the role played by museums in our current society

In late December Istanbul hosted the twentieth edition of MARKA, the international conference and meeting platform created to spur Turkish business. This important anniversary has been dedicated to Istanbul, the border city, the melting pot of history, religions and culture and in short, the most important “brand” in Turkey. Among the renowned speakers that took part in the event to share their philosophy with the audience was the legendary director of MoMA in New York, Glenn Lowry who gave an exclusive interview to *Ulisse*. Opinion leader, manager and ahead of his time, Lowry is the only director that has been allowed to stay in his post after the normal retirement age of 65. This exceptional man recounts the meaning of “Thinking modern”, how he discovered painting and what Turkish art is able to teach us...



PAULA MODERSOHN-BECKER Self-Portrait with Two Flowers in her Raised Left Hand, anno 1907.

Paula Modersohn-Becker. *Self-Portrait with Two Flowers in her Raised Left Hand*. 1907. Oil on canvas.

What brought you into the world of art?

«This is a good question. I would say it was a tour in a museum when I was 6. My family moved from New York in Williamstown, a small town in Massachusetts. In Williamstown there was only one good museum. My mother used to take me there quite often, together with my sisters: I'm not sure what she thought I could understand, it was extremely boring for me. One day, during a visit, I stepped away from the group and started wandering around looking for the exit. All of a sudden I noticed a work by William Adolphe Bouguereau (painter from late 19th century ed.). It was a huge painting, a “cinematic” painting I'd say. I sat down on the floor and stayed, mesmerized, still. I never thought about this event ever again. 30 years later, it came back to mind: what triggered my passion for art? Well I studied art at college, but in the back of my mind there was always that memory. Art can really transform you, bring you somewhere else, change your points of view...».

“Thinking Modern” was the theme of your speech at the 20th edition of Marka. Why did you pick this concept and how would you explain it to a Turkish teenager?

«Thinking “modern” means mostly

IMPRESSIONISMO

Ninfee di Claude Monet in esposizione al Museum of Modern Art di New York. Installation view of Claude Monet's *Water Lilies* at The Museum of Modern Art.



KURT HEUMILLER © 2019 THE MUSEUM OF MODERN ART

being aware of the various similarities and differences with which, and thanks to which, we exist in this world. Today museums can be metaphoric or physical spaces where people with different backgrounds, religions, values and ideas can share reactions and experiences. Being modern means understanding that these differences contribute to making us live in an exciting and stimulating world, and not in a fragmented world».

Who are the Turkish artists able to represent this historic moment?

«There are many very interesting Turkish figures - such as director and artist Kutluğ Ataman, for instance - who use art to deal with social-political issues. They

face these themes with sharp finesse, they are not blatantly “politicians” and they are aware of how this nation is dealing with a mixture of unique inputs. Turkey is in an amazing geographical position to become a global cultural center. Among female artists, I think Nur Kocak is able to represent this historic moment. She was born in Istanbul and since the 1970s her work has been focused on themes related to gender, identity and to the relationship between market and woman's body. Once again, a very sophisticated and subtle way to create feminist art».

What museums would you suggest to our readers? I mean the little-known and less obvious museums.

«The Museo Calouste Gulbenkian, in Lisbon, is one of the most beautiful museums in the world boasting an eclectic collection including the great maestros of European painting, Greek ancient art, Applied Arts and much more. I would then suggest the Louisiana Museum of Modern Art in Copenhagen, a sophisticated museum and a haven of peace. Last but not least, even though it's not actually a museum, the Odawara Art Foundation. Located just outside Tokyo, it was founded by contemporary artist Hiroshi Sugimoto. I think it's the exact synonymous with perfection».

Who's your favorite Italian painter?

«I don't want to be obvious and answer Michelangelo or Leonardo... I'd say Andrea Mantegna: I love the way he paints flesh as if it were a sculpture, I love his accuracy, his perfection. And what about Piero della Francesca? His delicate touch is magnificent. The list is long and I could go on forever...».

PABLO PICASSO

Les Femmes d'Alger, firmato dall'artista spagnolo, al MoMA grazie alla donazione di Lillie P. Bliss.

Pablo Picasso. *Les Femmes d'Alger*. 1907. Oil on canvas. The Museum of Modern Art, New York. Acquired through the Lillie P. Bliss Bequest.

IN VOLO SU FIUMICINO

Appuntamento all'alba per immortalare la flotta Alitalia da un'insolita prospettiva: dall'alto mentre gli aerei stanno per decollare o per atterrare, portando nel loro grembo i sogni e le emozioni dei passeggeri

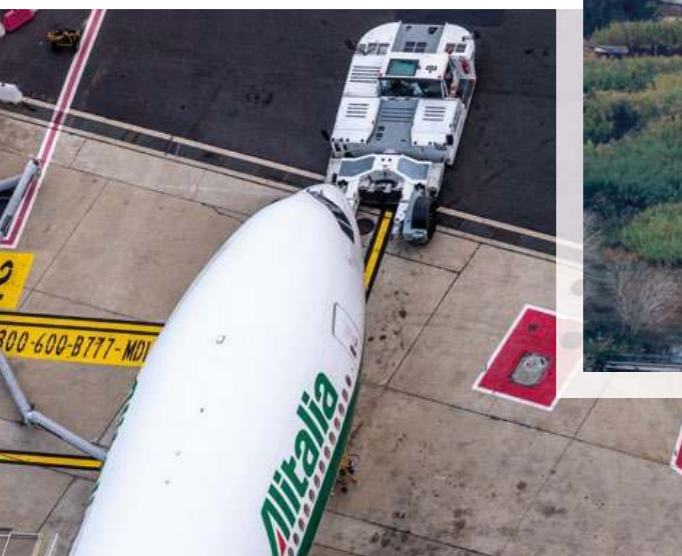
IN ELICOTTERO
Il fotografo Fabio Sorce del Roma Spotters Club, associazione di appassionati dell'aviazione, durante il servizio fotografico.
The photographer Fabio Sorce from the Rome Spotters Club, the aviation enthusiasts' association, during the shoot.



TESTO
Filippo Nassetti
FOTO
Fabio Sorce

Ore 5.55: il cielo è ancora nero. L'appuntamento davanti alla base militare di Pratica di Mare è nell'oscurità. Qui ci vediamo con il commissario capo pilota Matteo Colasanti, responsabile delle operazioni del 1° reparto volo della Polizia di Stato. Nei giorni scorsi abbiamo pianificato con lui, con l'ausilio di mappe, le aree da sorvolare, per questo servizio fotografico sull'aeroporto di Fiumicino, il nostro hub. Per farlo ci avvaliamo della collaborazione della Polizia, a cui è adibito il compito di garantire la sicurezza delle operazioni, con un costante monitoraggio (anche) dall'alto. L'equipaggio è formato da due piloti (che diversamente dai voli di linea, si siedono inversamente, comandante a destra e primo ufficiale a sinistra) e due tecnici.

A immortalare la flotta Alitalia, dall'insolita prospettiva dall'alto, sono Fabio Sorce (foto), e Marco Gismondi (video), del Roma Spotters Club, l'associazione di appassionati dell'aviazione che ogni giorno si dà appuntamento nei dintorni dello scalo per fotografare aerei in decollo e in atterraggio. Dopo un rapido briefing sugli aspetti di sicurezza, si sale a bordo di uno degli elicotteri AgustaWestland AW139 in dotazione



SICUREZZA

La Polizia di Stato ha garantito la sicurezza delle operazioni durante lo shooting con un costante monitoraggio.
The State Police guaranteed the operational safety during the shooting constantly monitoring the area over the airport.

LA REALIZZAZIONE

Per fotografare e riprendere gli aerei Alitalia dall'alto, equipaggio, fotografo e operatore video hanno viaggiato su un elicottero AgustaWestland AW139.

To capture the overhead images of the Alitalia fleet, the crew, the photographer and the video operator traveled onboard an AgustaWestland AW139 helicopter.

alla Polizia (in totale la flotta basata a Pratica di Mare è di 19 velivoli, di cui 13 elicotteri). A bordo tutti imbragati, compresi gli zaini, perché si vola con il portellone aperto, per offrire la più ampia libertà ai teleobiettivi.

Con il chiarore dei minuti precedenti all'alba ci si posiziona a nord, sopra la pista 16R ad attendere gli arrivi dal Sud America. Poi si passa alla 16L per catturare invece la flotta di medio raggio. Il pilota è in continuo contatto con la torre di controllo per coordinare le operazioni, a bordo tutti dotati di cuffie per parlarsi sopra il rumore delle pale. Si scruta il cielo in cerca delle caratteristiche landing lights, che svelano lo sbucare dall'orizzonte di quegli aerei che abbiamo visto in avvicinamento sulle app che ne tracciano le rotte. Sorvoliamo le piazzole dove gli aerei attendono i passeggeri e ne approfittano per le ultime verifiche, per poi arrivare alla zona tecnica degli hangar dove si svolgono le attività di manutenzione. Si rientra in base dopo un'ora e mezza di attività. Il tempo di riposarsi, controllare gli scatti e poi si riparte per un altro volo.

FLYING OVER FIUMICINO

A meeting at dawn to capture the images of the Alitalia fleet from an unusual high perspective, when aircraft are about to take off or land, carrying the passengers' dreams and emotions

5.55 am: the sky is still black. Our meeting in front of the Pratica di Mare military base is in the darkness. Here we meet Inspector Matteo Colasanti, the chief pilot and operational head of the State Police flight division. Recently we have been planning with him – aided by maps - the “fly over” areas for this photo shoot at Fiumicino airport, our hub. To do this we liaise with the Police who are responsible for overall operational safety and who constantly monitor the area over the airport. The crew consists of two pilots (who unlike scheduled flights, sit with the captain on the right and first officer on the left) and two technicians.

Capturing the images of the Alitalia fleet from this unusually high perspective, are Fabio Sorce (photo), and Marco Gismondi (video), of the Rome Spotters Club, the aviation enthusiasts' association which meets every day around the airport to photograph planes taking off and landing. After a quick safety briefing, we board one of the Agusta Westland AW139 helicopters used by the Police (in total the fleet based in Pratica di Mare consists of 19 aircraft, of which 13 are helicopters). On board everyone and everything – including all backpacks – are strapped in because we fly with the tailgate open so as to offer the widest angles for telephoto lenses. In the minutes before dawn's early light, we station ourselves at the north end of the airport above runway 16R where we await South American arrivals. Then we move on to 16L to photograph the medium-range fleet. The pilot is in contact with the control tower to coordinate operations and on board all are equipped with headphones so as to talk to each other over the noise of the blades. We scrutinize the sky in search of the landing lights which reveal the position of the planes that we saw on approach on route tracing apps. We fly over the stands where last minute checks are carried out on the planes as they wait for their passengers and then on to the hangars' technical area where maintenance activities are carried out. We return to base after an hour and a half of activity – giving us a chance to rest and check the pictures before setting off for another flight.

SMARTPHONE 4.0

Il Concept One di OnePlus è un device dove la tripla fotocamera diventa invisibile grazie a un vetro elettrocromico che cambia colore.

Concept One by One Plus is a device where the triple camera disappears thanks to electrochromic color-shifting glass.

SEMPRE PIÙ INTELLIGENTE E PERSONALE, SARÀ

LA TECNOLOGIA DI DOMANI

Auto ripiene di tecnologie sensoriali, frigoriferi che funzionano da serre, schermi pieghevoli, smartphone con fotocamere invisibili: al CES di Las Vegas è andato in scena il futuro dell'innovazione digitale. Ecco le tendenze più cool



L'ORTO DEL FUTURO

Lg "Harvester" è una speciale serra connessa per coltivare ortaggi e verdure in casa.

Lg "Harvester" is a special smart greenhouse to cultivate vegetables at home.



LE NUOVE TENDENZE TECH

A Las Vegas, ogni anno, sfilano i gadget digitali e le auto del futuro.

Digital gadget and cutting-edge cars are each year showcased in Las Vegas.



TESTO

Gianni Rusconi

Difficile trovare una descrizione sintetica per il Consumer Electronics Show, da quando Las Vegas (e sono ormai alcuni anni) si trasforma, a inizio gennaio, nella capitale mondiale dell'hi-tech e dell'automobile. L'edizione 2020 non ha tradito le attese: fra il Convention Center e i luccicanti hotel della Strip hanno sfilato, nel segno dell'intelligenza artificiale, futuristiche vetture elettriche, televisori extra large di tutti i formati (anche verticale), schermi arrotolabili e trasparenti, device mobili pronti per le reti mobili ultraveloci 5G, computer con display pieghevole e smartphone cambia colore. Oltre al solito, ricchissimo e bizzarro esercito di gadget e device indossabili.

«Riempire il mondo di emozione attraverso il potere della creatività e della tecnologia»: quando il presidente e Ceo di Sony, Kenichiro Yoshida, ha preso parola parlando di mobilità come trend più significativo per i prossimi dieci anni, nessuno si aspettava che sul palco potesse apparire un prototipo funzionante di auto. Vision S è una coupé (elettrica) farcita di tecnologie sensoriali e multimediali e l'icona di un progetto più ampio, che punta a rendere la guida più sicura, confortevole e su misura per conducente e passeggeri, offrendo un livello di intrattenimento e di esperienza dentro l'abitacolo senza precedenti.

Concept di nome e di fatto è anche un altro device visto in anteprima al CES, lo smartphone (il Concept One) che OnePlus ha realizzato ispirandosi al design di un'auto sportiva di lusso, la 720S Spider di McLaren. Il suo plus? È il primo telefonino al mondo a utilizzare la tecnologia elettrocromica (il vetro che cambia colore) per nascondere gli obiettivi della fotocamera posteriore, che diventano visibili solo quando la stessa è in uso.





TV SENZA CONFINI
Schermi Oled giganti e arrotolabili, pannelli in formato verticale trasformano l'home entertainment.

Giant OLED and roll-up screens and vertical displays are changing the face of home entertainment.



COMPUTER COME LIBRI
Dopo gli smartphone, anche i pc portatili sfruttano un display pieghevole per offrire una nuova user experience.

Following the smartphones' lead, the laptops, too now feature foldable displays to offer a brand new user experience.

Farà da apripista agli smartphone degli anni '20? Lo sapremo fra un po'.

Pronto a vedere il mercato nei prossimi mesi è invece il ThinkPad X1 Fold, un laptop ultraleggero (pesa meno di un kg) solo in apparenza convenzionale: realizzato con diverse leghe leggere e fibra di carbonio, ha il suo fiore all'occhiello nel display Oled da 13,3 pollici che si ripiega su se stesso per passare indistintamente tra diversi formati, da quello simil libro a quello completamente aperto. E arriviamo alle tv, spesso e volentieri portatrici del classico effetto "wow". Se mai ce ne fosse stato bisogno, è arrivata sulla scena l'ennesima reinterpretazione del concetto di televisore: "The Sero" di Samsung è un apparecchio unico nel suo genere per la capacità di ruotare in posizione verticale tramite un meccanismo motorizzato, azionabile con comandi vocali o semplicemente muovendo lo smartphone a cui è collegato. Una sorta di mega telefonino con schermo (a tecnologia Led Quantum Dot) da 43 pollici, insomma, pensato per visualizzare i video e le foto realizzati con il device mobile, regalando al tv una nuova e originale vita da complemento d'arredo, al servizio del design e dei contenuti, senza vincoli dimensionali e di "aspect ratio". Una dimostrazione concreta di innovazione incentrata sull'uomo che riflette un concetto di "age of experience", fatto di smart device, robot per la cura della persona, assistenti virtuali e case connesse.

Rivoluzionare l'esperienza quotidiana delle persone, utilizzando la tecnologia per collegare in modo intelligente e personalizzato tutti gli aspetti della loro vita, è anche l'obiettivo di Lg Electronics. Al CES la multinazionale coreana ha illustrato quale potrà essere lo sviluppo futuro dell'AI per migliorare la user experience, un futuro che guarda a sistemi in grado di formulare e sperimentare nuovi modelli di interazione con i vari componenti della smart home. Dai televisori 8K a tecnologia oled e NanoCell ai dispositivi per la porta d'ingresso che identificano i visitatori grazie alla biometria, dallo specchio (ThinQ Fit) con telecamere 3D per misurare il corpo della persona allo speciale frigorifero connesso (Harvester) che permette di coltivare erbe aromatiche e verdure fresche in casa, sfruttando un avanzato sistema di luci led e di controllo della temperatura e dell'acqua. Un'anticipazione reale di quello che (forse) sarà l'orto del futuro, gestibile attraverso l'immane app. Anche da un casinò di Las Vegas.

ALWAYS MORE CUSTOMIZABLE AND SMART, HERE IS THE TECHNOLOGY OF THE FUTURE

Cars featuring sensory technologies, fridges acting as greenhouses, foldable screens, smartphones with invisible cameras: the future of digital innovation was showcased at the CES in Las Vegas. Here is a list of the coolest trends

EVERY YEAR (OVER THE PAST FEW YEARS) IN EARLY JANUARY,

Las Vegas turns into the world's capital of hi-tech and cars, and it is quite difficult to briefly describe the Consumer Electronics Show. The 2020 edition demonstrated to be up to the expectations: cutting-edge electric cars, giant TV sets of

any size (including vertical screens, too), transparent screens and roll-up displays, mobile devices ready for the ultra-fast 5G mobile networks, computers with foldable displays and color-changing smartphones were displayed - in addition to the countless usual gadgets and wearable devices - at the Convention Center and in the glittering hotels of the Strip.

«Filling the world with emotion through the power of creativity and technology»: when President and CEO of Sony, Kenichiro Yoshida took the floor and dubbed mobility as the mega-trend of the next decade, nobody expected to see a car prototype showcased on the stage. Vision S is an electric coupe featuring sensory and multimedia technologies. It is the icon of a wider project that aims at making driving safer, more comfortable and customizable, providing an unprecedented offer in entertainment and driving experience.

Concept (by name and by nature) is another device showcased in preview at the CES. It is the smartphone (Concept One) that OnePlus created

taking inspiration from the design of a luxury sports car, the 720S Spider by McLaren. Its plus? It is the first smartphone ever to use color-shifting glass technology (electrochromic glass technology) to hide the lenses of the rear camera, which become visible only when the camera is operating. Will it be the forerunner of the 2020s smartphones? Only time will tell.

Due to hit the market in the coming months, the ThinkPad X1 Fold, is an apparently common ultra-thin (it weighs less than one kilo) laptop. Made from various light alloys and in carbon fiber, its feather in the cap is the 13.3" folding OLED display that can seamlessly morph through multiple orientations from a tablet-like device to a fully flat display. Speaking of TV sets, which often wow visitors at the CES, the umpteenth reinterpretation of the concept of TV set - should we have needed it - was displayed at the show: "The Sero" by Samsung is a one-off device given its ability to rotate vertically thanks to a motor-powered mechanism, that can be

activated through voice commands or simply moving the smartphone connected to it. It is a sort of giant smartphone with a 43" display (with LED Quantum Dot technology), designed to view videos and photos taken with the mobile device. The Sero provides a new original function to the TV set which becomes a piece of furniture at the service of design and content, with no constraints in terms of dimension and "aspect ratio". It is a tangible evidence of innovation focused on man, innovation that reflects the concept of "Age of Experience" made of smart devices, robots for personal care, virtual assistants and connected homes.



INTERFACCE VIRTUALI
Dagli abitacoli delle auto elettriche e a guida autonoma ai robot, l'interazione uomo macchina sarà solo virtuale.

From the passenger cabin of self-driving electric cars to robots, the interaction between man and machine will only be virtual.



Revolutionizing people's daily experience, using technology to connect in a smart and personalized way all the aspects of their lives, is also Lg Electronics' goal. At the CES, the Korean multinational corporation showcased the possible future development of the AI to improve the user experience, a future related to the systems able to express and test new models of interaction with the various components of the smart home: 8K TV sets with OLED and NanoVell technology, devices for the front door that identify the visitors thanks to biometry, the mirror (ThinQ Fit) with 3D cameras to measure the body of the person, the special smart fridge (Harvester) that allows to grow at home aromatic herbs and vegetables, thanks to a cutting-edge system of LED lights and a system to control the temperature and the water: a foretaste of what might be the vegetable garden of the future, manageable remotely through the ever-present app also from a casino in Las Vegas.

Julio Velasco

MAI GUARDARE INDIETRO

Parola dell'allenatore che ha reso grande il volley azzurro. Oggi insegna e cura la crescita dei pallavolisti del futuro, anche osservando con severità i vizi e le debolezze italiane

TESTO

Filippo Nassetti

Detesta essere identificato come un guru, un maître à penser, ma in Italia è esistita una pallavolo prima di lui e una dopo di lui. Julio Velasco doppia cittadinanza argentina e italiana, allenatore di cinque nazionali (Italia, Repubblica Ceca, Spagna, Iran e Argentina), rappresenta un punto di riferimento per parlare di sport andando oltre lo sport. Oggi come direttore tecnico della Federazione coordina le tre nazionali italiane giovanili (Under 21, Under 19 e Under 17) muovendosi lungo tutta la Penisola senza sentimenti di nostalgia verso il passato agonistico. «Quando prendo una decisione non guardo più indietro e poi adoro insegnare».

Ha una naturale propensione per la didattica?

«Forse perché mia madre era un'insegnante. Anche se mi ammoniva sempre a non seguire la sua strada».

Perché?

«Perché si guadagnava poco e lei, vedova, con tre figli maschi ha dovuto faticare».

Ripensa mai a come sarebbe stata la sua vita da professore di filosofia?

«Simile a quella di molti amici a La Plata. Non avrei probabilmente girato il mondo, anche se ne avevo il desiderio».

Come vedeva l'Italia allora?

«L'Argentina è un paese nato dall'immigrazione, mia nonna veniva da Camogli. Vedevo gli italiani come gente tosta. Nei giorni di festa se serviva qualcosa mia madre mi diceva vai dai "tani" che loro sono sempre aperti».

Venendo in Italia ha trovato conferma a questa impressione?

«In parte sì, anche se ho riscontrato un'eccessiva propensione a lamentarsi. Anche nello sport. Io dico ai miei ragazzi che non ci manca nulla. Se non otteniamo risultati è colpa nostra e di nessun altro».

Il suo principio di sconfiggere la cultura degli alibi?

«Non è un principio, ma un atto pratico. L'alibi ti toglie la possibilità di migliorare. I ragazzi a esempio imparano a usare il cellulare attraverso prove ed errori, con il feedback. Nessun ragazzo, quando non funziona il cellulare, pensa che il telefono sia stato fatto male. Sanno benissimo di aver sbagliato, quindi provano in un altro modo. Per quello imparano così velocemente».

GETTY IMAGES

**CHI È?**

Allenatore e dirigente sportivo, Julio Velasco è nato a La Plata in Argentina, nel 2005 è entrato nella Hall of Fame del Volley. Ha la cittadinanza italiana.

Julio Velasco was born in La Plata, Argentina. Italian citizen since 1992, Velasco was included in the Volleyball Hall of Fame in 2005



TRIONFO MONDIALE

Julio Velasco è festeggiato al rientro in Italia dopo il vittorioso campionato mondiale di pallavolo maschile del 1990.

Julio Velasco gets a hero's welcome back to Italy following the victory of the 1990 Volleyball Men's World Championship.

Più difficile allenare il cervello dei muscoli?

«Non amo queste contrapposizioni. Si vince con i muscoli e con il cervello. Certo il volley è uno sport che richiede molta testa, spesso i set si decidono con lo scarto minimo di due punti. Nel calcio si può vincere per una grande giocata, qui no».

E allora cosa fa la differenza?

«Me lo chiedono spesso, a proposito di quell'Italia che è stata definita la squadra più forte della storia (quella che dominò il mondo negli anni Novanta ndr). Non c'è stato un segreto se non la capacità di apprendimento, che è cosa diversa dall'intelligenza e dalla motivazione».

Entrare nelle menti dei ragazzi oggi è più difficile rispetto a trent'anni fa?

«Secondo me, no. Si dice che oggi i ragazzi hanno meno capacità di concentrazione perché ricevono continui

stimoli. Ma è un processo naturale, se cresce lo stress diminuisce l'intensità. È un meccanismo biologico».

Hanno anche loro gli occhi della tigre?

«Non mi piace generalizzare, sono però dalla loro parte perché vivono in un mondo complicato con cambiamenti rapidi e feroci e da noi adulti non ricevono gli strumenti per affrontarlo, ma critiche su come eravamo migliori noi, un tempo. Ma lo diciamo perché abbiamo nostalgia della nostra gioventù».

Lei ha allenato sia l'Italia maschile sia l'Italia femminile, quali differenze come approccio?

«Le ragazze tengono molto al rapporto con se stesse, sono esigenti, detestano sbagliare. È una sfida interna. I ragazzi desiderano essere più forti dell'avversario. Poi, chiaramente, non è così nel cento per cento dei casi, ma si può dire che siano caratteristiche abbastanza generali».

Julio Velasco

NEVER LOOK BACK

Motto of the coach that made Italian volleyball great. Today he coaches future volleyball players, pointing out the Italian-vices and weak points

He hates being identified as a guru or a maître à penser, but in Italy there was the world of volleyball before and after Julio Velasco. Now he has dual Argentine and Italian citizenship, he has been the coach of five national teams (Italy, Czech Republic, Spain, Iran and Argentina), and he represents a point of reference for considering sport in a way that goes beyond the sphere of sport alone. Today, as the technical director of the Italian Volleyball Federation, he coordinates the three national youth teams (under 21, under 19 and under 17) and he travels around the country in this capacity, without any nostalgia for his past as an athlete. «When I make a decision I don't look back, and in any case I love coaching.»

You evidently have a natural predisposition towards teaching
«Maybe because my mother was a

teacher. Even though she always warned me not to follow in her footsteps.»

Why not?

«Because she earned very little and, as a widow, she had to work hard to bring up three boys.»

Do you ever think about what your life as a philosophy professor would have been like?

«Similar to that of many friends of mine in La Plata. I probably wouldn't have travelled the world, even if I'd wanted to.»

How did you view Italy at that time?

«Argentina is a country that was founded on immigration, and my grandmother came from Camogli (in Liguria.). I viewed Italians as tough people. On holidays whenever we needed to buy something my mother would tell me go to the "tani" because they were always open.»

When you came to Italy was this opinion confirmed?

Partly, although I found that people had an excessively tendency to complain... also in the sector of sports. I tell my children that we lack for nothing and that if we don't get results it's our fault alone and no-one else's.»

Is this your principle for defeating the culture of the excuse?

«It is not a principle, but a practical course of action. Finding an excuse or alibi makes it impossible for you to improve. For example, kids learn to use their mobile phones through trial and error, thanks to feedback. If his cellphone does not work no child thinks that it was badly made. They are perfectly aware that they've made a mistake, so they try out another way. That's why they learn so fast.»

Is it more difficult to train the brain than the muscles?

«I don't like these kinds of comparison. You win with muscles and with the brain. Of course volleyball is a sport that requires a lot of work with the head, and a set is often won with the minimum difference of two points. In football you can win the game thanks to a few great moves, but this is not the case in volleyball.»

So what is it that makes the difference?

«I've been asked this question often, regarding that Italian team which has been defined as the strongest of all time (the team that dominated the world in the 1990s ed.). There wasn't any special secret apart from the

ability to learn, which is different from intelligence and motivation.»

Do you think that getting into the kids' mind is more difficult now compared to thirty years ago?

«I don't think so. People say that today kids are less able to concentrate because they are subject to continuous stimulation, but it's a natural process, more stress less energy. It's a biological mechanism.»

Do they have the eye of the tiger?

«I don't like to make generalizations, but I stand by them because they live in a complicated world which is subject to fast and ferocious changes and we, as adults, are not offering them the right tools to face it. We keep criticizing, saying that when we were young we were better than them. I think we say this just because we feel nostalgic for our youth.»

You coached both the Italian men and women's national volleyball team, what are the differences in your approach?

«Girls care a lot for the relationship with themselves, they're demanding, and hate to make mistakes. It's a personal challenge. Boys want to be stronger than their opponents. Obviously it's not always like that, but I can say that these are quite general characteristics.»



CON I SUOI RAGAZZI

Velasco parla alla squadra durante un time out.

Velasco speaking to his team during a time-out.



Voted



WORLD'S LEADING RESORT
BY THE WORLD TRAVEL AWARDS



BEST HOTEL/RESORT
BY THE ITALIA TRAVEL AWARDS

“Thank you to our guests,
to whom we dedicate all of our success”



Set in 120 acres of lush greenery along an arc of white sand, Forte Village blends perfectly into the sun-kissed Sardinian coast. A variety of different types of accommodation, Michelin-starred dining, an open air thalasso spa and celebrity-led sports academies are positioned so that guests enjoy the best of the Italian lifestyle.

Live these experiences at the World's Leading resort.

ForteVillage
SARDINIA

fortevillage.com | + 39 070 9218820 | holiday@fortevillage.com

GreatBeauty

«**JUST ONE**» Per rallegrare le giornate del mese più corto dell'anno, potrebbe bastare un pomeriggio di shopping nella carissima via di Hong Kong, magari scattando selfie con uno smartphone tutto d'oro creato su misura. Oppure perdersi tra le stradine medioevali di un Borgo incantevole. Troppo freddo? Meglio accoccolarsi su un letto volante sorseggiando Gin da Guinness: si sfida la gravità e il sonno è assicurato...

JUST ONE To enliven your days in the shortest month of the year you might enjoy a shopping afternoon in the extremely expensive street of Hong Kong, maybe taking selfies with a bespoke golden smartphone. Or you can take a stroll in the alleys of an enchanting medieval town. Is it too cold? Make yourself comfortable on a flying bed sipping a record-breaking Gin: you will challenge gravity sleeping tight...

Testo
Bianca Ascenti



Incantevole Bobbio

Il Borgo più bello d'Italia

Per un week end di arte, cultura e natura fuori dalle tradizionali rotte, scegliamo Bobbio, eletto “Borgo dei Borghi” d'Italia 2019. Affacciato sul fiume Trebbia, ai piedi del Monte Penice (in provincia di Piacenza), l'incantevole borgo medioevale vanta numerose attrattive artistiche e culturali, come il Monastero di San Colombano, fondato dall'omonimo monaco nel 614, il ponte Vecchio, detto del Diavolo (per il profilo ondulato) risalente all'età romanica, con undici arcate diseguali tra loro, il trecentesco Castello Malaspina, il santuario della Madonna dell'Aiuto (1621) e il monastero di San Francesco, con chiostro del XV secolo. In estate, si può assistere al Festival del Cinema organizzato da Bellocchio.

comune.bobbio.pc.it

THE MOST BEAUTIFUL MEDIEVAL VILLAGE IN ITALY For an unconventional weekend made of art, culture and nature we suggest Bobbio, declared Borgo dei Borghi d'Italia in 2019. The village boasts many artistic and cultural attractions such as the San Colombano Monastery, bearing the same name of its founder San Colombano, a monk who founded it in 614, the Old Bridge, also called the Bridge of the Devil (given its wavy line), dated back to the Romanesque era and featuring 11 arches which differ from one another, the 14th-century Malaspina Castle, the sanctuary of the Madonna dell'Aiuto (1621) and the Saint Francis monastery, featuring a 15th-century cloister. In summer, it is possible to take part in the Cinema Festival organized by Marco Bellocchio, a renowned Italian director who was born in Bobbio.



Vie del lusso sempre più care

Hong Kong, ma quanto costi?

Secondo il report 2018 "Main Streets Across the World", che valuta i canoni di affitto nelle vie dello shopping, la strada commerciale più cara al mondo è Causeway Bay di Hong Kong (24.606 € affitto anno per mq). Montenapoleone (13.500 € affitto anno per mq) è quinta.

THE EVER MORE EXPENSIVE LUXURY STREETS According to the 2018 "Main Streets Across the World" report, ranking the most expensive shopping streets by their prime rental value, the most expensive retail street in the world is Causeway Bay in Hong Kong (€24,606 square meter per year). Via Montenapoleone (the famous shopping street in Milan) ranked fifth with €13,500 square meter per year.



Solo mio

Smartphone limited edition

Sfoggiare un iPhone 11 Pro non è abbastanza esclusivo? Da Caviar potete acquistare la versione custom Solarius Zenith in oro e diamanti. Ne esiste un solo esemplare, quindi affrettatevi, costa "appena" 112.500 dollari. E non dimenticate di accoppiare gli AirPods pro in oro zecchino per 67.000 dollari. Almeno, la spedizione è gratuita!

caviar.global

JUST MINE Showing off an iPhone 11 Pro is not sufficiently exclusive? Caviar offers the Solarius Zenith customized version in gold and diamonds. There is only one piece available in the market, hurry up! It costs "only" \$112,500. Do not forget to get the AirPods Pro in pure gold (\$67,000). At least shipping is free!



Da sorseggiare con (molta) calma

Il Re dei Gin

I record sono fatti per essere battuti. O, come in questo caso, bevuti: arriva, infatti, sul mercato (ma solo da Harvey Nichols a Londra), il gin più costoso di sempre. Si tratta del Morus LXIV prodotto dalla Jam Jar Gin e venduto a quasi 4.500 euro a bottiglia (da 70 cl). Il gin è distillato da foglie di gelso raccolte a mano ed essiccate individualmente e ha una gradazione di 64% vol. È venduto in una bottiglia di porcellana con un bicchiere foderato in pelle, ha un'aroma legnoso con profumi di scorze di agrumi e un sapore morbido e persistente; si raccomanda di berlo liscio con un goccio d'acqua.

harveynichols.com

SIP (VERY) SLOWLY Records are made to be broken. Or, as for this case, are made to be sipped. The most expensive gin of all time has just hit the market (it is available exclusively at Harvey Nichols in

London). The Morus LXIV, produced by Jam Jar Gin, sells at almost \$4,500 per bottle (70 cl). The gin is distilled from the handpicked and carefully dried leaves of a single Mulberry tree (Morus Nigra) and has a 64% alcohol beverage volume (ABV). It comes presented in a porcelain jar Each jar comes with a porcelain stirrup cup in a fine hide leather case. The gin has a woody aroma with scents of citrus zests and a smooth and persistent flavor. It is recommended served with a drop of water.



Sogno o galleggio?

Il letto volante che sfida la gravità

Dimenticate i materassi ad acqua, da stasera a letto si vola: ispirandosi al monolite di "2001: Odissea nello spazio", l'architetto olandese Janjaap Ruijsenaars ha realizzato un letto che galleggia nell'aria grazie a dei magneti posizionati nella struttura e sul pavimento. Il Floating Bed si solleva 40 cm da terra e, per evitare che fluttui per la stanza, è ancorato con 4 sottilissimi cavi d'acciaio. Sopporta sino a 900 kg (il peso di una piccola auto) e può essere utilizzato anche come tavolo o divano. La versione matrimoniale (ma considerate anche 12 metri di spazio in più per agganciare i cavi...) costa 1.200.000 euro. E il materasso non è incluso!

IS IT A DREAM? AM I FLOATING? Forget the water mattresses, from now on you will "fly" on your bed: taking inspiration from the monolith of "2001: A Space Odyssey", Dutch architect Janjaap Ruijsenaars developed a bed that floats in the air thanks to magnets positioned in the structure and on the floor. The Floating Bed hovers 40 cm above the floor and, to prevent it from floating around the room, it is anchored with 4 thin steel cables. It can hold up to 900kg of weight (the weight of a small car) and can also be used as a table or sofa. The full floating bed (consider also 12 meters of extra space to hook the cables...) costs € 1,200,000. And the mattress is not included!

*“Bellezza e verità sono una cosa. Questo è quanto sappiamo sulla Terra.
E questo è tutto che sapere importa.”*
“Beauty is truth, truth beauty, – that is all. Ye know on earth, and all ye need to know.”
JOHN KEATS

Le modelle più seguite su Instagram

Kendall Jenner guida la classifica delle top model con più follower e meglio pagate dell'anno. Tra le modelle più “cliccate” ci sono anche Gigi e Bella Hadid



KENDALL JENNER
@kendalljenner

Con 121 milioni di follower, con i quali condivide foto, video e momenti più belli della sua vita professionale e personale grazie a più di 3000 post, la 24enne Kendall Jenner, modella, attrice e stilista americana, è la regina di Instagram a tutti gli effetti.

Sharing photos, videos and the most beautiful moments of her professional and private life – over 3,000 posts – with her 121 million followers, 24-year-old top model, actor and American fashion stylist Kendall Jenner is undoubtedly the queen of Instagram.

Centinaia di milioni di seguaci divisi tra le 10 stelle delle passerelle (e di Instagram): ecco la classifica delle top model più seguite. Per quanto controversi possano essere i suoi modelli non c'è dubbio che Instagram abbia tantissima influenza sulla gente comune con un seguito di milioni di persone. Non è un caso che i brand, dai più importanti e di lusso ai più piccoli, cerchino costantemente il loro aiuto per promuovere i propri prodotti e servizi.

Ma perché le top model oggi sono anche influencer? Bisognerebbe chiederlo all'americana Kendall Jenner e colleghe, che hanno imparato bene in questi anni quanto importante sia condividere nei propri feed storie e post, immagini accattivanti e video della loro vita reale (o quasi). Ed è proprio l'autenticità dei contenuti e la celebrazione della diversità delle Instamodel ad attirare la curiosità dei follower, con i quali le condividono le loro vite, che rimangono intrappolati in un ipnotico girone di curiosità, e che li rendono dipendenti e facilmente influenzabili, ad appannaggio delle aziende, di moda ma non solo, che approfittando di questo magnetismo, promuovono tramite le belle ambassador, ricoperte di danaro, i propri prodotti. (Valeria Oneto)

THE MOST POPULAR TOP MODELS ON INSTAGRAM

Hundreds of millions of followers divided among the 10 stars of the catwalks (and of Instagram): here is the list of the most popular top models on Instagram. Although controversial, the models proposed by Instagram are undoubtedly influencing common people and boast millions of followers. It is no coincidence that brands worldwide (including important luxury brands) make constantly use of this network to promote their products or services. Is there a reason why today models are influencers, too? We should ask American Kendall Jenner – one of the Kardashian sisters and colleagues who learnt quite well the importance of sharing their stories and posts, captivating photos and videos from their (almost) real life. The genuineness of the posts and the celebration of the Instamodels' diversity, in fact, draw the attention of followers, who are trapped by a sort of addictive curiosity that makes them easily influenced much to the benefit of the brands that take advantage of this “magnetism” to promote their products through these beautiful (and well-paid) ambassadors.

GETTY IMAGES (9)



GIGI HADID
@gigihadid

Con grande distacco dalla prima, la modella Gigi Hadid, ha 51 milioni abbondanti di follower e 3.000 post condivisi.

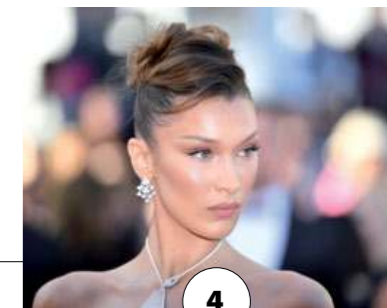
With a huge gap from number one, top model Gigi Hadid has over 51 million followers and 3,000 posts.



CARA DELEVINGNE
@caradelevingne

L'inglese e attivista Cara Delevingne, è tra le modelle più richieste con 44 milioni di seguaci e più di 4.000 post condivisi.

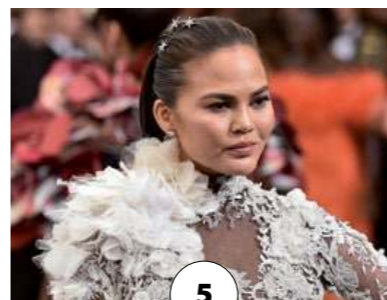
British top model and activist Cara Delevingne is one of the most in-demand models with 44 million followers and over 4,000 posts.



BELLA HADID
@bellahadid

Non solo Gigi. Con quasi 28 milioni di follower e più di 2.000 post, la sorellina d'arte è di diritto nella top 10 delle modelle più seguite.

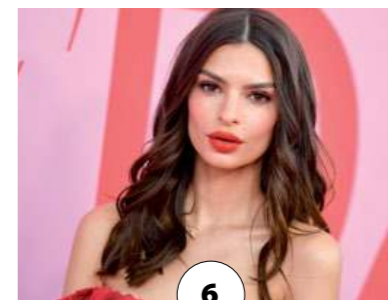
Alongside Gigi, with almost 28 million followers and more than 2,000 posts, Bella holds by right a place in the top 10 most followed models list.



CHRISSY TEIGEN
@chrissyteigen

Sono 27,5 milioni i fan che seguono la modella e moglie di John Legend su Instagram. Qui la famiglia ha condiviso circa 4.000 contenuti.

27.5 million fans follow the model and John Legend's wife on Instagram. The family shared about 4,000 posts.



EMILY RATAJKOWSKI
@emrata

Di poco sotto c'è Emily Ratajkowski, con 25,2 milioni di appassionati alle sue stories e ai suoi contenuti fissi.

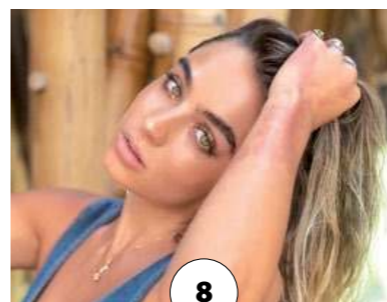
Right behind Teigen is Emily Ratajkowski with her 25.2 million fans who follow her stories and her posts.



HAILEY BALDWIN
@haileybieber

Nipote di Alec e moglie di Justin Bieber, ha uno stuolo di seguaci, quasi 24,4 milioni, che ha conquistato con circa 1.800 post.

Alec Baldwin's niece and wife to Justin Bieber, she has a large number of followers, almost 24.4 million, conquered by her 1800-odd posts.



SOMMER RAY
@sommerray

Considerata la fitness model più bella. Con 23,8 milioni di follower e “solo” 1000 post, la bella 23enne aspira a salire in classifica.

Considered the most beautiful fitness model, with 23.8 million followers and “only” 1,000 posts, the beautiful 23-year-old model is determined to work her way to the top.



GISELE BUNDCHEN
@gisele

Tiene testa alle più giovani, con un corpo da favola, 15 milioni di ammiratori e meno di 700 post su Instagram, a quasi 40 anni.

With her fabulous body, she proved to be a match for her younger colleagues. The nearly 40-year-old Gisele boasts 15 million followers and less than 700 posts.



CANDICE SWANEPOEL
@angelcandices

Con 14 milioni di follower e più di 2.200 condivisioni, Candice mostra se stessa, la sua famiglia e il mondo che la circonda.

The tenth place goes to Candice Swanepoel, 14 million followers and more than 2,200 posts where the model shows herself, her beautiful family and her world.

**CERAMICA D'AUTORE**

Il vaso-scultura
Abissina del 2018
prodotto
da Alessio Sarri.

Abissina, vase-
sculpture (2018)
produced
by Alessio Sarri.



Alessandro Mendini

L'IRONIA AL POTERE

Il "suo" Groninger Museum in Olanda celebra il rivoluzionario designer e architetto milanese

TESTO

Daniele Perra

Il 18 febbraio dello scorso anno, il mondo del design, dell'arte e dell'architettura perdeva, all'età di ottanta-sette anni, Alessandro Mendini, uno dei maestri più visionari, irriverenti e rivoluzionari del nostro tempo. Direttore di "Casabella" nei primi anni Settanta, di "Modo" (dal lui fondata nel 1977 e guidata fino al 1981), di "Domus" nei primi anni Ottanta e tra

il 2010 e il 2011, il designer, architetto, teorico e artista milanese nella sua carriera ha ricevuto tre compassi d'oro — quello del 1981 insieme allo studio Alchimia — e si è distinto nel panorama internazionale per la straordinaria riconoscibilità delle sue opere e per la loro forza poetica e sorprendente. Difficilmente etichettabile ma anticonformista e fortemente critico fin dai suoi esordi nei confronti della società dei consumi, Mendini ha guardato alla letteratura, alla pittura

e alla storia dell'arte per alimentare la sua sconfinata immaginazione progettuale. La sedia *Lassù* del 1974 era talmente alta da doversi arrampicare. E che dire della *Valigia per l'ultimo viaggio*? Un bagaglio in pietra talmente pesante che era impossibile da sollevare. Opere d'arte, quindi, più che oggetti funzionali progettati per essere usati. Del resto, con lui le discipline e i confini tra architettura, arte, design, scultura e progettazione evaporano. A prevalere è sempre stato l'approc-



ERIKEN PETRA HESBERG

cio giocoso, eccessivo, ironico, le forme sorprendenti, la potenza del colore, della decorazione, senza aver mai timore di sconfinare nel decorativismo pop o nel kitsch. “Sono contrario alla retorica, all’Accademia – amava dire – e pertanto l’ironia è quella che permette di azzeccare anche gli eccessi su me stesso, trasformandoli, ogni tanto, anche in una barzelletta”. Oltre ai suoi oggetti iconici come la *Poltrona di Proust*, il cavatappi *Anna G* a forma di ballerina, il macinapepe *Anna Pepper* o la *Lampada Amuleto*, che hanno fatto la storia del Made in Italy, Mendini è stato anche molto attivo in ambito architettonico, dalla nuova piscina olimpionica a Trieste al Teatro Comunale Pietro Aretino di Arezzo, fino a tre stazioni della metropolitana di Napoli. Tra gli edifici più celebri figura il Groninger Museum nei Paesi Bassi. Questo spazio, che Mendini ha voluto progettare in collaborazione con altri designer e architetti – Philippe Starck, Michele De Lucchi e il gruppo Coop Himmelb(l)au hanno realizzato alcuni padiglioni – celebra il designer con la mostra *Mondo Mendini – The World of Alessandro Mendini*, da lui concepita poco prima della sua scomparsa e a venticinque anni dalla costruzione dell’edificio. Mendini ha voluto esporre non solo un’ampia selezione dei suoi lavori, tra cui una versione gigante della sua memorabile poltrona o la *Petite cathédrale*, cattedrale in miniatura interamente coperta da mosaici, ma anche opere di artisti e designer con cui aveva affinità come Paul Signac, Wassily Kandinsky, Henri Matisse, Kazimir Malevich; progetti architettonici di Theo van Doesburg e Gerrit Rietveld; oggetti ideati da designer italiani come Gio Ponti, Michele De Lucchi, Gaetano Pesce e i recenti dipinti dell’artista americano Peter Halley. Mendini affermava: “L’elemento unificatore nel mio lavoro – che scivola dal piccolo al grande, dal solido al fluido, dall’oggetto industriale a quello artigianale, dai materiali nuovi e sintetici fino a quelli antichi – è l’elaborazione di alfabeti visivi, ovvero segni studiati a tavolino, in certi casi più istintivi in altri più elaborati”. A Groningen, nel suo inconfondibile museo colorato, c’è tutto questo! ●

ARCHITETTURE L'esterno del colorato Groninger Museum in Olanda.

The facade of the colorful Groninger Museum in Holland.

GRONINGER MUSEUM
HEINZ AEB

DA COLLEZIONE L'opera *Tête géante* del 2002 nella collezione Alessandro Mendini a Milano.

Tête géante (2002) from the Alessandro Mendini collection in Milan.

La mostra *Mondo Mendini* è aperta fino al 5 maggio 2020 al Groninger Museum.

Informazioni: [Museumeland 19711 ME Groningen groningermuseum.nl](http://Museumeland19711MEGroningen.groningermuseum.nl)

Alessandro Mendini

IRONY IN POWER

Designed by Mendini, the Groninger Museum in the Netherlands celebrates the revolutionary Milanese designer and architect

On the 18th of February last year, the world of design, art and architecture lost Alessandro Mendini, one of the most visionary, irreverent and revolutionary figures of our time, who passed away at the age of eighty-seven. The Milanese designer, architect, theorist and artist was the editor-in-chief of several architectural and design magazines: “Casabella” (in the early seventies), “Modo” (which he founded in 1977 and directed until 1981), and “Domus” (in the early Eighties and then in 2010 and 2011). In the course of his career Mendini was awarded three Golden Compasses for design – in 1981 jointly with *Studio Alchimia* – and the highly distinctive quality of his works and their surprising poetic impact brought him renown on the international scene. Nevertheless, it was hard to put a label on this nonconformist who was highly critical of consumer society right from the beginning of his career, and who looked to literature, painting and the history of art to fuel his boundless imagination in the field of design. Mendini’s 1974 chair entitled *Lassù* (“Up There”) was raised on a plinth, making it necessary to climb up to it. And his *Valigia per l'ultimo viaggio* (“Suitcase for the last trip”) was a bag made of stone, far too heavy to be lifted. These were clearly works of art, rather than functional or useful objects, and Mendini eliminated the boundaries between the disciplines of architecture, art, design, sculpture and design. What always predominated in his work was a playful, excessive and ironic approach, using surprising shapes,

OGGETTI ICONICI Il cavatappi *Anna G.* del 1994 realizzato per Alessi.

Anna G. corkscrew (1994) created for Alessi.

MUSEO ALESSI
ALESSANDRO MENDINI ARCHIVE

MUSEO ALESSI SERGIO RICCO



RICCARDO BIANCHI

DESIGN SCULTOREO

Tre immagini dall'alto: La *Giostrina Alessi* del 2000, la scultura *Lassù*, 1994-2005, prodotta da Short Stories e la celebre *Poltrona di Proust* del 1978.

The *Giostrina Alessi* (2002), the *Lassù* sculpture (1994-2005), produced by Short Stories and the renowned *Proust Armchair* (1978).



MARTEN DE LEEUW

and the power of colour and decoration, and he was never afraid to explore the realms of decorative pop-art or kitsch. “I am against rhetoric and the Academy – he liked to say – and thanks to irony I am able to do away with my own excesses, sometimes even transforming them into a joke.” His iconic objects such as the *Proust Armchair*, the *Anna G* corkscrew in the shape of a dancer, the *Anna Pepper* pepper mill and the *Amulet Lamp* have entered the annals of Italian design.

Mendini was also very active in the field of architecture, elaborating plans that included the new Olympic swimming pool in Trieste, the *Pietro Aretino* Municipal Theatre in Arezzo, and three subway stations in Naples. One of his most famous buildings is the Groninger Museum in the Netherlands, on which Mendini decided to collaborate with three other architects and designers – Philippe Starck, Michele De Lucchi and the *Coop Himmelb(l)au* group – who planned several of its pavilions. This museum is now paying homage to the designer with the exhibition *Mondo Mendini - The World of Alessandro Mendini*, which he himself conceived shortly before his death twenty-five years after the building was completed. Mendini not only wished to exhibit a wide selection of his works, including a giant version of his memorable *Proust Armchair* and the *Petite Cathédrale*, a miniature cathedral totally covered with mosaics, but also works by artists and designers with whom he felt an affinity, such as Paul Signac, Wassily Kandinsky, Henri Matisse and Kazimir Malevich, in addition to architectural projects by Theo van Doesburg and Gerrit Rietveld, objects conceived by Italian designers such as Gio Ponti, Michele De Lucchi and Gaetano Pesce, as well as recent paintings by the American artist Peter Halley. Mendini affirmed that “the unifying element in my work – which flows from the small to the large, from the solid to the fluid, from industrial objects to those produced by craftsmanship, from new and synthetic materials to ancient ones – is the elaboration of visual alphabets, i.e. carefully planned signs, in some cases more instinctive and in other cases more elaborate”. All of this can now be seen at Groningen, in the unmistakable multi-coloured museum! ●

The *Mondo Mendini* exhibition will be held until May 5 2020 at the Groninger Museum.

Information: [Museumeland 19711 ME Groningen, groningermuseum.nl](http://Museumeland19711MEGroningen.groningermuseum.nl)

ORA TI RACCONTO UN LIBRO

La nuova tendenza della narrazione: gli audiolibri stanno scalando posizioni nelle preferenze dei lettori, grazie alla facilità di utilizzo e il contributo di voci prestigiose, prese in prestito dal cinema e dal teatro

TESTO

Andrea Federica de Cesco

Dopo numerosi anni segnati dal predominio di video e immagini, nel 2019 è avvenuta una svolta: in tutto il mondo l'audio ha ufficialmente recuperato un ruolo di primo piano come strumento di narrazione. Gli audiolibri, considerati a lungo una forma di intrattenimento per persone non vedenti e ipovedenti, hanno conquistato un pubblico molto più variegato. E alcuni narratori sono diventati delle celebrità, come nel caso di Francesco Pannofino, Stephen Fry e Edoardo Ballerini. Nello stesso tempo è esploso il fenomeno dei podcast, che secondo la definizione di Ipsos sono «contenuti audio inediti, disponibili via internet che possono essere sia ascoltati in streaming sia archiviati e ascoltati in modalità offline».

La portata della rivoluzione in questione risulta più evidente se si guarda ai numeri. In Italia l'anno scorso

gli ascoltatori di audiolibri erano 4,08 milioni, in crescita del 28,3% rispetto al 2018 (i dati sono stati raccolti da Pepe Research ed elaborati dall'ufficio studi dell'Associazione italiana editori). Secondo un'indagine di Nielsen gli ascoltatori italiani di podcast erano invece 12,1 milioni, il 16% in più dell'anno precedente. Con l'aumento della domanda è aumentata anche l'offerta, su entrambi i fronti: le piattaforme che producono e distribuiscono contenuti audio parlanti (in Italia le principali sono Audible e Storytel) sfornano un titolo dietro l'altro.

Sia gli audiolibri sia i podcast sono nati negli Stati Uniti, i primi negli anni Trenta del secolo scorso, i secondi al principio degli anni Duemila. Ma l'ascesa dei podcast è iniziata soltanto nel 2014 con il lancio di Serial, sull'omicidio della liceale di Baltimora Hae Min Lee nel 1999. «Appena l'ho ascoltato ho pensato "Wow, che bel prodotto". Non ricor-



davo il tremendo potere che l'audio può avere sull'immaginazione, sul coinvolgimento emotivo», racconta Pablo Trincia, autore con Alessia Rafanelli di Veleno; la serie audio, che dalla sua uscita nel 2017 ha suscitato enorme entusiasmo, parla dei presunti abusi commessi da una setta satanica in Emilia negli anni Novanta. Trincia riflette sulle ragioni del crescente successo di podcast e audiolibri: «Sono formati resi super competitivi dagli smartphone. Grazie al cellulare non siamo più schiavi della posizione o dell'orario: possiamo ascoltare storie, inchieste, reportage, libri in qualsiasi momento della giornata, al lavoro, durante una corsa,

mentre cuciniamo o facciamo altro». E poi c'è l'influenza di ciò che accade negli Usa, in particolare per quanto riguarda i podcast, su cui il servizio di streaming musicale Spotify da qualche tempo sta investendo moltissimo: «Prima di Serial prima erano per lo più l'estensione digitale di programmi radiofonici. Ora invece il podcast è un genere a parte, sta alla radio come il cinema sta alla tv». Il giornalista, che di recente ha realizzato per Audible Buio (otto storie di persone che sono riuscite a rialzarsi dopo una tragedia), insieme alla società di Amazon si occupa anche di formare i podcaster: «I miei consigli? Studiare gli altri. E, soprattutto, osare».

PROTAGONISTA
L'attore inglese Stephen Fry, tra le più apprezzate voci "prestate" all'universo audiolibri.
English actor Stephen Fry, one of the most acclaimed voices in the audiobook universe.



GETTY IMAGES

LISTEN TO A "BOOK"

Audiobooks are gaining ground among readers: they are user-friendly and feature the prestigious voices of world-class actors from cinema and theater

After so many years during which videos and images had reigned supreme, in 2019 there was a turning point and the audio format officially regained its leading role in narrative all over the world. Audiobooks, which had long been considered an amusement for blind and partially sighted people, now have a much more varied audience, and some storytellers, such as Stephen Fry, Francesco Pannofino and Edoardo Ballerini, have even become celebrities in this sector. At the same time, there has been a massive growth in the phenomenon of podcasts, which the global market research firm Ipsos defines as "unpublished audio content, available via the internet that can be listened to in streaming as well as archived and listened to offline". The scale of this revolution becomes clear when one looks at the figures. In Italy last year there were 4.08 million audiobook listeners, a 28.3% increase compared to 2018 (according to data gathered by Pepe Research and processed by the research department of the Italian Publishers Association). Moreover, a survey conducted by Nielsen Holdings Plc revealed that there were 12.1 million Italian podcast listeners, 16% more than in the previous year. With the increase in demand, also the offer has increased in both these areas, and platforms that produce and distribute spoken audio content (in Italy the market leaders are Audible and Storytel) are churning out their products thick and fast. Both audiobooks and podcasts were created in the United States, the first in the 1930s, the second

in the early 2000s. But the true rise of the podcast only began in 2014 with the launch of Serial, which dealt with the murder of the Baltimore high school student Hae Min Lee in 1999. «As soon as I listened to it I thought "Wow, what a great product." I had forgotten the tremendous power that audio can have on imagination and emotional involvement», says the journalist Pablo Trincia. Together with Alessia Rafanelli, he is the co-author of Veleno, an audio series about alleged atrocities committed by a satanic sect in Emilia in the nineties., which has become extremely popular following its release in 2017. Trincia reflects on the reasons for the growing success of podcasts and audiobooks: «These formats have been made super competitive by smartphones. Thanks to the mobile phone, we are no longer slaves to a specific place or time. We can listen to news reports, investigations, stories and books at any time of the day: at work, while jogging, cooking or doing many other things». What happens in the US is very influential, particularly as regards podcasts, in which the music streaming service Spotify has been making substantial investments for some time. «Before Serial, they were mostly the digital extension of radio programs, but now the podcast is a separate genre, which has a similar relationship to radio as the cinema does to television». Trincia, who recently realized Buio for Audible (eight stories about people who took back control of their lives after a tragedy), also collaborates with Amazon on training podcasters: «My advice? Study what others have done, and above all be daring».



PABLO TRINCIA
Insieme ad Alessia Rafanelli ha scritto Veleno; serie audio di enorme successo.

Alongside Alessia Rafanelli, Trincia is the co-author of Veleno: a series of successful audiobooks.



LE MASSIF HOTEL.
THE PLACE TO BE.

lemassifcourmayeur.com

TUTTE IN ESPOSIZIONE

Il Mazda Classic Automobil Museum di Augsburg vicino a Monaco di Baviera realizzato dalla famiglia Frey, concessionari di Mazda e grandi appassionati del brand giapponese. Sono oltre 120 i modelli che vengono esposti a rotazione.

The Mazda Classic Automobil Museum in Augsburg, close to Munich, was established by the Frey family, Mazda car dealers and great fans of the Japanese brand. Over 120 models are showcased in a rotating exhibition.

IERI E OGGI
Akira Marumoto, Presidente e CEO Mazda Motor Corporation con il prototipo della nuova Mazda elettrica MX-30, a destra. La Mazda Cosmo lanciata nel 1967, sotto.
Akira Marumoto, President and CEO of Mazda Motor Corporation, alongside the prototype of the new Mazda MX-30 electric car, on right. The Mazda Cosmo, launched in 1967, below.



100 ANNI DI INNOVAZIONE

La Casa giapponese taglia il traguardo del primo secolo di vita. Una storia fatta di ricerca tecnologica e scelte coraggiose, alla continua rincorsa della perfetta integrazione tra mezzo e pilota

TESTO
Diego D'Andrea

Tutto comincia così. È il 1920 quando, nella prefettura di Hiroshima, in Giappone, Jujiro Matsuda fonda la Toyo Cork Kogyo Co., azienda specializzata nella lavorazione del sughero. È questo il seme da cui pian piano germoglierà Mazda, brand automobilistico caratterizzato da un percorso ricco di scelte audaci, sperimentazione, e soluzioni tecnologiche sempre affascinanti e fuori dal coro. L'esordio nel mondo della mobilità non tarda ad arrivare. Sono gli anni '30, quando viene avviata la commercializzazione di un motocarro a tre ruote di concezione simil-motociclistica, il Mazda-Go, prima scintilla di quel Jinba Ittai, cioè la fusione tra cavallo e cavaliere alla ricerca della massima integrazione tra mezzo e pilota, che ancora oggi ispira l'intera produzione del marchio.

L'occasione per ritagliarsi un ruolo da protagonista nel settore automobilistico arriva qualche decade più tardi. I noti fatti che legano la città giapponese di Hiroshima ad uno degli eventi più drammatici della storia del '900 - lo scoppio della bomba atomica - per fortuna incidono solo marginalmente sugli impianti industriali (ancora oggi sede principale dell'azienda), grazie ad una posizione favorevole al riparo di una collina. Così,



negli anni '50, in piena attività produttiva, giunge quella che, con tutta probabilità, può essere considerata la decisione più importante nella storia di Mazda: investire sul motore rotativo Wankel, destinato a diventare uno degli standard tecnologici del brand; a partire dall'affascinante coupé Cosmo Sport, lanciata ufficialmente sul mercato nel 1967, dopo una prima apparizione sotto forma di prototipo al Tokyo Motor Show del 1963. Una sportiva caratterizzata da un innovativo propulsore a doppio rotore (491 cm³ x 2), senza pistoni, né cilindri, dalla potenza massima di 110 CV, per una velocità di punta pari a 185 Km/h. Un impegno tecnologico, quello con il Wankel, che passando dalla vittoria alla 24 Ore di Le Mans con la 787B nel 1991 arriva fino alla coupé RX-8 commercializzata tra il 2003 e il 2012.

Ma il nome Mazda è indissolubilmente legato anche ad altre pietre miliari dell'automobilismo, come, ad esempio, la roadster MX-5, la più venduta di sempre nel suo segmento, che col nome Miata debutta sul mercato nel 1989, quando questo genere di modelli sembrava aver perso appeal tra gli appassionati. Un successo planetario che dura ancora oggi. Senza tralasciare la serie Xedos, equipaggiata con un sofisticato motore 2.0 litri con architettura a 6 cilindri a V.

Dopo una storia più o meno recente, caratterizzata dall'importante presenza di Ford nelle sue vicende, da oltre dieci anni Mazda ha riconquistato la piena indipendenza sul piano aziendale. Una realtà che punta orgogliosamente a gestire la propria "filiera" in maniera autonoma, investendo su una produzione originale e ricercata senza mai perdere di vista le proprie peculiarità distintive, dal raffinato linguaggio stilistico Kodo design, fino all'impegno nello sviluppo del motore a scoppio ideale, oggi culminato nell'avveniristico Skyactiv-X (propulsore che mescola i vantaggi di un benzina e di un diesel), e alla sfida dell'elettrificazione, con l'imminente arrivo della MX-30, primo modello cento per cento elettrico del brand. ●

A CENTURY OF INNOVATION

The Japanese company celebrates its 100th anniversary: a tradition of technological research and brave decisions, always pursuing the perfect integration between a vehicle and its driver

Everything started in 1920 when, in the prefecture of Hiroshima in Japan, Jujiro Matsuda founded *Toyo Cork Kogyo Co.*, a company specialized in the processing of cork. This was the first seed from which Mazda would gradually grow to become an automotive brand that has always made bold decisions, together with interesting and original forms of experimentation and technological solutions. It did not take the company very long to enter the sector of vehicle manufacture. In the 1930s a three-wheeled cross between a motorcycle and a small truck, the Mazda-Go, was introduced onto the market. It was perhaps the company's first expression of *Jinba Ittai*, which literally means *unity between*

horse and rider, and which refers to the close integration between a vehicle and its driver, a concept that still inspires the products of the brand as a whole.

The opportunity for Mazda to carve out a leading role in the automobile sector came a couple of decades later. The destruction of Hiroshima by the atomic bomb – one of the most well-known and tragic events in the 20th century – luckily had little effect on the city's industrial plants (which are still today the company's headquarters), as they were sheltered by a hill from the force of the blast. Thus, in the 1950s, when Mazda had reached a high level of production capacity the company made what was probably the most important decision in its history: investing in the Wankel rotary engine. This would become one of the technical hallmarks of the brand, starting from the elegant and attractive Cosmo Sport coupé, officially launched in 1967, after appearing as a prototype at the 1963 Tokyo Motor Show. This sports car had an innovative dual-rotor engine (491 cc x 2) without any pistons or cylinders, with a maximum power of 110 hp, which could provide a top speed of 185 km/h. The technological commitment to the Wankel, also thanks to Mazda's victory in the 24 Hours of Le Mans in 1991, with the 787B racing car, led to the RX-8 coupé, which was manufactured between 2003 and 2012.

The name of Mazda is also closely linked to other automotive milestones, such as the MX-5 roadster, the best-selling two-seat convertible sports car ever made, which came onto the market in 1989, with the name of *Miata* in the USA, at a time when similar models seemed to have lost their appeal. It was a world-wide success that lasts to this day, but we must not forget to mention the successful Xedos range of executive cars, mostly equipped with a sophisticated 2.0-litre engine in a 6-cylinder V configuration.

After several years of a close partnership with Ford, during which the American multinational had a significant influence on its affairs, for the past decade or so Mazda has completely regained its independence in business, and it aims to continue to manage its own production chain proudly and autonomously. The company is therefore investing in several original and desirable projects without ever losing sight of its most distinctive features. These include the refined *Kōdō Design* stylistic philosophy, the development of the ideal internal combustion engine – culminating in the futuristic *Skyactiv-X* (an engine that combines the advantages of petrol and diesel) – and the challenge of electrification, which has led to the imminent launch of the MX-30, the brand's first 100% electric model. ●

SPORTIVA
La Mazda RX-8 prodotta dal 2003 al 2012, sotto. Il Muso della nuova Mazda CX-30, a destra.

The Mazda RX-8 produced from 2003 to 2012, below. The front of the new Mazda CX-30, on right.



COMPETIZIONI

Le Mans 1991, la Mazda 787B con il telaio 002 trionfa nella gara di durata più famosa al mondo, sopra. La sede di Mazda in Giappone, in alto.

Le Mans 1991: the Mazda 787B with 002 chassis took the lead at the world's most famous endurance race, above. The Mazda headquarters in Japan, on top.

Al sole di Los Angeles

**A Venice e a Santa Monica.
Tra spiagge infinite, clima rilassato
e atmosfere liberal**

Testo di Micol Passariello

SANTA MONICA PIER
Con il suo grande parco
divertimenti, è il molo più famoso
della costa californiana e un
belvedere unico sul Pacifico.
With its large amusement park,
it is the most famous pier in the
Californian coast boasting a one-
off view of the Pacific.





MURALES
Rip Cronk è l'autore dei più famosi, come la Venere di Botticelli su Windward Ave.

Rip Cronk is the creator of the most famous murals in Los Angeles such as the Botticelli Venus in Windward Ave.



OASI VERDE
Palisades Park, sopra, segnava la fine della mitica Route 66 a Santa Monica, meno eccentrica e più glam della vicina Venice, a sinistra.

Palisades Park, above, marked the end of the legendary Route 66 in Santa Monica, less eccentric and more glamorous than Venice, on left.



TRA I CANALI

Venice fu fondata nel 1905 dal magnate Abbot Kinney per creare un luogo di villeggiatura ispirato alla Venezia italiana.

Venice was founded in 1905 by tycoon Abbot Kinney to create a holiday resort taking inspiration from the original Venice in Italy.

Spiagge che si perdono all'orizzonte, file di palme, le onde del Pacifico, piste ciclabili che corrono lungo la costa, insieme a negozi, ristoranti, caffetterie di design e ville colorate. Il Westside di Venice e Santa Monica è il posto al sole boho-chic di Los Angeles, dove fuggire per godersi il clima rilassato, il verde, lo stile SoCal e l'atmosfera liberal. A partire da Venice. Fondata nel 1905 dal magnate Abbot Kinney per creare un luogo di villeggiatura ispirato alla Venezia italiana, con tanto di canali, gondole e gondolieri, fino agli anni Venti è stata un centro di turismo e divertimento prima di diventare, successivamente, un nirvana per artisti di strada, seguaci della New Age, punk, hippie, pazzi e spiriti liberi. Qui Jim Morrison ha acceso il fuoco dei Doors, Patti Smith componeva i suoi versi, Jean-Michel Basquiat dipingeva e Dennis Hopper viveva. E i poeti della Beat Generation si ritiravano in cerca d'ispirazione (e di chissà cos'altro). Eccentrica, stravagante, sopra le righe e creativa, oggi Venice è una tappa imperdibile per chi visita la città, di cui rimane il lato più alternativo, frizzante, eclettico. Ma accanto ai negozietti che offrono marijuana, incensi o tatuaggi, sono sorti esclusivi centri yoga, ristoranti gourmet e market vegani. Basta fare un giro su Abbot Kinney Boule-

vard per rendersene conto, definito da GQ "l'isolato più cool d'America", è una sfilata di posti alla moda: dai gioielli vintage di Sofia Kaman ai caftani esotici di Asa, il decor shabby di Tumbleweed & Dandelion e le fragranze naturali di Strange Invisible Perfumes, di culto tra star e modelle. C'è sempre la fila al famosissimo Gjelina, ristorante italo-californiano diventato un must, che conta tra i suoi clienti Julia Roberts, Naomi Watts e persino il principe Harry.

Per avere un assaggio storico del posto, il Canals Historic District porta a curiosare tra villette moderniste e strane abitazioni. Ma è al numero 340 di Main Street l'edificio più originale, il Chiat/Day Building di Frank Gehry, chiamato anche Binoculars per via del design a forma di binocolo con cui è stato ideato. Mosaici, specchi e ceramiche artigianali rivestono invece la Mosaic Tile House, casa-museo insolita della coppia Cheri Pann e Gonzalo Duran, che hanno trasformato la loro villetta al mare in un'abbagliante opera d'arte surrealista.

Ma Venice è soprattutto la mecca dei murales: i più noti sono di Rip Cronk, una vera istituzione in zona, autore della scritta 'Venice' sull'Ocean Front Walk, della Venere di Botticelli con i pattini su Windward Ave, o la Notte Stellata di Van Gogh tra Ocean Front e Wavecrest Avenue.



VENICE STYLE

Ai suoi ospiti l'Hotel Erwin regala un buono per farsi un tatuaggio e una bottiglia di tequila per non sentire il dolore.

The Erwin Hotel offers its guests a coupon for a tattoo and a bottle of tequila to numb the pain.

SPAZIO MULTICULTURALE
 Il Bargamont Station Arts Center, in basso,
 è tra le più interessanti realtà artistiche della città.
 The Bargamont Station Arts Center, bottom, is one
 of the most interesting artistic institutions of the city.

L'animo più bizzarro della zona resta Venice Beach Boardwalk, un Eldorado di edonismo e voyeurismo, dove ammirare e farsi guardare, tra giocatori di hockey a rotelle, maghi, bellezze in bikini, guru di filosofie orientali che meditano al tramonto. Lo skatepark è tra gli hot spot più amati da turisti e locali, insieme alla famosa Muscle Beach, la palestra en plein air sulla spiaggia, dove un tempo si allenava Arnold Schwarzenegger pompando i suoi muscoli, e la strada verso il successo. Per avere un posto in prima fila sull'Ocean Front e la variegata popolazione che lo affolla, niente di meglio che ordinare un cocktail all'High, uno degli indirizzi top del momento, che offre una vista magnifica. Seguendo il lungomare si arriva a Palisades Park, oasi verde che un tempo segnava la fine della mitica Route 66, nella ridente Santa Monica. Famosa per l'aria radical-chic, SaMo è il giusto compromesso tra l'eclettismo di Venice e il glam di Hollywood. Un giro al Bargamont Station Arts Center, spazio multiculturale che racchiude circa venti tra le più interessanti realtà artistiche della città, porta a scoprire talenti emergenti e avanguardie internazionali, gallerie d'arte contemporanea, mostre fotografiche, performance e installazioni. A raccontare molto della zona sono anche le sue architetture, dalla casa di Frank Gehry e sua moglie Berta, collage cubista all'angolo tra la 22nd Street e Washington Avenue, alla Eames House, conosciuta come Case Study House No. 8, costruita nel 1949 a Pacific Palisades. Al tramonto, modelle, socialite e stelle nascenti si ritrovano all'Éléphant Beach House, ristorante e cocktail bar affacciato sulla spiaggia, dove entrare nel mood giusto da party. Al Dialogue, il James Beard chef Dave Beran propone un lungo menù degustazione che incanta occhi e papille gustative con un creativo tour tra i sapori del Sud della California. Trovarlo non è semplice, nascosto com'è tra i mille negozi della Third Street Promenade: ma, una volta scovato, accoglie gli ospiti con soli diciotto posti a sedere e un'atmosfera intima da salotto privato. Per fare le ore piccole il Bungalow al Fairmont Miramar Hotel è the place to be. Più che in un club sembra di essere a un party a casa di qualcuno, dove farsi una partita a biliardo, ballare in mezzo alla beautiful people abbronzata, o sprofondare nei grossi divani in pelle con un Margarita in mano. E godersi tutta la magia del posto. ●

The Los Angeles sun

**A journey through Venice and Santa Monica:
 endless beaches, laid-back spirit
 and liberal atmosphere**

Endless beaches, rows of palm trees, the waves of the Pacific Ocean, cycle paths stretching across the coastline, alongside shops, restaurants, design cafeterias and colorful villas: the Westside of Venice and Santa Monica are the boho-chic "places in the sun" of Los Angeles, getaways where you can enjoy laid-back atmospheres, green areas, the SoCal style and the liberal spirit. Let's start from Venice. It was founded in 1905 by tycoon Abbot Kinney who wanted to create a holiday resort taking inspiration from Venice in Italy with canals, gondolas and gondoliers. Up to the 1920s it was a tourist destination, later on it became a nirvana for street artists, New Age fans, punks, hippies, crazy and free spirits. Venice is the place where Jim Morrison started his band, the legendary Doors, Patty Smith



wrote the lyrics of her songs, Jean-Michel Basquiat painted and Dennis Hopper lived. The poets of the Beat Generation used to hole up in Venice seeking inspiration (and who knows what else). Eccentric, outlandish, over the top and creative, today Venice is a must-see destination for those visiting Los Angeles. It, in fact, reflects the most unconventional, lively and eclectic aspect of the city. Exclusive yoga centers, gourmet restaurants and vegan markets have started to pop up flanking small shops selling marijuana or incense and tattoo shops. To experience this special atmosphere, take a stroll along Abbot Kinney Boulevard (which GQ magazine called the "Coolest Block in America") filled with trendy shops and boutiques: from the vintage jewels by Sofia Kaman, to Asa's exotic kaftans, the shabby decorations of Tumbleweed & Dandelion



COLORFUL LIFE
 Palme e ville colorate affacciate sull'Oceano: Santa Monica è il posto al sole boho-chic di Los Angeles.
 Palm trees and colorful villas overlooking the ocean: Santa Monica is the boho-chic place in the sun of Los Angeles.

SULLA SPIAGGIA
 Venice Beach è un Eldorado di edonismo e voyeurismo, dove si va per ammirare e farsi guardare.
 Venice Beach is an El Dorado of hedonism and voyeurism, the place to see and be seen.



MUST SEE
Lo skatepark di Venice è tra gli hot spot più amati, come il ristorante Dialogue di Santa Monica, in basso.

The skate park is one of the most popular hot spots in Venice, just like Dialogue restaurant in Santa Monica, bottom.



and the natural fragrances by Strange Invisible Perfumes, the favorite of stars and models. Another must in Venice is the uber famous restaurant Gjelina serving Italian-Californian cuisine. There is always a long line to dine in the restaurant that boasts among its guests, celebs the likes of Julia Roberts, Naomi Watts and Prince Harry, too.

To get a historic feel for the place, the Canals Historic District takes you in a journey through small modernist villas and one-off residences. The most original building lies at #340 Main Street: the Chiat/Day Building by Frank Gehry is also called the Binoculars given its binoculars-shaped design. Mosaics, mirrors and artisanal ceramics cover the Mosaic Tile House, an original house-museum owned by Cheri Pann and Gonzalo Duran. The couple turned their small villa by the sea into a dazzling work of surrealist art.

Venice, however, is the mecca of murals: the most famous are those by Rip Cronk, a true fixture in the area. Rip Cronk is the creator of "Venice", the mural in the Ocean Front Walk, of the Botticelli Venus wearing roller skates in Windward Avenue, or the Van Gogh Starry Night between Ocean Front and Wavecrest Avenue.

The area boasting the most bizarre spirit is Venice Beach Boardwalk, an El Dorado made of hedonism and voyeurism where you can admire and be seen among roller hockey players, magicians, beautiful women wearing bikinis, gurus

of oriental philosophies who meditate at sunset. The skatepark is one of the favorite hot spots of tourists and locals, alongside the famous Muscle Beach the open-air gym by the beach, where Arnold Schwarzenegger used to train, paving the way to his successful career. To enjoy a good view of the sea at the Ocean Front, among the very different people strolling across the promenade, there is nothing better than ordering a cocktail at High, one of the coolest hangouts offering a beautiful view of the ocean.

Walking along the promenade you reach Palisades Park, a green oasis that in the past marked the end of the legendary Route 66, in the lovely Santa Monica. Famous for its radical-chic atmosphere, SaMo is the perfect compromise between the Venice eclecticism and the Hollywood glamour. Pay a visit to the Bargamont Station Art Center - the multicultural space housing around twenty of the most interesting artistic institutions of the city - to discover up and coming talented artists, international avant-gardes, galleries of contemporary arts, photography exhibitions, performances and installations. Much of the spirit of the area is represented by its architecture: from the house of Frank Gehry and his wife Berta, a Cubist "collage" at the corner of 22nd Street and Washington Avenue, to Eames House, also known as Case Study N. 8, built in 1949 at Pacific Palisades.

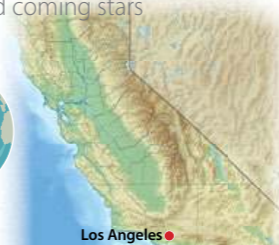
At sunset, models, socialites and up and coming stars hang out at the Elephant Beach House, a restaurant and cocktail bar overlooking the beach, to enjoy the best party spirit. At Dialogue, the James Beard Chef Dave Beran proposes a rich tasting menu: an enchanting and delicious creative tour through the flavors of Southern California. Hidden among the many stores of the Third Street Promenade, the restaurant is not to be found easily. With only 18 seats, it welcomes its guests in the cozy and homey atmosphere of a living-room. Perfect for the night owls is the Bungalow at the Fairmont Miramar Hotel, it is definitely "the" place to be. More than in a club, you will get the feeling of being at a party in someone's place. At the Bungalow, in fact, you can play pool, dance among beautiful tanned people or sit in the large leather sofas sipping a nice Margarita and enjoying the magic of the place. ●



InfoPoint Los Angeles

Nel Westside più eccentrico e glamour. Tra artisti, beautiful people abbronzata e stelle nascenti

A journey in the most eccentric and glamorous Westside: artists, beautiful tanned people and up and coming stars



MANGIARE

Matsuhisa
Nel cuore di Beverly Hills, è il primo ristorante aperto in città dal famoso chef giapponese Nobuyuki Matsuhisa, fondatore della fortunata catena Nobu. Cucina raffinata, decor essenziale e ambiente silenzioso. Un'oasi zen lontana dal caos.
Indirizzo: 129 N La Cienega Blvd, Beverly Hills, tel. +1 310 659 9639 nobumatsuhisa.com

In the heart of Beverly Hills, it is the first restaurant opened in the city by renowned Japanese Chef Nobuyuki Matsuhisa, the chef who founded the successful Nobu chain. Refined cuisine, essential decor and quiet environment. A Zen oasis far from chaos.

Cannabis Cafe

È il primo marijuana restaurant al mondo, dove assaggiare ottimi drink e i piatti gourmet alla cannabis della chef Andrea Drummer. Riservato agli over 21, è aperto dalla colazione alla cena.
Indirizzo: 1201 N La Brea Avenue, West Hollywood, tel. +1 323 975 7676 cannabis.cafe

It is the first marijuana restaurant in the world, where you can try excellent drinks and gourmet cannabis-based dishes by Chef Andrea Drummer. For over 21 only, it is open from breakfast to dinner.

ART & SHOPPING

- 1 Sulle colline di Beverly Hills, in una villa in stile spagnolo, Jacquie Aiche ovvero "Crystal Queen" disegna monili e gioielli speciali con pietre che regalano energie positive (jacquieaiche.com).
- 2 Stephanie Danan e Justin Kern, sotto la firma Co, realizzano abiti lunghi, caftani e tessuti dai motivi tropicali, con una missione: dare un'immagine autentica del loro territorio (co-collections.com)
- 3 Prime edizioni, copie rare, volumi da collezione e manoscritti firmati. Da Hennessey + Ingalls è esposta la più ricca raccolta di libri d'architettura e di design del paese (hennesseyingalls.com).

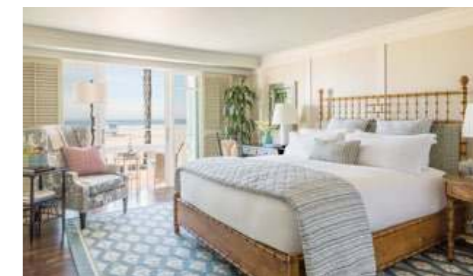


- 1 In a Spanish-style villa sitting on the hills of Beverly Hills, Jacquie Aiche aka "Crystal Queen" designs jewelry and special jewels with stones that release good vibes (jacquieaiche.com).
- 2 Co, the brand by Stephanie Danan and Justin Kern, creates long dresses, kaftans and fabrics with tropical patterns. The brand's mission? To give a genuine image of its territory (co-collections.com)
- 3 First editions, rare copies, collectible books and manuscripts signed by their authors. Hennessey + Ingalls showcases the country's richest collection of architecture and design books (hennesseyingalls.com).



Alitalia riprende i tre collegamenti settimanali Roma-Los Angeles a partire dal 27 febbraio. I voli, operati con l'ammiraglia della flotta il Boeing 777, sono configurati con cabine suddivise in tre classi di viaggio (Magnifica, Premium Economy ed Economy). Per conoscere le offerte e per l'acquisto dei biglietti visita alitalia.com

From February 27, Alitalia will resume the three Rome- Los Angeles weekly flights. The flights are onboard the fleet flagship, Boeing 777, configured into three cabin classes (Magnifica, Premium Economy and Economy). To find out the offers and to purchase tickets visit alitalia.com



DORMIRE

Shutters on the Beach

Eleganza, comfort a cinque stelle e atmosfera rilassata. È amato dalle celeb per la strepitosa vista mare, le stanze di design su Santa Monica Beach e l'allure esclusiva. Da non perdere un tuffo in piscina al tramonto.
Indirizzo: 1 Pico Blvd, Santa Monica, tel. +1 310 458 0030 shuttersonthebeach.com

Elegance, five-star comfort and a laid-back atmosphere. It is a celebs' favorite given its amazing view of the sea, its design rooms overlooking Santa Monica Beach and its exclusive allure. A dive in its pool at sunset is a must.

Hotel Erwin

Un'esperienza in puro stile Venice. Agli ospiti l'albergo offre l'Ink and Stay Package, che nel soggiorno include un buono da cento dollari per farsi un tatuaggio e una bottiglia di Tequila per non sentire il dolore.

Indirizzo: 1697 Pacific Avenue, Venice, tel. +1 310 452 1111 hotelerwin.com

A Venice-style experience. The hotel offers the Ink and Stay Package, which includes also a one-hundred-dollar coupon to get a tattoo and a bottle of Tequila to numb the pain.

TEMPO LIBERO

Galassia Disneyland

Imbarcarsi sul Millennium Falcon e trovarsi davanti Dart Fener, Obi-Wan Kenobi, Luke Skywalker o Chewbecca. È dedicato ai fan di Star Wars il nuovo parco Galaxy's Edge, Disneyland: 113mila metri quadri per avventurarsi nella "galassia lontana lontana".
Indirizzo: disneyland.disney.go.com

Board the Millennium Falcon and find yourself face to face

with Dart Vader, Obi-Wan Kenobi, Luke Skywalker or Chewbecca. The new Galaxy's Edge park, Disneyland, is dedicated to Star Wars fans: 113 thousand square meters to venture in a galaxy "far, far away".



Made in LA

Row DTLA è il posto giusto per cogliere lo spirito della vera creatività locale. Un ricco distretto in cui curiosare tra boutique di stilisti californiani, artigianato e ceramica, spazi di design e caffetterie hipster, foodtruck e wellness salon.
Indirizzo: rowdta.com

Row DTLA is the right place to experience the true spirit of the local creativity. The district is filled with boutiques from Californian designers, crafts and ceramics shops, design spaces, hipster cafes, food trucks and wellness centers.

NIGHTLIFE

Basement Tavern

A Santa Monica, uno speakeasy dal sapore retro, nascosto in un edificio dell'Ottocento. Tra interni d'epoca e lampadari di cristallo, organizza serate a tema, dal reggae alla dance anni 90.
Indirizzo: basementtavern.com

In Santa Monica, this speakeasy with a retro flair is hidden in a nineteenth century building. Period interiors and crystal chandeliers, themed events, music ranging from reggae to 90s dance.

ART NOUVEAU

Sull'avenue Bourguiba spicca la bella facciata del Teatro Nazionale, costruito nel 1902.

In avenue Bourguiba the beautiful facade of the National Theater (built in 1902) stands out.



Tunisi

DUE ANIME IN UNA

Tra la Medina, la *ville nouvelle* e il mare, per scoprire i diversi volti della capitale tunisina. Città ricca di storia, araba e mediterranea, mediorientale ed europea

TESTO

Cristina Griner

Muri bianchi, persiane blu, passaggi coperti, cupole, porte a forma di serratura incorniciate da delicati motivi in pietra scolpita. La Medina di Tunisi, Patrimonio Unesco, è uno scrigno di meraviglie dove perdersi in un dedalo di gallerie e vicoli, tra souq stracolmi di mercanzie: tessuti dai mille colori, abiti ricamati, oggetti d'artigianato, profumi, gioielli e i tradizionali chippà (in francese *chéchia*), i tipici copricapo in feltro rosso. Il cuore storico della capitale, fondato dagli arabi nel VII secolo, custodisce importanti monumenti come la grande Moschea Zaytouna, del IX secolo, il palazzo Kheireddine, oggi sede museale che ospita belle esposizioni d'arte, il mausoleo Tourbet el-Bey, dove sono sepolti diversi bey (signori) di Tunisi, ed eleganti madrase (le scuole coraniche) del XVII e XVIII secolo, riccamente decorate con ceramiche e arabeschi. Oggi vi si trovano anche piccoli hotel e b&b di charme, e ristoranti dove gustare le specialità della cucina tunisina: brik dorati e croccanti, couscous di pesce e agnello, crema al pistacchio e pasticcini profumati con acqua di rose.

Oltre Place de la Victoire e la monumentale Bab el Bahr (Porta di Francia), la *ville nou-*

velle novecentesca si estende intorno all'avenue Habib Bourguiba con i suoi boulevard impreziositi da facciate in stile Art Nouveau e Déco e fiancheggiati da palme, caffè e pâtisseries. Qui si trovano il Teatro Nazionale, inaugurato nel 1902, la Cattedrale cattolica e il Mercato Centrale, dove ci si può far cucinare al momento il pesce comprato sui banchi. I più attraenti sono quelli dei sapori, con olive, capperi, spezie varie e harissa, salsa a base di peperoncino molto aromatico. I datteri, poi, sono un vero trionfo, venduti sciolti o in scatola, alla rinfusa o in grappoli. Imperdibile, a nordovest del centro, il Museo del Bardo, che custodisce una collezione unica di mosaici romani e testimonianze di tutta la storia della Tunisia, dall'antica Cartagine fino all'epoca ottomana. La Tunisi contemporanea si scopre invece nel quartiere trendy di Berges du Lac, vicino all'aeroporto, zeppo di ristoranti e locali alla moda.

Su mare, in un magnifico scenario naturale, le rovine dell'antica Cartagine ne evocano la storia epica, circondate oggi dalle lussuose ville della buona società della capitale. Poco lontano, il villaggio di Sidi Bou Said, arroccato sulla scogliera, con le sue casette candide e i colori accesi delle bouganville, è uno degli angoli più belli di tutta la Tunisia e ha ispirato scrittori e artisti, come André Gide e Paul Klee. ●

NELLA MEDINA

Place de la Victoire, sulla destra, collega la *ville nouvelle* alla città vecchia, sopra, dai cui tetti la vista spazia su tutta Tunisi.

Place de la Victoria, on right, connects the *Ville Nouvelle* to the old city, above, from its roofs you can enjoy the view of the entire city.

**MOSAICI**

Il Museo del Bardo, a sinistra, ne custodisce una straordinaria collezione d'epoca romana.

The Bardo National Museum, on left, guards an extraordinary collection of mosaics from the Roman era.





Tunis TWO SOULS IN ONE

Medina, *Ville Nouvelle* and sea. A journey to discover the different faces of the capital brimming with Arab, Mediterranean, Middle Eastern and European history

SUL MARE
A poca distanza dalla capitale, le rovine dell'antica Cartagine, in alto, e il villaggio marinaro di Sidi Bou Said, sotto.

Not far off the capital you can find the ruins of the ancient Carthage, on top, and Sidi Bou Said, the sailors' village, below.

White walls, blue shutters, *sabats* (rooms bridging a street or a cul-de-sac), domes, lock-shaped doors framed by nice carved stone motifs. The Tunis Medina, UNESCO World Heritage Site, is a treasure chest: a maze of galleries and alleys housing souks filled with any kind of goods: colorful fabrics, embroidered clothes, artisanal objects, perfumes, jewels and the traditional *chippàs* (*chéchia* in French), the typical hats in red felt. The historic heart of the capital, founded by the Arabs in the 7th century, is home to important monuments such as the large Zaytouna Mosque (dated back to the 9th century), the Kheireddine Palace, a museum space hosting interesting art exhibitions, the Tourbet el-Bey mausoleum, the last resting place of various

beys (rulers) of Tunisia and the sophisticated *madrasas* (Quranic schools) from the 17th and 18th century, richly decorated with ceramic works and arabesques. Today the city center is home also to small hotels, charming B&Bs and restaurants where you can enjoy specialties from the Tunisian cuisine: crunchy briks, seafood and lamb couscous, pistachio cream and rose-water-flavored pastries. Beyond Place de la Victoire and the monumental Bal el Bahr (French gate), the 20th century *Ville Nouvelle* stretches around Avenue Habib Bourguiba with its boulevards lined with palm trees and housing cafes and *pâtisseries*. The boulevards are embellished by the facades of the buildings in Art Nouveau and Deco style. The *Ville Nouvelle* is home to the National Theater, inaugurated in 1902, to the catholic Cathedral and the Central Market, where you can have the fish you bought cooked on the spot. The most interesting stands are those that sell olives, capers, various spices and *harissa*, a sauce based on aromatic chili. Dates are the stars of the market, sold by the pound, canned or in bunches. A must destination, northwest of the center, is the Bardo National Museum, which guards a unique collection of Roman mosaics and evidences from the entire Tunisian history, from ancient Carthage to the Ottoman era. If you want to discover contemporary Tunis head to the trendy Berges du Lac district, close to the airport, filled with trendy restaurants and hangouts. By the sea, immersed in a magnificent landscape, the ruins of ancient Carthage evoke the city's epic history. The ruins are today surrounded by luxurious villas belonging to the members of the Tunis upper class. Not far off, perched on the cliff is the Sidi Bou Said village, featuring small white houses adorned by the bright colors of the Bougainvillea. It is one of the most beautiful corners of Tunisia and source of inspiration for many writers and artists such as André Gide and Paul Klee.

GETTY IMAGES



InfoPoint Tunisi

Nella città vecchia e nuova e nei suoi dintorni. Fra perle d'arte, ospitalità e cultura

A journey through the old city, the *nouvelle ville* and its surroundings: art gems, hospitality and culture



MANGIARE

El Ali Resto & Café culturel
Nascosto in un antico palazzo della Medina, in un ambiente ricco di atmosfera, propone molti piatti tradizionali della cucina tunisina. Da non perdere lo stinco d'agnello con arance e semola alla cannella. Ottimi i dolci, di ispirazione francese. **Indirizzo:** 45 bis rue Jemaà Zitouna, Tunisi, tel. +216 71321927

[facebook.com/ElAliRestoEtCafeCulturel](https://www.facebook.com/ElAliRestoEtCafeCulturel)

Located in an ancient palace in the Medina, in an evoking environment, it offers many traditional dishes from the Tunisian cuisine. Do not miss the lamb shank with oranges and cinnamon semolina. Excellent desserts taking inspiration from the French cuisine.

The View – Bistrot Marin

Sulla spiaggia di Le Kram, alle porte della capitale, un locale contemporaneo dove gustare ottimi piatti di pesce, sushi compreso, e bere un buon cocktail ascoltando musica dal vivo, pop, jazz e blues. **Indirizzo:** avenue de Tunis, Le Kram, tel. +216 71731115

[facebook.com/theviewbistrot](https://www.facebook.com/theviewbistrot)

Situated on the Le Kram beach, close to the capital, this restaurant in contemporary style offers excellent seafood dishes, including sushi, and superb cocktails to be enjoyed listening to live music (pop, jazz and blues).

ART & SHOPPING

1 Ceramiche, profumi, accessori, tappeti, abiti e gioielli artigianali di qualità si trovano da Fondouk El Attarine, nel cortile interno di un antico caravanserraglio. [fondoukelattarine.com](https://www.fondoukelattarine.com)

2 La galleria d'arte contemporanea Le Violon Bleu, sulla collina di Sidi Bou Said, raccoglie le opere di alcuni tra i più importanti maestri moderni del Maghreb. [leviolonbleugallery.com](https://www.leviolonbleugallery.com)

3 Sidi Bou Said, nella dimora dello stilista franco-tunisino Azzedine Alaïa, oggi fondazione e museo, una collezione dei suoi magnifici abiti-scultura ne celebra il genio. [facebook.com/Darazzedinealaia](https://www.facebook.com/Darazzedinealaia)



1 Ceramics, perfumes, accessories, rugs, clothes and top-quality handcrafted jewels are to be found at Fondouk El Attarine, in the courtyard of an ancient caravanserai.

2 The Le Violon Bleu contemporary art gallery, in the Sidi Bou Said hill, collects the works by some of the most important modern Maghreb maestros.

3 Located in Sidi Bou Said, the former residence of French-Tunisian stylist Azzedine Alaïa, today a foundation and museum, hosts the collection of the stylist's magnificent sculpture-clothes: a tribute to his genius.



Alitalia collega Tunisi con due voli quotidiani da/per Roma Fiumicino. Per conoscere le offerte e per l'acquisto dei biglietti visita [alitalia.com](https://www.alitalia.com)

Alitalia connects Tunis with two daily flights from/to Rome Fiumicino. To find out the offers and to purchase tickets visit [alitalia.com](https://www.alitalia.com)



DORMIRE

Dar El Jeld Hotel & Spa

Questo lussuoso cinque stelle nel cuore della Medina offre sedici suite spaziose e confortevoli, in un piacevole mix di tradizione e design. A disposizione degli ospiti, hammam, ristorante, rooftop bar, solarium e biblioteca.

Indirizzo: 10 Rue Dar El Jeld, Tunisi, tel. +216 70016190 [dareljeld.com](https://www.dareljeld.com)

This luxurious five-star hotel in the heart of the Medina offers sixteen spacious and comfortable suites in a pleasant combination of tradition and design. Hammam, restaurant, rooftop bar, solarium and library are available for the guests.

La Villa Bleue

Un raffinato hotel di charme, dalla clientela internazionale, in un'elegante dimora di inizio '900 affacciata sul mare. Che conserva il fascino e i decori originali uniti al tocco glamour e contemporaneo nell'interior design.

Indirizzo: 68 rue Kennedy, Sidi Bou Said, tel. +216 71742000 [lavillableuesidibousaid.com](https://www.lavillableuesidibousaid.com)

This sophisticated boutique hotel, hosts its international clientele in an elegant early 1900s residence overlooking the sea. The residence has maintained intact its charm and its original decorations which are combined with an interior design featuring a glamorous and contemporary flair.



PAUSA CAFFÈ

Café El M'Rabet

Tra i bar storici della Medina, regala una sosta rilassante sorseggiando un tè tra divani e stuoie dai mille colori, archi e colonne. O sulla magnifica terrazza-giardino. [facebook.com/elmrabetunisi](https://www.facebook.com/elmrabetunisi)

One of the historic bars of the Medina, it offers a relaxing break while sipping a tea surrounded by colorful sofas and mats, arches and columns, or in the magnificent garden terrace.

Le Saf Saf

Atmosfera d'antan nel più antico caffè della capitale, in un'iconica piazzetta del quartiere di La Marsa. Nei fine settimana di febbraio e marzo ospita un bel mercato artigianale. [facebook.com/le.safsaf](https://www.facebook.com/le.safsaf)

The most ancient cafe in the capital located in an iconic square in the La Marsa district, offers an old-fashioned feel. In the weekends in February and March it is home to a market selling handmade objects.



TEMPO LIBERO

Art center

Sulla costa, non lontano da Cartagine e Sidi Bou Said, visitate il quartiere di La Marsa, che con le sue gallerie d'arte, tra cui la famosa Elmarsa ([galerielmarsa.com](https://www.galerielmarsa.com)), attrae artisti e intellettuali da tutto il mondo.

On the coast, not far from Carthage and Sidi Bou Said, visit the La Marsa district, which with its art galleries, including the famous Elmarsa ([galerielmarsa.com](https://www.galerielmarsa.com)), draws artists and intellectuals from all over the world.

Ci sta a cuore il tuo benessere



ARANCE REDCOP coltivate nella parte orientale della Sicilia nei terreni sottostanti al vulcano Etna dove la natura dei terreni, il clima, le forti escursioni termiche ed il sole fanno di questo prodotto un esempio unico di **elevata qualità e tipicità**.
Le varietà di arance a polpa rossa sono disponibili nel periodo che inizia da metà Dicembre concludendosi a metà Giugno.

Your health is at our heart

REDCOP ORANGES are grown in the eastern part of Sicily in the area at foot of the volcano Etna where the nature of the terrain, the climate, the high temperature ranges and the sun make this produce a unique example of high quality and distinct character. The varieties of red pulp oranges are available in the period starting from mid-December and ending in mid-June.



www.redcop.it

Happyend

Consigli per rendere più dolce la vita
Tips for a sweeter life

I 7 hotel più attesi che aprono nel 2020

Tra suggestive viste lago, eleganti oasi urbane e lussuosi rifugi lungo le coste oceaniche, ecco le nuove strutture realizzate e curate dall'estro di architetti e designer di fama mondiale. Dalla California alla Grande Mela, passando per Washington e le Hawaii, per poi virare verso Francia e Svizzera

The seven most eagerly-awaited hotels scheduled to open in 2020

Evocative views of lakes, sophisticated urban oasis and luxury retreats across the ocean coasts, here is a list of the new hotels designed by the creativity of world-class architects and designers. From California to the Big Apple, from Washington to Hawaii and then in Europe, in France and Switzerland

Testo

Viola Parentelli



Six Senses, New York



1

Four Seasons Resort and Residences Napa Valley

Calistoga, California, USA

Difficile non sentirsi a proprio agio circondati da centinaia di ettari di vigneti, vivaci foreste e maestose montagne. Questo è, infatti, l'obiettivo del Four Season Napa Valley, struttura che aprirà alla fine del 2020. Un lussuoso rifugio di campagna (gli interni dallo stile rustico-chic portano la firma del designer Erin Martin) che, oltre a piscine, terme e ristorante di eccellenza, garantisce una totale immersione nel mondo del vino.

fourseasons.com/napavalley/

You cannot but feel at ease when surrounded

by hundreds of hectares of vineyards, colorful forests and majestic mountains. This is the goal of the Four Season Napa Valley, a hotel scheduled to open in late 2020. This luxury countryside retreat (with interiors in country-chic style designed by designer Erin Martin) offers the opportunity to experience a full immersion in the world of wine. It features pools, thermal baths and an excellent restaurant.

2

Bulgari Hotel Paris

Paris, France

Progettato dallo studio italiano di architettura Antonio Citterio Patricia Viel in collaborazione con lo studio parigino Valode & Pistre, il Bulgari Hotel di Parigi ha una precisa collocazione urbana, occupando il perimetro del cosiddetto "Triangle d'Or", insieme di luoghi iconici della città come gli Champs Elysees. Con le sue 76 camere, in buona parte suites, l'elegante e armonioso hotel comprenderà anche una Spa con piscina, un ristorante e un bar Bulgari.

bulgarihotels.com/it_IT/paris

Designed by the Italian architecture firm Antonio Citterio Patricia Viel in partnership with the Parisian firm Valode & Pistre, the Bulgari Hotel in Paris boasts a special location. It is in fact situated in the so-called "Triangle d'Or", alongside the iconic sites of the city such as the Champs Elysees. With its 76 rooms, mostly suites, the sophisticated and harmonious hotel is set to include also a spa with swimming pool, a Bulgari restaurant and a bar.



3

Thompson Washington DC

Washington, USA

Ha appena aperto le sue porte nel quartiere Navy Yard e, grazie anche alla collaborazione con l'Union Square Hospitality Group di Danny Meyer per la ristorazione, è concepito come un luogo di ritrovo.

Le 225 stanze, tra camere e suites, si distinguono per le rilassanti cromie (tortora e bronzo, per esempio), pavimenti in legno ed enormi finestre. Come se non bastasse, c'è anche un bar sul tetto.

thompsonhotels.com/hotels/washington-dc

It has just opened in the Navy Yard district and, thanks also to the partnership (food offer) with Danny Meyer's Union Square Hospitality Group, it has been designed as a meeting place. The 225 rooms, including suites, too, stand out for their relaxing colors (light grey and bronze, for instance), wooden floors and huge windows. Another plus? Its rooftop bar.

Six Senses New York

New York, USA

Si dovrà aspettare ancora qualche mese per godersi una vacanza nella Grande Mela al nuovo Six Senses. L'inaugurazione è prevista per la fine dell'anno, ma è già tempo di fantasticare, a partire dall'edificio. A ospitare l'hotel sarà il complesso The XI, la stravagante struttura a due torri in torsione progettata dall'archistar Bjarke Ingels. Fiore all'occhiello i servizi spa, ma anche le enormi camere (firmate dall'azienda parigina Gilles & Boissier) e i due ristoranti.

sixsenses.com/en/new-openings/new-york

Within a few months you will have the opportunity to enjoy a holiday in the Big Apple staying at the new Six Senses. The opening is due by the end of the year, but we can still fantasize, starting from the building. The hotel will be hosted in the original The XI complex, two twisting towers designed by world-class architect Bjarke Ingels. The hotel's strong points? The spa services, the large rooms (designed by Parisian Gilles&Boissier) and its two restaurants.

4



Pendry West Hollywood

West Hollywood, California, USA

Pensando alle vacanze, impossibile non prendere in considerazione West Hollywood e tutte le sue attrazioni. Dalla prossima estate, si aggiunge alla lista il Pendry West Hollywood, sulla Sunset Street, i cui interni sono realizzati dal Martin Brudnizki Design Studio: 149 camere e suites, 40 residenze esclusive, un locale con musica live, una sala proiezioni, una pista da bowling e un centro benessere.

pendry.com/west-hollywood

Thinking about holidays, you cannot but take into consideration West Hollywood and all its attractions. From next summer, the list of the hotels in West Hollywood will include also the Pendry West Hollywood, on Sunset Street. The interiors are by Martin Brudnizki Design Studio: 149 rooms and suites, 40 exclusive residences, a hall for live music, a projection room, a bowling alley and a spa.

5



6

Mauna Lani Auberge Resorts Collection

Island of Hawaii, USA

L'attesa è terminata e, dopo molti anni, il Mauna Lani apre le porte del paradiso. Un'oasi nascosta di circa 13 ettari lungo la costa di Kona che unisce tradizioni antiche e lusso moderno. Ben 333 tra camere e suites, più cinque residenze private con bungalow e, a proposito di lusso, il comfort sale alle stelle con lussureggianti giardini tropicali, due campi da golf, servizi benessere per un'esperienza totale nella cultura del luogo.

aubergeresorts.com/maunalani

The wait is over and, after many years, Mauna Lani opens its doors, the doors to paradise. A hidden haven of rest (about 13 hectares across the Kona coast) which combines ancient traditions and modern luxury. 333 rooms and suites, five private residences with bungalows and, speaking of luxury, lush tropical gardens, two golf courses, spa services: a full immersion in the Hawaiian culture.

7

La Réserve Eden au Lac Zurich

Zurich, Switzerland

Michel Reybier e il designer Philippe Starck hanno dato nuova vita al leggendario hotel, appena inaugurato, trasformandolo in un moderno e immaginario yacht club sul lago.

La struttura si sposa alla perfezione con la natura circostante e rivela la sua elegante modernità anche nelle 40 camere e suites.

Ristoranti e bar, tra cucina contemporanea e profumi stimolanti, accompagnano l'ospite lungo un soggiorno fuori dal tempo.

lareserve-zurich.com

Michel Reybier and designer Philippe Starck gave new life to this legendary hotel. Recently opened, it has been turned into a modern and imaginary yacht club overlooking the lake. The structure is in harmony with the surrounding landscape and unveils its sophisticated modernity in its 40 rooms and suites. Restaurants and bars, contemporary cuisine and captivating aromas, accompany the guest in a stay out of time.



Splashing

a cura di Renata Molho

Tie-dye, tessuti macchiati ad arte o tinte a mano, colori sfumati e delavè: una creatività irriverente irrompe per la prossima primavera-estate, contaminando anche le giacche e i completi più formali

Tie-dye, artfully stained or hand-dyed fabrics, faded and shaded colors: an irreverent creativity floods in the world of men's fashion for next S/S season, involving jackets and formal suits, too. never goes out of style



1

Berluti

Action painting

Camicia in seta stampata, pantaloni in lana, scarpe "Alessandro Edge" in pelle.

berluti.com

Shirt in printed silk, wool trousers, "Alessandro Edge" shoes in leather.



2

MSGM

Psychedelic

Maglia, camicia, bermuda e calze in cotone, sneakers in pelle.

msgm.it

Sweater, shirt, Bermuda shorts and socks in cotton, leather sneakers.



Alexander McQueen

Kaleidoscopic

Giacca, cappotto e pantaloni in lana e seta stampata, camicie in popeline di cotone. Anfibi in tela bianca con suola in gomma oversize.

alexandermcqueen.com

Jacket, coat and trousers in printed wool and silk, cotton poplin shirt. White canvas boots with oversized rubber sole. fedora in lapin.

3



4

Jacquemus

Orange fades

Maglione, pantaloni e cappello in cotone, scarponcini in camoscio e tela con suola in gomma, marsupio in rete di nylon.

jacquemus.com

Sweater, trousers and hat in cotton, boots in suede and canvas with rubber sole, fanny pack in nylon net.

Ermenegildo Zegna XXX

#UseTheExisting

Abito in tessuto tecnico di satin con chiazze multicolore, t-shirt oversize in maglia, occhiali in metallo e acetato, stivaletti con cerniera in pelle e suola in cuoio e gomma.

zegna.com

Suit in technical satin with multicolored patches, oversized knitted t-shirt, metal and acetate sunglasses, ankle boots with leather zipper and sole in leather and rubber.

5



6

Kenzo

Bleached blue

Giacca e pantaloni in satin shiny, sandali in nylon con suola in gomma.

kenzo.com

Shiny satin jacket and trousers, nylon sandals with rubber sole.



7

Marni

Goopy Sneakers

Sneaker in pelle di vitello lavorata con uno speciale trattamento gommato.

marni.com

Sneakers in calfskin treated with a special rubber coating.



8

Emporio Armani

Hand painted

Giacca doppiopetto in lino dipinto a mano, pantaloni effetto metallico, derby allacciata in vernice con suola tecnica alta a tre strati.

armani.com

Double-breasted jacket in hand-painted linen, trousers with metallic effect, lace-up derby in patent leather with three-layer technical sole.

So Sixty

a cura di Renata Molho



1

Chanel

Simply charming
Abito in tweed fantasia, bracciali in metallo, strass e perle in resina, sandali in satin con strass.
chanel.com
Patterned dress in tweed, metal bracelets with rhinestones and resin pearls, satin sandals with rhinestones.

La moda per la prossima primavera-estate è ricca di citazioni e riferimenti agli anni 60, nelle forme - minigonne, mini abiti, pigiami palazzo - ma soprattutto nelle stampe: floreali, optical o ispirate ai motivi e ai colori delle carte da parati vintage

The fashion of the 2020 S/S season is brimming with quotations and references to the 1960s, in its shapes - miniskirts, mini-dresses, palazzo pajamas - and most of all in its floral, optical prints or patterns taking inspiration from the colors and motifs of vintage wallpapers

2

Gucci

Vintage attitude

Blusa check multicolor, dolcevita in lana fine a manica corta, pantaloni con motivo GG geometrico, cappellino in cotone, guanti lunghi in vernice, borsa a mano in tessuto GG Supreme e pelle, mocassino in pelle e camoscio con fibbia in metallo.

gucci.com

Multicolored check blouse, short-sleeved turtleneck in fine wool, trousers with geometric GG pattern, cotton hat, long gloves in patent leather, handbag in GG Supreme fabric and leather, loafer in leather and suede with metal buckle.



3

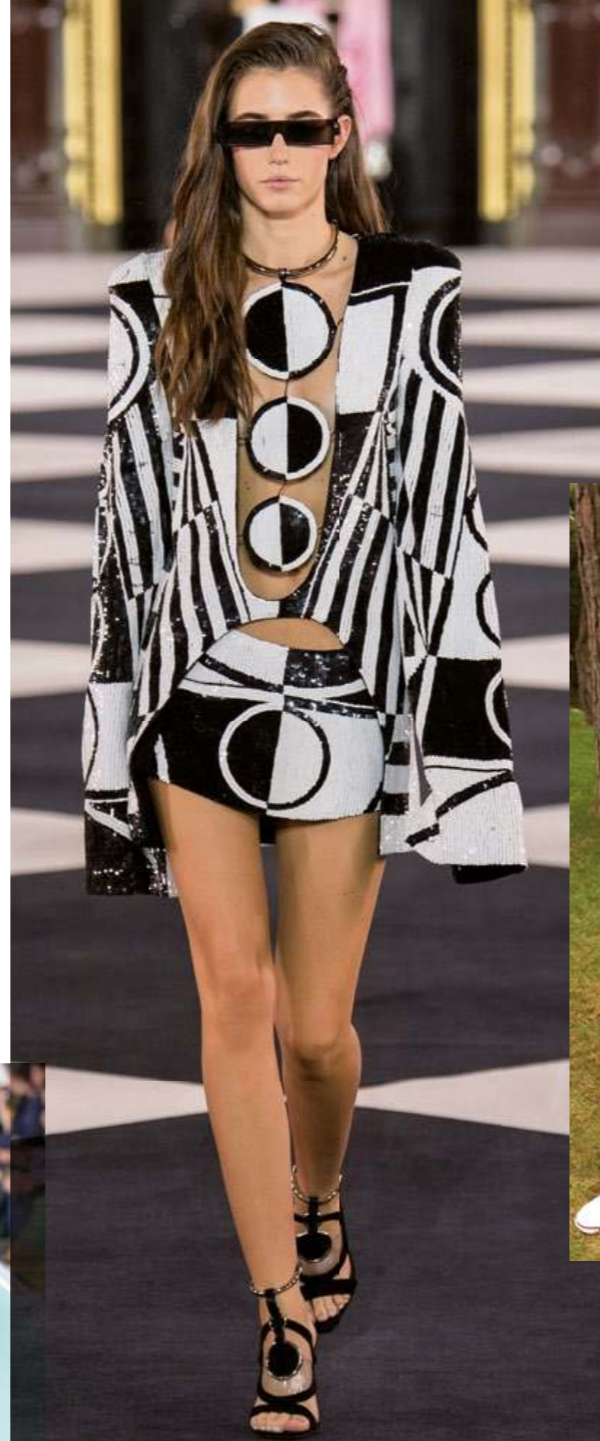
Balmain

Op art

Mini abito geometrico intagliato e ricamato con paillettes, sandali in camoscio con dettagli in pvc e metallo.

balmain.com

Embroidered geometric mini dress with sequins, suede sandals with PVC and metal details.



6

Emilio Pucci

Delicate prints

Caftano e pantaloni in seta stampata.

emiliopucci.com

Kaftan and trousers in patterned silk.



4

La Double J

Mini Swing Dress

Abito ricamato con paillettes.

ladoublej.com

Embroidered dress with sequins.



5

Red Valentino

Palazzo pajamas

Pigiama fantasia in seta crêpe de chine, sneaker in tela con suola in gomma.

redvalentino.com

Patterned pajamas in crêpe de chine silk, sneaker in canvas with rubber sole.



8

Paco Rabanne

Flower power

Abito jacquard con intagli in viscosa elasticizzata, top jacquard in viscosa e cotone, décolleté multicolore in pelle intarsiata.

pacorabanne.com

Jacquard dress with stretch viscose details, viscose and cotton jacquard top, multicolored pumps in inlaid leather.

7



Fendi

Pop daisies

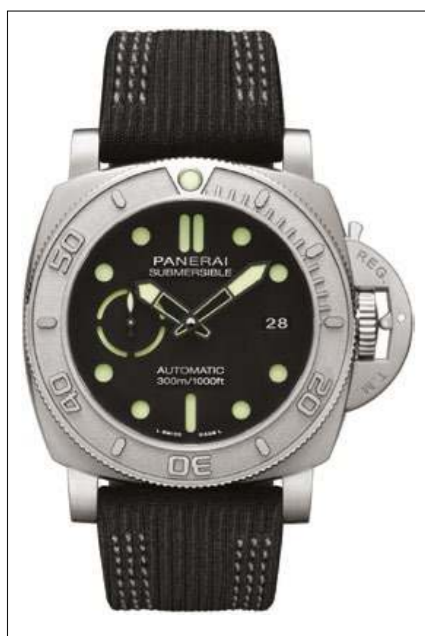
Borsa "Baguette" in pelle stampata con frange in cotone, tracolla e manico rimovibili.

fendi.com

"Baguette" bag in printed leather with cotton fringes, removable shoulder strap and handle.

Le case di orologeria si preoccupano per il Pianeta. E sostengono la causa dei moderni esploratori, impegnati nella salvaguardia dell'ambiente. Anche con esemplari dedicati

Watch manufacturers care for our Planet and support the modern explorers' cause that is committed to the environment safeguard, with dedicated pieces, too



Panerai
Submersible Mike Horn Edition - 47 mm

È dedicato appunto all'esploratore dell'estremo (testimonial della Casa dal 2004), che ha appena terminato la spedizione Pole2Pole, durata 3 anni. Ed è un orologio subacqueo realizzato con materiali riciclati: la cassa (47 mm), impermeabile fino a 30 atm, è in EcoTitanio, il cinturino in Pet. Il movimento automatico, di manifattura, ha un'autonomia di 3 giorni.

panerai.com

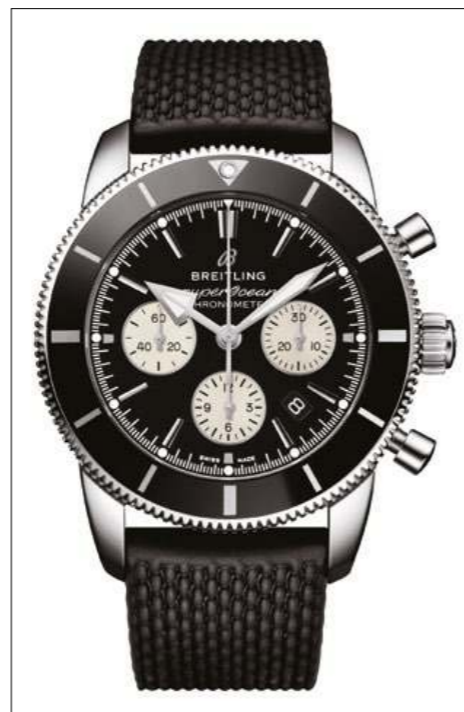
It is dedicated to the explorer of extreme missions (Panerai ambassador since 2004), who has just completed the 3-year Pole2Pole expedition. This diving watch is made from recycled materials: the case (47 mm), water resistant to 30 atm, is in EcoTitanium, the strap is in Pet. The in-house automatic movement boasts a 3-day range.

Breitling
Superocean Heritage B01
Chronograph 44

Cassa (44 mm) in acciaio, impermeabile fino a 20 atm, e movimento automatico di manifattura, con autonomia di 70 ore. È il cronografo dell'ambientalista David de Rothschild - che in passato ha navigato sul Plastiki, un catamarano ricavato da bottiglie di plastica, per sensibilizzare l'opinione pubblica sul Great Pacific Garbage Patch. E oggi è membro della Breitling Explorer Squad.

breitling.com

Stainless steel case (44 mm), water resistant to 20 atm, and in-house automatic movement, with 70-hour range. It is environmentalist David de Rothschild's watch. De Rothschild sailed the Plastiki, a catamaran made from plastic bottles, to raise awareness about the Great Pacific Garbage Patch. Today he is a member of the Breitling Explorer Squad.



Ulysse Nardin
Diver X Antartica

Prende ispirazione dall'Antartide in omaggio al nuovo ambasciatore della Maison: Sebastian Copeland, fotografo pluripremiato, avventuriero polare e attivista ambientale. La cassa (44 mm) in titanio è subacquea fino a 30 atm; il movimento automatico, di manifattura, ha un'autonomia di 60 ore e componenti in silicio. In edizione limitata di 300 esemplari, esiste anche in altre versioni.

ulysses-nardin.com

Taking inspiration from Antarctica, it is a tribute to the Maison's new ambassador: award-winning photographer, polar adventurer and environmental activist Sebastian Copeland. The titanium case (44 mm) is water resistant to 30 atm; the in-house automatic movement has a 60-hour range and silicon components. Limited edition, 600 pieces. Available in other versions, too.



DA SALIRE E SCENDERE
DAL NOSTRO AEREO
A SALIRE E SCENDERE
PER SAN FRANCISCO
È UN ATTIMO.

NUOVO VOLO DIRETTO ROMA - SAN FRANCISCO
A PARTIRE DA GIUGNO.

Dal CES di Las Vegas arrivano le ultime novità per il lifestyle digitale. Il notebook di Lenovo con doppio schermo per i professionisti, le cuffie senza fili di Technics che eliminano le interferenze esterne e l'orologio intelligente di Skagen per ricevere telefonate via Bluetooth

From the CES in Las Vegas the latest news for the digital lifestyle of the future. The dual-screen notebook for professionals by Lenovo, the wireless headphones by Technics that eliminate external interferences and the smart watch by Skagen to take calls via Bluetooth



Il pc portatile per il multitasking 4.0

Lenovo ThinkBook Plus

Il suo punto di forza è il display a tecnologia e-Ink da 10,8 pollici integrato nella cover, che si aggiunge allo schermo principale da 13,3 pollici per aumentare produttività, collaborazione e creatività. A notebook chiuso è possibile prendere appunti e disegnare con la penna digitale in dotazione, ricevere le notifiche relative a messaggi ed e-mail, controllare le chiamate via Skype e inviare comandi vocali grazie alle funzionalità integrate di Alexa. Disponibile da marzo, costa 1.199 dollari.

lenovo.com

Its strong point is the 10.8-inch display with e-Ink technology built in the cover, that is added to the main display (13.3 inches) to improve productivity, collaboration and creativity. When folded, it is possible to take notes, to draw with the digital pen that comes with the laptop, to receive notifications of text messages and emails and to check calls via Skype and use voice commands thanks to the Alexa functionalities. Available from March. Cost: \$1,199.

HiTech

La tecnologia fatta su misura a cura di Gianni Rusconi



Lo smartwatch firmato X by KYGO

Skagen Falster 3

Evoluzione del premiato predecessore, nasce in edizione limitata in collaborazione con il marchio del noto Dj e produttore discografico norvegese e funziona con l'ultima versione della piattaforma Wear OS di Google. A livello tecnico spicca la capacità di archiviazione raddoppiata a 8 Gbyte mentre l'altoparlante swimproof integrato permette di rispondere alle chiamate in arrivo direttamente dal dispositivo, comunicare con Google Assistant e riprodurre brani dall'app di Spotify preinstallata.

skagen.com

The evolution of the award-winning predecessor: it comes in limited edition in partnership with the brand of the famous Norwegian DJ and record producer. It is powered by the latest version of the Google Wear OS platform. Technologically, it stands out for its doubled storage (8Gbyte), while the built-in swim-proof speaker allows to take incoming calls directly from the device, to communicate with Google Assistant and to play music from the Spotify app which comes pre-installed on the watch.

Le cuffie per l'ascolto di alto profilo

Technics True Wireless AZ70W

Comfort e praticità d'uso, capacità di eliminazione del rumore allo stato dell'arte e audio dinamico che combina tutte le tecnologie acustiche originali del marchio giapponese. Molte le doti di queste cuffie senza fili che promettono suoni profondi e range sonori alti e medi cristallini grazie al peek della membrana rivestito in grafite. Tramite il sensore tattile dell'auricolare si possono attivare sullo smartphone collegato in Bluetooth le funzionalità di Siri, Google Assistant e Amazon Alexa.

motorola.com

Comfortable, easy to use, noise cancelling functionalities and dynamic sound that combines all the original acoustic technologies from the Japanese brand. Many are the strong points of these wireless headphones that offer transparent, high-pitched and clear middle sound ranges thanks to the graphene-coated PEEK material. Using the touch sensor, the functionalities of Siri, Google Assistant and Amazon Alexa can be activated on the smartphone connected via Bluetooth.

Engines

Novità dal mondo dei motori a cura di Leonardo Iannacci

Tre diversi modi di essere sportive al top: Jaguar F-Type, Mercedes GLE Coupé e Alfa Romeo Giulia

Three different ways to be a top-line sports car: Jaguar F-Type, Mercedes GLE Coupe and Alfa Romeo Giulia



Jaguar F-Type

Bella e cattiva

La F-Type è una delle più belle sportive in circolazione, una due posti in grado di incarnare al meglio il Dna della Jaguar. Il restyling che ne ha cambiato stilisticamente frontale, cofano e fari l'hanno impreziosita ulteriormente, anche nella versione Convertible. Nell'abitacolo tutto è touch. La scelta dei motori è al top tra il quattro cilindri 2.0 da 300 cv e i V8 Supercharged da 450 e 575 cv, tutti abbinati al cambio automatico otto marce.

jaguar.it

The F-Type is currently one of the most beautiful sports cars in the market; this two-seater is the car that expresses the Jaguar DNA to the best. The restyling – implying a new line for front, hood and headlights – has further enhanced it, in the Convertible model, too. The F-Type features the Touch Pro infotainment system. Top-line engines: 2.0 four-cylinder engine delivering 300hp and V8 Supercharged engines (450hp and 575hp), all combined with eight-speed automatic transmission.

Mercedes GLE Coupé

Ora è anche ibrida diesel

Ancor più tecnologica e spaziosa, la Mercedes GLE Coupé è stata aggiornata ed è ora disponibile con nuove motorizzazioni. Tra queste la 350 de, cioè la versione con il motore ibrido plug-in diesel in grado di coprire 106 km in modalità esclusivamente elettrica. Il turbodiesel 1.950 da 194 cavalli è abbinato al motore elettrico da 136, per una potenza complessiva di 320 cavalli.

mercedes-benz.it

Even more spacious and technological, the new version of the Mercedes GLE Coupe is now available with new engines, the GLE 350d features a hybrid plug-in diesel engine boasting an electric operating range of 106 km. The 1,950 turbo diesel (194hp) works together with an electric engine delivering 136hp. The total system power is 320hp.



Alfa Romeo

La Giulia sempre più accattivante

Aggiornata stilisticamente e nel comparto hi-tech dove debutta un display digitale da 8,8"; la Giulia 2020 è disponibile negli allestimenti Super, Business, Ti Sprint, Veloce e in quello top Veloce Ti che ha cerchi da 19", finiture in carbonio e rivestimenti di pelle e Alcantara. La gamma motori prevede i turbobenzina 2.0 da 200 e 280 cv e i 2.2 turbodiesel da 136, 190 e 210 cv.

alfaromeo.it

Restyled and renovated in its technology, it debuts with an 8.8" digital display. The 2020 Giulia is available in different trims: Super, Business, Ti Sprint, Veloce and Veloce Ti featuring 19" wheels, carbon inserts and leather and Alcantara® upholstery. The engine range includes 2.0 turbo petrol engines (200hp and 280hp) and the 2.2 turbo diesel engines (136hp, 190hp and 210hp).

Bellissima

a cura di Marzia Ciccola

LO SPECCHIO DELL'ANIMA

Sono gli occhi a mostrare per primi i segni del tempo e della stanchezza. L'obiettivo è attenuare le rughe d'espressione, occhiaie, borse e palpebre rilassate, per una pelle levigata e uniforme e uno sguardo subito più giovane e fresco

The first signs of aging and tiredness appear around the eyes. The goal is to reduce fine lines, dark circles, puffiness and eyelid laxity to obtain a smooth and uniform complexion and a younger and fresh look



Valmont

Moisturizing Eye-C Gel

La texture fresca offre piacere, il gel iridescente rimpolpa e idrata, la formula con DNA Triplo e zuccheri grassi favorisce una pelle più liscia e il silanolo incrementa la produzione di collagene.

valmontcosmetics.com

The fresh texture offers a pleasant feel, the iridescent gel plumps and moisturizes, the formula with Triple DNA and fat sugars gives a smoother skin and silanol boosts collagen production.



Helena Rubinstein

Prodigy CellGlow Radiant Eye Treatment

Grazie alle proprietà rigenerative dell'Edelweiss, estratti di piante per ridurre le borse e attivi illuminanti per una radiosità duratura, lo sguardo appare subito più giovane.

helenarubinstein.com

Thanks to the regenerative properties of Edelweiss, plant extracts to reduce puffiness and illuminating active ingredients for a lasting radiance, the look appears immediately younger.



Chanel

Le Lift Crème Yeux

Leviga e rassoda la pelle del contorno occhi grazie al concentrato botanico di alfalfa, agisce su borse e occhiaie con un complesso fito-attivo con fitosomi di escina e estratto di lievito.

chanel.com

It smooths and firms the eye contour thanks to the alfalfa extract. It acts on dark circles and puffiness with a phyto-active complex with escin phytosomes and yeast extract.

La Prairie

White Caviar Eye Extraordinaire

La molecola illuminante Lumidose combatte le discromie mentre l'Estratto di Caviale Dorato incrementa la produzione di collagene che ridensifica la matrice extracellulare della pelle.

la-prairie.it

The Lumidose illuminating molecule fights hyperpigmentation while the Golden Caviar Extract increases the collagen production and re-densifies the dermal extracellular matrix.



Uomo in Vogue

BELLO DI GIORNO

Magnetismo e carisma. Sono queste le caratteristiche dell'uomo che i profumi di inizio anno vogliono mettere in risalto, ispirati da maschi eleganti e curati in ogni dettaglio, ma che lasciano anche trasparire un'anima profondamente solida

Magnetism and charisma. These are the men's characteristics highlighted by the perfumes that take inspiration from sophisticated men who pay attention to every single detail and show a tough spirit, too

Jean Paul Gaultier

Le Male Aviator

Edizione limitata del classico maschile di Gaultier, vestito stavolta in verde militare. Il touch del flacone ha un effetto vellutato, mentre la lattina riprende un'iconografia anni 50.

jeanpaulgaultier.com

Limited edition for the classic Gaultier's men's perfume, now with a military flair. The touch of the bottle has a velvety effect, while the can recalls an iconography from the 50s.



Tom Ford

Beau de Jour

Eau de Parfum che gioca con le sfaccettature, per un gentleman curato in ogni dettaglio. Ma che lascia trasparire sotto la superficie qualcosa di profondo.

tomford.com

A multifaceted Eau de Parfum for the sophisticated man who pays attention to every detail revealing, deep inside, a strong spirit.



Narciso Rodriguez

for Him Bleu Noir Extrême

Un'eau de toilette magnetica, forte ed enigmatica ma fresca. Il cuore di muschio, tratto distintivo della famiglia, è avvolto da note di mandarino e basilico, legno di cedro ed ebano.

narcisorodriguez.com

A charming, strong, enigmatic yet fresh eau de toilette. The heart of musk, a distinctive feature of the line, is wrapped in notes of mandarin and basil, cedar wood and ebony.



Dolce&Gabbana

The One Intense

Eau de Parfum che celebra l'eleganza e il magnetismo di chi lo indossa. Neroli, cipresso e cardamomo si arricchiscono di sfumature muschiate e lasciano una scia di cuoio e patchouli.

dolcegabbana.com

This eau de Parfum celebrates the elegance and charm of those who wear it. Neroli, cypress and cardamom are enriched with musky nuances with a zest of leather and patchouli.





Berwich

Denim
Taglio classico per i jeans cinque tasche in tela denim scusa dai dettagli sartoriali.

berwich.com

Classic line for the five-pocket jeans in denim canvas with sartorial details.

Pack for Him

Che cosa regalare a **Lui**
a cura di Valeria Oneto



Bally

Sportivo urbano
Trench degradé, pantaloni in pelle alla caviglia, rigorosamente sneaker e maxi zaino sportivo.

bally.com

Degradé trench coat, ankle-length leather trousers, sneaker and maxi sports backpack.



Berluti Time

Graffiti

Zaino in tela dalla fantasia colorata con richiami street e pelle di vitello, con maxi tasca davanti.

berluti.com

Backpack in canvas with colorful pattern and street references and calfskin, with maxi pocket on the front.

Rainbow Blossom Skis + Gallo

Over the top
Ironici gli sci multicolor a righe e pois, maneggevoli, made in Italy, adatti alla guida di tutti i pendii.

gallo1927.com

Ironic multicolor skis with stripes and polka dots, easy to handle, made in Italy, suitable for all slopes.



Tod's

"Shoeker" (Shoe + Sneaker)

Le sneaker Tod's No Code sono in pelle e tessuto tecnico, pensate per un uomo senza tempo.

tods.com

Tod's No Code sneakers are in leather and technical fabric, designed for a timeless man.



Armani/Dolci by Guido Gobino

Dolce San Valentino

Pralina al latte con ripieno di pistacchio, tre cialdine nei raffinati al cioccolato bianco, frutta secca salata, fondente 63% con nocciole, latte e pistacchio.

armanidolci.com

Milk praline with pistachio filling, three wafers in refined white chocolate, salted dried fruit, dark chocolate (63%) with hazelnuts, milk and pistachio.



Tagliatore

Doppiopetto

Iperfemminile la giacca a doppi bottoni dal colore solare con profondo scollo a V su décolleté.

tagliatore.com

Hyper-feminine two-button jacket in sunny color with deep V-neck and pumps.



Giorgio Visconti

Messaggi d'amore

Anelli Bonheur in oro bianco e rosa, dalla forma bombata con scritta Love in diamanti.

giorgiovisconti.it

Round-shaped Bonheur rings in white and pink gold, with the word "Love" in diamonds.

Pack for Her

Che cosa regalare a **Lei**



Pucci

Farsi notare

Gli occhiali da sole in acetato giocano la carta della fantasia, con dettagli importanti, come il maxi logo e le catene dorate.

emiliopucci.com

Creativity is the key word for the acetate sunglasses with important details, such as the maxi logo and the golden chains.

Giuseppe Zanotti

Animalier

Tacco alto per le décolleté in seta maculata, cinturino slingback e fibbia gioiello con micro cristalli.

giuseppezanotti.com

High heel for the pumps in spotted silk, sling-back strap and jewel buckle with micro crystals.



CITTÀ NEL MITO

Da Miami, con le sue spiagge e lo skyline inconfondibile, da ammirare sulle terrazze locali alla moda, a Venezia, dove si respira una storia antica. Anche in cucina

From Miami, with its beaches and the terraces of its trendy hangouts offering a great view of the city's unmistakable skyline, to Venice, brimming with ancient history, in its gastronomic offer, too

Mister 01

Successo planetario

Da Agropoli a Miami, la miglior pizza è quella di Renato Viola, che dopo il primo locale di South Beach, ne ha aperti altri due al Brickell Centre e a Wynwood. Pizze tradizionali o unconventional, come quelle con stracciatella e zenzero o gorgonzola, miele e caffè.

Indirizzo: 1680 Michigan Ave, tel. +1 305 3978189

mistero1.com

From Agropoli to Miami, the best pizza is Renato Viola's, who after the first restaurant in South Beach, has opened two more branches at the Brickell Center and in Wynwood. Traditional or unconventional pizzas, such as those with stracciatella and ginger or gorgonzola, honey and coffee.



International Boat Show

Festa sull'acqua

Dal 13 al 17 febbraio torna a Key Biscayne uno dei più grandi saloni nautici del mondo. Una straordinaria passerella di yacht di ogni tipo e dimensione che attira decine di migliaia di diportisti, appassionati e curiosi.

Indirizzo: Miami Marine Stadium, Key Biscayne, tel. +1 954 4113220

miamiboatshow.com

The new edition of one of the largest boat shows in the world is to kick off in Key Biscayne (February 13 to 17). Yachts of all types and sizes draw each year tens of thousands of ship owners, enthusiasts and snooipers.



Sugar

Rooftop elegance

Tra i migliori cocktail della città ci sono quelli di questo elegante rooftop bar con giardino, al 40° piano dell'hotel EAST, con strepitosa vista sulla città. Da gustare a un (costoso) tavolo riservato o semplicemente al bancone. Dress code: niente shorts.

Indirizzo: 40F, EAST, 788 Brickell Plaza, tel. +1 305 7127000

brickellcitycentre.com/stay/sugar

To enjoy one of the best cocktails in the city head to this sophisticated rooftop bar with garden, at the 40th floor of the EAST hotel. It offers an amazing view of the city. Enjoy your cocktail at the (expensive and reserved) table or at the counter. Dress code: no shorts.



The Vagabond Hotel

Intramontabile icona

Frequentato negli anni della Magic Miami da Frank Sinatra, Dean Martin e Sammy Davis, è risorto a nuova vita grazie a un magnate newyorkese. Iscritto al National Register of Historic Places, è famoso il suo mosaico con la sirena sul fondo della piscina.

Indirizzo: 7301 Biscayne Blvd, tel. +1 305 4008420

thevagabondhotel.com

In the golden years of the Magic City, Frank Sinatra, Dean Martin and Sammy Davis were regular guests of this hotel which came to new life thanks to a New York tycoon. Today it is listed in the National register of Historic Places. A feather in the cap? Its mosaic depicting a mermaid at the bottom of the pool.



Juvia

Le vette del gusto

Su tetto di un garage progettato da Herzog & de Meuron, è tra i più apprezzati ristoranti di Miami Beach. Grazie alla posizione unica e all'armoniosa miscela di cucina asiatica, sudamericana e francese degli chef stellati Sunny Oh, ex Nobu, e Gilles Epié. E ai raffinati dessert di Gregory Gorreau.

Indirizzo: 1111 Lincoln Road, tel. +1 305 7638272

juviamiami.com

On the rooftop of a garage designed by Herzog & de Meuron, it is one of the most popular restaurants in Miami Beach thanks to its one-off location and to the harmonious blend of Asian, South American and French cuisine by Michelin-starred Chefs Sunny Oh – former chef at Nobu - and Gilles Epié.



Alitalia collega Miami con un volo quotidiano da/per Roma Fiumicino. I voli, operati con Airbus A330, sono configurati con cabine suddivise in tre classi di viaggio (Magnifica, Premium Economy ed Economy). Per conoscere le offerte e per l'acquisto dei biglietti visita alitalia.com



Alitalia connects Miami with one daily flight from/to Rome Fiumicino. The flights, are onboard an Airbus A330 configured in three travel classes (Magnifica, Premium Economy and Economy). To find out the offers and to purchase tickets visit alitalia.com

Carnevale 2020

Ballo in maschera

Si comincia l'8 febbraio con la Festa Veneziana di Cannaregio per chiudere il 25 con lo Svolo del Leon a piazza San Marco. In mezzo, la Festa delle Marie, la Maschera più bella, il Volo dell'Asino e quello dell'Aquila. E il 22 febbraio l'evento più ambito: il Ballo del Doge alla Scuola Grande della Misericordia.

carnevale.venezia.it, antoniasautter.it

Starting on February 8 with the Venetian Festival of Cannaregio, the Carnival will end on February 25 with the Svolo del Leon in Saint Mark's square. Between the two events are the Festa delle Marie, the most beautiful Mask contest, the flight of the Donkey and the flight of the Eagle. The most sought-after party? The Ball of the Doge at the Scuola Grande della Misericordia scheduled this year on February 22.



The Merchant of Venice

Il profumo della storia

I profumi della tradizione veneziana nei locali di una farmacia del Seicento, ricostruita in stile neogotico dall'architetto Giambattista Meduna.

Indirizzo: Campo San Fantin, San Marco, tel. +39 041 2960559

themerchantofvenice.com

The scents of the Venetian tradition in the spaces of an ancient pharmacy founded in the seventeenth century and rebuilt in neo-Gothic style by architect Giambattista Meduna.



Shipwreck Crime

Identità perdute

Dal 7 marzo al 15 aprile ai Magazzini del Sale, 44 oggetti di persone che hanno tentato di attraversare il tratto di mare tra la Turchia dall'isola greca di Lesbo, rinvenuti sulla riva e fotografati da Italo Rondinella.

Indirizzo: Magazzino 5, Dorsoduro 262, tel. +39 0415205630

The exhibition - from March 7 to April 15 at Magazzini del Sale - will showcase 44 items belonging to those who attempted to cross the stretch of sea between the Turkish coast and the Greek island of Lesbos. The objects were found on the shore and photographed by Italo Rondinella.



Venissa

Un mondo a parte

Sull'isola di Mazzorbo, vicino a Burano, camere, osteria contemporanea e ristorante stellato (chef Chiara Pavan e Francesco Brutto) portano lo stesso nome: quello del vino prodotto dell'adiacente vigna, su cui sventa un campanile del Trecento.

Indirizzo: Fondamenta S. Caterina 3, Mazzorbo, tel. +39 041 5272281

venissa.it

Located in the Mazzorbo island, near Burano, rooms, contemporary tavern and a Michelin-starred restaurant (managed by chefs Chiara Pavan and Francesco Brutto) bear the same name: that of the wine coming from the close vineyard dominated by a fourteenth-century bell tower.

The St. Regis Venice

Aria di nuovo

Design contemporaneo e dettagli puramente veneziani per l'ex Grand Hotel Britannia, riaperto a ottobre sul Canal Grande. Con 169 camere e suite, terrazze, giardini, library, Spa, sala da ballo, Arts bar. E il ristorante gourmet Gio's della chef Nadia Frisina.

Indirizzo: San Marco 2159, tel. +39 041 2400001

marriott.com

The former Grand Hotel Britannia – reopened in October at the Gran Canal – features contemporary design and details in pure Venetian style. 169 rooms and suites, terraces, gardens, library, Spa, ballroom, Arts bar and Gio's, the gourmet restaurant by Chef Nadia Frisina.

San Giorgio Café

Contaminazioni naturali

Nel bistrot ricavato dall'antica casetta delle suore, la cucina siciliana di Filippo La Mantia si coniuga con la tradizione locale, le verdure del vicino orto dei monaci benedettini e i vini veneti provenienti dalle loro abbazie.

Indirizzo: Isola di San Giorgio Maggiore 3, tel. +39 041 268352

sangiorgio.cafe

At the bistro located in a former nuns' residence, the Sicilian cuisine by Chef La Mantia is combined with local tradition: vegetables from the nearby Benedictine monks' vegetable garden and the Venetian wines from the monks' abbeys.

Alitalia collega Venezia con 35 voli settimanali da/per Roma Fiumicino. Per conoscere le offerte e per l'acquisto dei biglietti visita alitalia.com

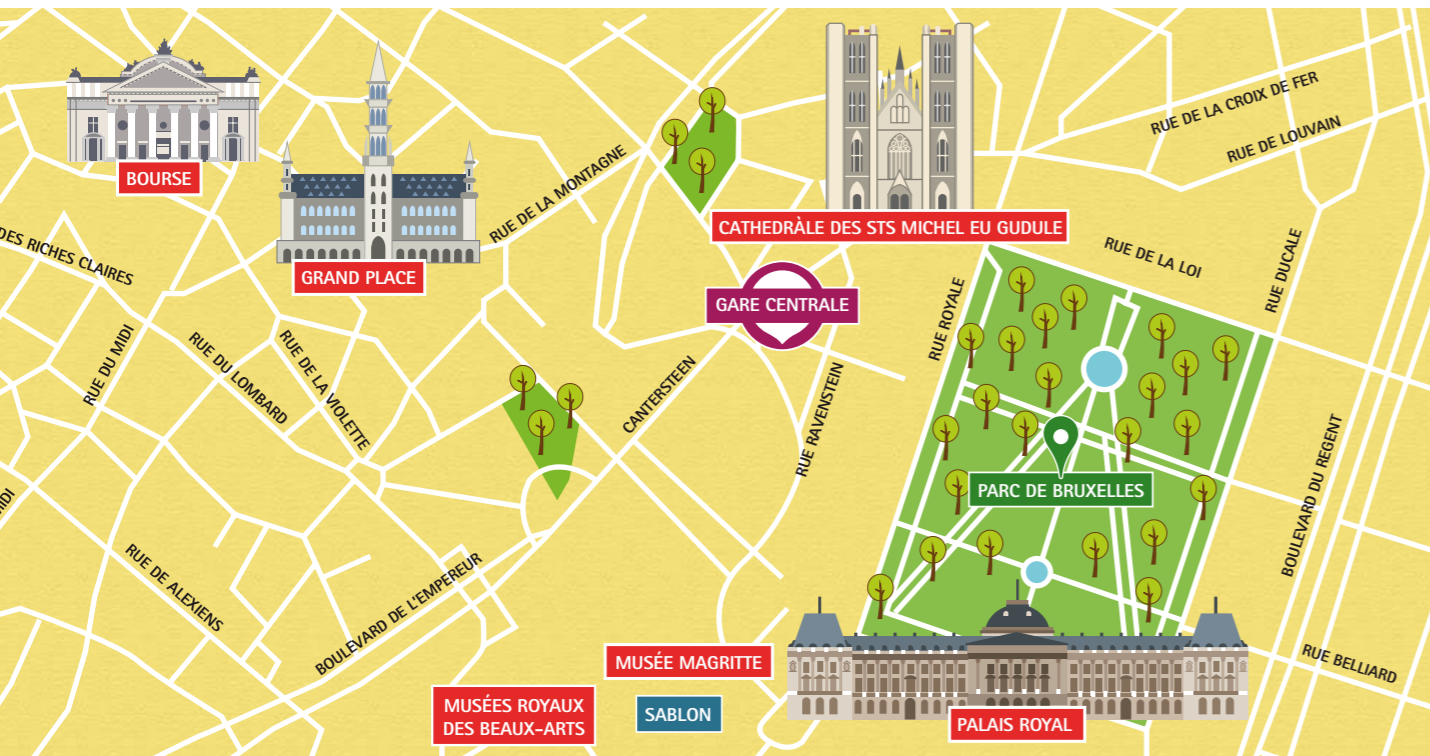


Alitalia connects Venice with 35 weekly flights from/to Rome Fiumicino. To find out the offers and to purchase tickets visit alitalia.com

BRUXELLES

Spirito europeo

TESTO
Ilaria Simeone



BAROCCO & FUMETTI

Nei dintorni della Grand-Place

Jean Cocteau la definì “il più bel teatro del mondo”.

La Grand-Place, Patrimonio Unesco, è il punto di partenza di ogni visita di Bruxelles. Trionfo dello stile italo-fiammingo, sulla piazza si affacciano le antiche case delle corporazioni: 34 facciate dall'esuberanza barocca

che alternano colonne classiche a sculture allegoriche, guglie e monumentali vetrate. Da vedere i sontuosi saloni dell'Hotel de Ville e la collezione di vestiti del Manneken-Pis, il bambino che fa la pipì simbolo di Bruxelles, al Museo della Maison du Roi: 960 capi che vanno dalle divise militari alla mise alla Elvis Presley.

Sulla Grand-Place sbucca la Galerie Royal Saint-Hubert, salotto neorinascimentale che ospita caffè e boutique storiche come la cioccolateria Neuhaus. Nella vicina rue de l'Étuve ci sono la statuina in bronzo del Manneken-Pis e un grande murales che raffigura Tintin, il ragazzino disegnato da Hergé. Patria dei fumetti, ha dedicato ai suoi eroi di carta una passeggiata lungi tutto il centro, con giganteschi trompe-l'oeil realizzati su disegni originali degli autori. Ai cartoon è dedicato anche un museo, il Centre Belge de la Bande Dessinée di rue des Sable. Per una pausa golosa fermatevi da In't Spinnepkopke, settecentesca locanda famosa per i suoi piatti a base di birra o al Frites Atelier dello chef Sergio Herman per una sontuosa versione del piatto nazionale: le patatine fritte.

Nei dintorni della Grand-Place, si trova il Museo Magritte, il Museo delle Belle Arti e il Museo degli Strumenti Musicali. Il Parc de Bruxelles è un'oasi verde nel centro storico.

Il Palais Royal è un luogo storico dove si tengono eventi culturali. Il Sablon è un quartiere storico con il suo mercato di antiquariato.

Il Musée des Instruments de Musique è un museo di strumenti musicali. Il Musée des Beaux-Arts è un museo di arte.

Il Musée de la Ville de Bruxelles è un museo di storia cittadina. Il Musée de la Ville de Bruxelles è un museo di storia cittadina.

Il Musée de la Ville de Bruxelles è un museo di storia cittadina. Il Musée de la Ville de Bruxelles è un museo di storia cittadina.

Il Musée de la Ville de Bruxelles è un museo di storia cittadina. Il Musée de la Ville de Bruxelles è un museo di storia cittadina.

Il Musée de la Ville de Bruxelles è un museo di storia cittadina. Il Musée de la Ville de Bruxelles è un museo di storia cittadina.

Il Musée de la Ville de Bruxelles è un museo di storia cittadina. Il Musée de la Ville de Bruxelles è un museo di storia cittadina.

6
ore

BAROQUE AND COMICS

In the surroundings of Grand-Place

Jean Cocteau described it as “the most beautiful theater in the world”. The Grand-Place – UNESCO World Heritage Site – is the starting point of every tour in Brussels. In its Italian-Flemish style, it is home to the ancient guild houses: 34 facades in Baroque style. Worth a visit are the sumptuous lounges of the Hotel de Ville, the clothes collection of the Manneken-Pis - the small naked boy urinating into the fountain's basin, the symbol of Brussels – at the Maison du Roi Museum; 960 garments including army uniforms and outfits in Elvis Presley style. A stone's throw from the Grand-Place is the Galerie Royal Saint-Hubert: in Neo-Renaissance style, it is home to cafes and historic shops like the old Nehaus chocolate shop. The close rue de l'Étuve houses the Manneken-Pis bronze statue and a large mural depicting Tintin, the character created by cartoonist Hergé. As the comic strip capital, Brussels dedicated to its “paper heroes” a street stretching across the city center and featuring huge trompe-l'oeil works depicting scenes from the various Belgian comics: alongside Tintin you will find cowboy Lucky Luke by Morris and naughty Billy the Cat by Colman and Dseberg. Brussels dedicated to its comics a museum, too: the Centre Belge de la Bande Dessinée situated in rue de Sable. To enjoy a gourmet break, stop by at In't Spinnepkopke, a 18th-century inn famous for its beer-based dishes or at Frites Atelier managed by Chef Sergio Herman to enjoy a sumptuous version of the national dish: *pommes frites*.

ARTE, ANTICHITÀ E BROCANTE

Da place Royale a place du Grand Sablon

A sud della Grand-Place, attraversato il parco di Mont des Art, ci si ritrova in place Royale, fastosa piazza neoclassica: qui c'è il complesso dei Musei Reali delle Belle Arti che custodiscono una ricca collezione di pittura fiamminga ed europea (da non perdere le tele di Bruegel il Vecchio, Van der Weyden, Rubens). Del complesso fanno parte il Musée des Instruments de musique, 1200 pezzi che vengono da tutto il mondo, e il Museo Magritte: oltre 200 opere tra tele, gouache, sculture, manifesti pubblicitari, film del maestro del surrealismo. Tra i capolavori in mostra: *Le Retour*, *Shéhérazade*, *L'Empire des Lumières*. Lasciato il museo imboccate rue de la Paille e raggiungete place du Grand Sablon dove tutti i fine settimana si tiene il *Marché des Antiquités*, regno degli antiquari. Gli amanti del brocante si ritrovano la mattina a place du Jeu de Balle per il tradizionale mercatino delle pulci. Sui banchi pizzi e merletti d'epoca, oggetti inizio Novecento e vecchi vinili di Jacques Brel.



12
ore

ART, ANTIQUES AND FLEA MARKETS

From place Royale to place du Grand Sablon

South of Grand-Place, crossing the Mont del Art park, you will reach place Royal, a magnificent Neo-Classical square which houses the Royal Museums of Fine Arts guarding a large collection of Flemish and European paintings (do not miss the masterpieces by Bruegel the Elder, Van der Weyden, Rubens). The Royal Museums include also the Musée des Instruments de Musique, showcasing 1,200 pieces coming from all over the world, and the Magritte Museum housing over 200 works including canvases, gouaches, sculptures, ad billboards and films from the Surrealism maestro. Included in the masterpieces on display are *Le Retour*, *Shéhérazade*, *L'Empire des Lumières*. Following the visit at the museum, take rue de la Paille and reach place du Grand Sablon which every weekend houses the *Marché des Antiquités*, the realm of antique dealers. If you are a fan of flea markets, place du Jeu de Balle is the perfect destination with its morning flea market. In its stands you can find vintage lace, objects from the early twentieth century and old vinyl records by Jacques Brel.

NEL CUORE DELL'EUROPA

Un giro nella bolla

Per visitare l'altra attrazione turistica di Bruxelles, che compete con i fasti architettonici della Grand-Place e le collezioni museali, bisogna prendere la metro fino alla fermata Trone e da qui raggiungere la “bolla”, il quartier generale delle varie istituzioni europee. Cuore simbolico è la sede dell'Europarlamento, aperta al pubblico dal lunedì al venerdì: bisogna prenotare una visita personalizzata di 30 minuti e, con un po' di fortuna, si può entrare nell'Emiciclo nel bel mezzo di una discussione. Poi ci si sposta al Parlamentarium, museo interattivo che permette di rivivere la storia dell'Unione proiettata su uno schermo a 360°, o di trasformarsi in eurodeputati grazie a un gioco di ruolo. Nel vicino quartiere Ixelles si va per il jazz. Fermatevi al Sounds dove si sono esibiti Ravi Coltrane, Lee Konitz, Paolo Fresu, John Abercrombie. Per la notte c'è il vicino Zoom, boutique hotel dedicato alla fotografia.

18
ore

IN THE HEART OF EUROPE

A tour through the various European institutions

To visit another tourist attraction in Brussels, as interesting as the magnificent Grand-Place or as the museums' collections, take the metro and get off at the Trone station to reach the area housing the headquarters of the various European institutions. The symbolic heart of this district is the European Parliament, open to public from Monday to Friday: book a 30-minute personalized visit and, if you are lucky enough, you might witness a Hemicycle briefing. After the visit at the European Parliament, you can head to the Parlamentarium, an interactive museum that offers the possibility to experience the history of the European Union showed in a 360-degree screen. Taking part in a role-play game, visitors can also step into the shoes of Members of the European Parliament. The Ixelles district is the perfect destination for jazz lovers. Head to Sounds, whose stage hosted musicians the likes of Ravi Coltrane, Lee Konitz, Paolo Fresu, John Abercrombie. If you spend a night in Brussels, we suggest Zoom, a boutique hotel dedicated to photography in the Ixelles district.



Alitalia collega Bruxelles con 17 voli settimanali da/per Milano Linate e 14 voli settimanali da/per Roma Fiumicino. Per conoscere le offerte e per l'acquisto dei biglietti visita [alitalia](http://alitalia.com).



Alitalia connects Brussels with 17 weekly flights from/to Milan Linate and with 14 weekly flights from/to Rome Fiumicino. To find out the offers and to purchase tickets visit alitalia.com

Oroscopo

di Antonio Capitani

Horoscope

Febbraio 2020
February

Ariete

21 marzo — 20 aprile

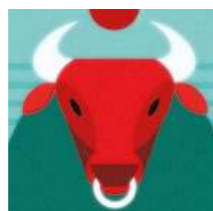
Arriva Venere a placare le battaglie planetarie in corso. Così lavorate più in pace, vi relazionate più armoniosamente e fruttuosamente con gli altri, salvate capra e cavoli là dove il fratello irascibile di Godzilla che dimora in voi dovesse combinare guai. Amore superstar. E tutt'altro che platonico.



Toro

21 aprile — 20 maggio

Battete il ferro perché è caldissimo. In amore, nel lavoro, in merito a un investimento, sul fronte finanziario, ovunque. Il "lontano" in senso lato può rappresentare per voi un bacino di successi cospicuo e proficuo, l'amore riempie la solitudine, le luci rosse riempiono di bagliori le alcove.



Gemelli

21 maggio — 21 giugno

Venere riesce a rimediare là dove Mercurio potrebbe portarvi a commettere errori e gaffe da far venire il sangue a cubetti. Ma metteteci del vostro, perché potreste avere fin troppo spesso i nervi più tesi di un copridivano. Altissimi e bassissimi in fatto di soldi, l'amor vi conforta, l'eros è un cicinin sfghé.



Cancro

22 giugno — 22 luglio

Mercurio propizia incontri utili e magari fa finire un vostro curriculum nelle mani giuste. Perspicaci, ironici, meno inclini allo sclero, potreste ottenere soddisfazioni di buona caratura. Solo l'amore sembra colonstimolare. Per non parlare dell'eros, festoso come una messa di trigesimo. Migliorerà.



Leone

23 luglio — 23 agosto

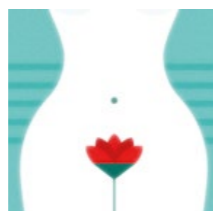
Fascino e vigore, garbo e determinazione possono aiutarvi a realizzare i vostri intenti. Occorre tuttavia che mettiate ordine là dove ci fossero sia matasse da districare sia circostanze senza ormai più né capo né coda. L'economia un po' si risolveva, gli affari cuore pure, ma l'eros si sgonfia dal giorno 16.



Vergine

24 agosto — 22 settembre

Una certa tendenza allo sbrocco potreste palesarla. Ma nel complesso tutto sta volgendo al bello, un po' a tutto campo. Ergo: calmatevi. La vostra creatività si esprime e convince, la vostra autorevolezza viene riconosciuta e premiata. Gli affari di cuore paiono mosci, l'eros ritrova slancio dal 16.



Aries

21 March — 20 April

Venus supports you and helps you soothe your current challenges. You will work in a more relaxing atmosphere, your relationships will be more harmonious and fruitful, and you will win it all in case the quick-tempered Godzilla hiding in you should come out and cause some troubles. Love, far for being platonic, is at the top.

Taurus

21 April — 20 May

Strike while the iron is super-hot. In love, at work, in your finances. Essentially in every field. The "faraway" – in a broad sense – may represent a great source of successes. Love fulfills and passion enlivens your bedroom.

Gemini

21 May — 21 June

Venus fixes up the possible mistakes and gaffes, caused by Mercury, that might make your blood run cold. Do your best and calm down, because you might be extremely nervous. Ups and downs in your finances. Love is soothing, passion is slightly flat.

Cancer

22 June — 22 July

Mercury favors useful encounters and your curriculum might end up with the right person. Discerning, ironic and with a more relaxed attitude, you might get important satisfactions. On the other hand, love seems to be rather flat, not to mention passion, which is as joyful as a funeral mass. It will improve.

Leo

23 July — 23 August

Charm, strength, kindness and determination might help you achieve your goals. However, you will need to set things straight should possible problems arise or in presence of circumstances without rhyme or reason. Finances are soothing as well as your love life. Passion will get flat from February 16.

Virgo

24 August — 22 September

Although you might go ballistic sometimes, everything is going the right way. Calm down and do not freak out. Your creativity is convincing, your originality is recognized and rewarded. Love life seems to be slightly boring. Passion enlivens from the 16th.

Bilancia

23 settembre — 22 ottobre

Mese forse un tantino complicato, per via di qualche ritardo nelle risposte che attendete o perché non sarete dell'umore giusto per lavorare, relazionarvi con gli altri, impegnarvi nelle consuete occupazioni. Ancor meno dal giorno 16. Riguardatevi, non fate i matti, amate voi stessi. Tanto tanto.



Scorpione

23 ottobre — 22 novembre

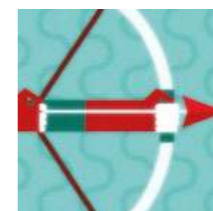
E chi vi ferma più ormai? Ma poi, perché qualcuno dovrebbe fermarvi? Forse per invidia, visto che ogni bendiddio (a scampo di indicazioni contrarie nel vostro tema natale) sta per piovervi addosso: inserimenti, promozioni, miglioramenti, amore ed eros bello croccante. Oltre che soldi. Festeggiate!



Sagittario

23 novembre — 21 dicembre

Marte sarà un'arma a doppio taglio. Da una parte vi conferirà il vigore de *Il Gladiatore*, dall'altra vi renderà docili come squali leopardo. Siate furbi, non cibatevi delle carni di chi vi stresserà, sfoderate un po' di faccia di terga. E stategli con la testa su ciò che farete. Sesso compreso.



Capricorno

22 dicembre — 20 gennaio

Svolte, decisioni, "muta della pelle" rendono storica questa fase della vostra vita. Non tutto sarà facile, ma vincerete perché voi siete le rocce dello zodiaco. E anche se il fisico non vi sorreggesse come vorreste, dal giorno 16 ritroverete grinta e propellente. Affari di cuore smuntarelli, meglio il sex.



Acquario

21 gennaio — 19 febbraio

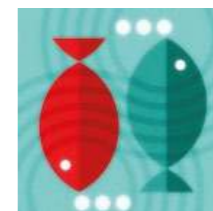
Come già suggerito altre volte, ricordate che sarà in un po' di aureo isolamento, che lavorerete, ideerete, definirete meglio, senza dare troppa confidenza agli altri. O, al più, circondandovi solo di persone fidatissime. Colpetti di fortuna potrebbero incastrare ancora meglio le circostanze (tanto nel lavoro quanto nel privato) a partire dal giorno 8, quando Venere vi conferirà oltretutto un fascino spiccato e calamitante, fatto di garbo, senso dell'umorismo e, ovviamente, venustà. Il saldo bancario dovrebbe confortarvi, l'amor non risulterà affatto platonico fino al 15. Poi, forse, un po' si...



Pesci

20 febbraio — 20 marzo

Creativi e tempisti nell'afferrare al volo le buone occasioni, siete ormai intradati verso soddisfazioni, rivalse e rimpiazzi che non vi faranno rimpiangere in alcun modo il passato. Anzi. Tutto, insomma, comincia a profumare di rinnovamento. Anche in amore. E lo slancio della passione tracima dal 16.



Libra

23 September — 22 October

February might be slightly complicated due to possible delays or because you will not be in the right mood to work, to interact with others or to carry out your usual tasks. Even less from the 16th. Take care of yourself, do not go ballistic and love yourself. A lot.

Scorpione

23 October — 22 November

Nothing can stop you now. And why should someone do that anyway? Maybe because they are jealous of the bonanza (except for different indications given by your personal birth chart) at your door: connections, promotions, improvements, fulfilling love and passion and money, too. It's time to celebrate!

Sagittarius

23 November — 21 December

Mars makes you uber dynamic, so much that you can carry out in one day, every day, what people carry out in one week. Do not freak out, however, and do not bite the head off to those pestering you. Do not make big issues out of possible downs in love. Your senses ask for hot nights, land an ear to their suggestions.

Capricorn

22 December — 20 January

This important phase of your life is characterized by turning points, decisions, big changes. Things will not always be easy, but you will win it all since, this year, yours is the strong sign of the zodiac. Although you are not physically fit, from the 16th you will regain grit and strength. Love is slightly flat but passion is hot.

Aquarius

21 January — 19 February

As I have already suggested, keep in mind that some quiet isolation will help you work, create and better define things without relying too much on others. If anything, rely on trustworthy people only. Lady Luck might help you set things straight (both at work and in your private life) starting from February 8, when Venus will give you an irresistible charm made of kindness, sense of humor and, obviously of beauty. Finances are reassuring, love is everything but platonic until the 15th, after which it will probably get so...

Pisces

20 February — 20 March

Creativity and perfect timing in seizing good opportunities: you are on your way to getting satisfactions, revenges and replacements which will not make you regret your past. Not at all. Winds of change are at the door, in love, too. Passion reaches its peak from the 16th.

IL VIAGGIO IN ITALIA DEL GIOVANE MOZART

IL GRAND TOUR DI AMADEUS

Duecentocinquanta anni fa “il piccolo genio” di Salisburgo intraprese un lungo itinerario in Italia. *Ulisse* ne ripercorre le tappe in una chiave molto “social”

di Gabriele Romagnoli

Il figlio geniale, il padre furbo e il Belpaese. Può sembrare il titolo di una commedia e in parte lo fu: una gran commedia dell'arte nell'Italia del Settecento. Ma il viaggio in Italia, insieme con il genitore Leopold Mozart, di Wolfgang Amadeus, fu molto di più. Riuscì perfino ad essere, 250 anni fa, un precursore della modernità: con le recensioni epistolari da Tripadvisor (stroncata Napoli, elogiata Milano), i flashmob dei concerti improvvisati a cui tuttavia accorrevano folle, la rete di contatti che consentiva di passare da un luogo all'altro trovando alloggi con una tecnica da couchsurfing, alternando fredde locande che rendevano paonazze le preziose mani a ville nobiliari dove “tutto è d'argento, financo il pitale e il lumino da notte”. E mentre i giornali d'epoca già spargevano fake news, sbagliando il ruolo, l'età e perfino la grafia del nome del prodigio, lui distribuiva like alle altrui esibizioni o vi metteva pollice verso. Uno storytelling perfetto, che inizia con l'incarico per la realizzazione di un'opera, *Mitridate*, e termina con la sua trionfale esecuzione, sei ore inframmezzate da inedite richieste di bis e dal ripetersi di un grido che sintetizza il sentimento italiano al cospetto del piccolo grande genio: “Viva il Maestro!”.

Ci sono tre protagonisti in questa tournée. Il primo è il Belpaese, che Italia non era ancora. Si divideva in Stati, Regni, Principati, Repubbliche, Granducati e Ducati. Ognuno aveva le sue tradizioni e i suoi gusti. Tutti applaudirono Mozart, anche se dai Borboni non fu ricevuto (e se ne offese), tutti lo vollero ascoltare (pur considerandolo a volte un fenomeno, ma da baraccone), ospitare, sfamare, ritrarre, accarezzare. I Mozart entrarono dal valico del Brennero e si spinsero fino a Napoli. Furono affascinati dalla politica, dalla religione, dal cibo. Conobbero il papa, Clemente XIV, e assaggiarono la prima anguria. Il padre delirò per la moda. Il figlio proclamò di essere giunto “nel Paese del sonno”. E fin da subito cominciarono i disguidi postali (secolari, è il caso di dirlo) tra Salisburgo e le città italiane, che resero il carteggio tra gli uomini in viaggio e le donne a casa sincopato e confuso come una chat whatsapp in cui non si rispettino i turni nell'invio.

Il padre furbo era arrivato per conquistare follower, sponsor e far soldi. Capi in fretta che da queste parti pagavano con i “bravo!”, si mise il cuore in pace, fece incetta di incisioni topografiche per mostrare poi dove fossero stati, suggerì alla moglie letture per tenere il loro passo (praticamente: seguici su Google Earth), si ferì a un piede e si fece consolare da abiti “di una sfumatura color cannella, in piqué di tessuto fiorentino con merletti d'argento e foderato in verde mela”. Ammirò le architetture e proclamò insuperabile il teatro dell'Accademia Filarmonica di Mantova.



A FIRENZE

Il 2 aprile 1770 Mozart si esibì presso la Villa Medicea del Poggio Imperiale a Firenze.

On April 2 1770, Mozart performed at the Villa Medicea del Poggio Imperiale in Florence.



Il figlio geniale, da spiritello amorale qual era, si divertì. Cominciò le lettere alla sorella proclamandosi inevitabilmente “ancora vivo” e “sempre di buon umore”. Mandò baci birichini in parti del corpo inappropriate. Suonò per e con i grandi. Superò l'esame di fughe di padre Giovanni Battista Martini, stupì le corti e il popolo, si esibì in quel gran gioco di prestigio che fu la trascrizione a orecchio del *Miserere* di Gregorio Allegri (pare, con due soli miseri errori). Dileggiò sovrani, scherzò con cardinali, cedette al desiderio di cavalcare un asino “come si fa in Italia”, fu fanciullo nell'amicizia con il coetaneo violinista Thomas Linley, adulti mentre suonavano. L'altro pianse vedendo la sua carrozza lasciare Firenze, ma c'era sempre un'altra tappa ad attenderli, un altro ricovero: se era di lusso si fermavano tra gli agi, lui si faceva riprodurre la pomata per le mani che non aveva portato con sé, diventava rosso bruno nel freddo e pallido all'afa. Si beò delle recensioni che ne proclamavano “il valore portentoso”. Già lo sapeva, ma solo quell'Italia culla d'ogni arte aveva il diritto supremo di sancirlo: “Viva Il Maestro!”.

RITRATTO

Wolfgang Amadeus Mozart ritratto a Verona all'età di 13 anni.

Wolfgang Amadeus Mozart portrayed in Verona at the age of 13.



GETTY IMAGES (2)



IL PICCOLO GENIO
Mozart doveva ancora compiere 14 anni quando partì per il suo primo viaggio in Italia, in alto. Il padre di Wolfgang, Leopold, sopra.

Mozart was nearly 14 when he took his first trip to Italy, on top. Wolfgang's father, Leopold, above.

YOUNG MOZART'S JOURNEY TO ITALY AMADEUS' GRAND TOUR

250 years ago, the "little genius" from Salzburg took a long journey throughout Italy. *Ulisse* retraced the various stages reinterpreting them with a very "social" flair

The brilliant son, the cunning father and the *Belpaese* of Italy. It might sound like the title of a comedy and to some extent it was a great eighteenth-century *Commedia dell'Arte* performance, but the journey to Italy of Wolfgang Amadeus Mozart and his father Leopold was much more than that. 250 years ago Wolfgang managed, in a certain sense, to anticipate some of our most modern trends, thanks to his epistolary reviews in perfect *TripAdvisor* style (he condemned Naples, but praised Milan), his improvised concert *flash-mobs* which attracted the crowds, the network of contacts through which, with a *CouchSurfing* technique, he found accommodation on his travels, alternating between hostels so cold that his precious hands turned purple and aristocratic residences where "everything is silver, even the chamber pots and the night-lights". And while the newspapers of the time were spreading fake news about the child prodigy's role and exact age, and misspelling his name, he was distributing *Likes* and thumbs up to the performances of other musicians. It was a perfect exercise in storytelling, beginning with the commission to write an opera, *Mitridate, Rè di Ponto*, and ended with its triumphant execution, which lasted six hours interspersed with requests for encores and the shouts of "Long live the *Maestrino!*" that expressed the enthusiasm of the Italian people for the great little genius. This tour had a third protagonist, if one includes Italy, but the *Belpaese* did not yet exist as a country, as it was still divided into a host of separate city-states, kingdoms, principalities, republics, dukedoms and grand duchies, each one of which had its own particular traditions and tastes. Everyone applauded Mozart, even though he was not received by the Bourbons (a fact that cased him offence). Everyone wanted to listen to him (although he was sometimes considered as a freak-show rather than as a genius), as well as to host, feed, portray and pet him. The Mozarts entered Italy through the Brenner pass and went as far south as Naples. They were fascinated by politics, the religion and the food. They met Pope Clement XIV and they tasted their first watermelon. The father went crazy for Italian fashion, while the son claimed that he had come to "the land of sleep". The postal service between the Italian cities and Salzburg was unreliable right from the start (and this is an on-going problem, it has to be said), which made correspondence between the boys and the girls back at home disjointed and confused, rather like a *WhatsApp* chat in which people do not wait for their turn to send messages. The cunning father had set out to win over more followers, to gain sponsors and to make money, but he soon realized that in Italy people paid simply by saying "bravo!" and little else. But once he had accepted this fact he started acquiring engravings of views to show where they had been, and he suggested readings to his wife to help her keep track of their progress (like an ancient version of "follow us on Google Earth"), he injured his foot and was consoled by clothes "of a cinnamon-hue, in Florentine *piqué* fabric with silver lace lined in apple green". He admired the local buildings and proclaimed the *Bibienna* theatre of the Philharmonic Academy of Mantua second to none. The brilliant son, like the amoral that sprite he was, just wanted to have fun. He began letters to his sister by proclaiming that he was "still alive" and "always in a good mood" and sent mischievous kisses to inappropriate body parts. He played for and with the contemporary greats, passed Father Giovanni Battista Martini's fugue examination, amazed the courts and the common people, and carried off the amazing feat of transcribing Gregorio Allegri's *Miserere* after just one hearing. (It seems he made only two negligible errors). He mocked sovereigns, joked with cardinals, succumbed to the temptation to ride a donkey "as they do in Italy", was a boy in his friendship with Thomas Linley – an English violinist of his own age – and an adult when they played together. Linley wept when Wolfgang left Florence, but there was the next stage to be reached on the journey and another place to stay to enjoy the comforts if it was luxurious enough. Meanwhile Wolfgang had the hand cream that he had forgotten to bring made up again. He turned brownish red in the cold and pale in the heat. He revelled in reviews that proclaimed him "the prodigious value". He already knew his own worth, but only Italy, the cradle of all great art, had the right to acclaim him to the cry of: "Long live the *Maestrino!*" So he took a bow with a mocking flourish and went on with his journey.



IPA

TURISTI

Nell'aprile del 1770 i Mozart erano a Roma, dove, tra l'altro, visitarono la Cappella Sistina.

In April 1770, the Mozarts were in Rome where they also paid a visit to the Sistine Chapel.

ANNIVERSARIO

Lo scorso 5 gennaio sono trascorsi 250 anni dal concerto di Mozart nella Sala Maffeiana al Teatro Filarmonico di Verona, evento celebrato lo scorso mese dalla città scaligera.

January 5 2020 marked the 250th anniversary of the concert that Mozart held at the Sala Maffeiana at the Teatro Filarmonico in Verona. The anniversary was celebrated last month in Verona.



UNA
VACANZA
PIEDS
DANS
L'EAU

Heritance Aarah. Uno dei migliori resort di lusso delle Maldive.



Svegliarsi cullati dalle onde del mare per poi immergersi tra le meraviglie sommerse di un atollo di rara bellezza, incontaminato e selvaggio. Benvenuti in uno dei migliori resort di lusso delle Maldive.

Sporting Vacanze. Passione in Viaggio.

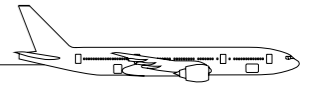
MALDIVE • SRI LANKA • OMAN • EMIRATI ARABI



PARTNER OF
MILLEMIGLIA



Alitalia News



I viaggi green di **Alitalia** • Tre curiosità in volo
• Sconti e omaggi per i clienti della compagnia
al **Palazzo delle Esposizioni di Roma** • Itinerari
perfetti con **SkyTeam** • Alitalia e la formazione
sempre più ecologica degli assistenti di volo

The **Alitalia** green flights • Three tidbits in flight • Discounts and
free tickets for the airline's customers at **Palazzo delle Esposizioni**
in Rome • Perfect routes with **SkyTeam** • Alitalia and the ever more
sustainable training of its flight attendants



Boeing 777-300, aeroporto JFK New York.
Boeing 777-300, JFK New York airport.

VINCENZO PACE



NOTIZIE NEWS

FRIENDS FOR WATER

Una discesa sulla neve con sciatori mascherati da Carnevale. È questa la Friends for Water Race in programma a Ovindoli, il 23 febbraio, con premi per i più veloci ma anche per i travestimenti più simpatici. Il ricavato di questa giornata sarà devoluto alla onlus Friends for water, fondata dal pilota Alitalia Marco Conte, che si occupa di edificare pozzi di acqua potabile nel Mali. Ad oggi la onlus ne ha già realizzati più di trenta, oltre ad una scuola e un dispensario medico.



Skiing alongside skiers dressed up with Carnival costumes. The Friends for Water Race (to take place in Ovindoli on February 23) will award both the fastest skiers and the best costumes. The event's proceeds will be donated to Friends for Water, a non-profit association founded by Alitalia pilot Marco Conte to build clean water wells in Mali. To date, Friends for Water has built over thirty water wells, a school and a medical dispensary.



VOLI GREEN

Trentatremila tonnellate di carburante risparmiate nel corso del 2019. Per l'ambiente l'equivalente delle emissioni del gas di scarico di un tir impegnato in tremila giri del mondo

Stop a un tir e ai suoi tremila giri intorno all'equatore. L'efficienza della direzione Operations nella gestione dei voli ha permesso ad Alitalia di risparmiare oltre 33mila tonnellate di carburante nel corso del 2019, che corrispondono a circa 105mila tonnellate di emissioni di CO2 nell'atmosfera che avrebbe emesso in un anno un autocarro in grado di percorrere otto giri del mondo ogni giorno. Un dato straordinario ottenuto grazie all'attenzione in ogni singolo dettaglio, a terra e in aria, in tutti i 193.832 voli effettuati da Alitalia nel corso dell'ultimo anno. L'applicazione di procedure di risparmio a un più ampio numero di voli, la gestione più rapida delle operazioni a terra, le rotte più brevi, la riduzione dei tempi di attesa prima del decollo - in particolare sull'hub di Roma Fiumicino - sono alla base di questo risultato, testimoniato anche dal report di Cirium (ex FlightStats). La società americana indipendente, che stila la classifica della puntualità dei principali vettori mondiali, ha infatti certificato come Alitalia sia risultata nel corso del 2019 come la seconda compagnia più puntuale in Europa e la settima nel mondo. Il lavoro di efficientamento proseguirà nei prossimi mesi, che vedranno Alitalia continuare il confronto con le autorità internazionali e nazionali per l'introduzione nell'industria di carburanti alternativi sostenibili (bio-fuel) e per l'applicazione di nuove tecnologie. Alitalia perseguirà inoltre ogni ulteriore opportunità di efficientamento dei consumi di carburante poiché, oltre al contenimento dei costi, crede fortemente nelle tematiche riguardanti la sostenibilità ambientale.

GREEN FLIGHTS

In 2019, thirty-three thousand tons of fuel were saved, which correspond to the gas emissions from a truck running three thousand times around the world

Stop to a truck and to its running three thousand times around the world. The efficiency of the Operations Department management has allowed Alitalia to save over 33 thousand tons of fuel in 2019, which correspond to around 105 thousand tons of CO2 emissions from a truck hypothetically running every day eight times around the world. The extraordinary result was achieved thanks to the attention paid to each single detail, both by ground staff and flight members of the 193,832 flights carried out by Alitalia last year. Implementing fuel-saving procedures to a larger number of flights, faster management of ground operations, shorter routes, cutting down on waiting times before takeoff - in particular in the Rome Fiumicino hub - are the fundamental elements that led to such a good result, reported also by the Cirium (former FlightStats) report. The American independent company, which every year draws the list of the most punctual airlines in the world, has declared that Alitalia in 2019 was the second most punctual airline in Europe and the seventh in the world. The work to improve the efficiency of the airline will continue in the forthcoming months. Alitalia will continue to discuss with national and international authorities about introducing, in the air transport industry, different sustainable fuels (bio-fuels) and new technologies. Alitalia will also pursue any further opportunity to improve its efficiency regarding fuel consumption since, besides the advantages of cost reduction, the company is strongly committed to issues related to environmental sustainability.

TRE CURIOSITÀ IN VOLO THREE TIDBITS DURING FLIGHT di Andrea Gori



Andrea Gori, 58 anni, è il DOV (direttore operazioni volo) di Alitalia, il responsabile di tutti i piloti e assistenti di volo. Si è formato alla scuola di volo di Alitalia e attualmente è comandante istruttore di Boeing 777.

Andrea Gori, Alitalia Flight Operations Director, manages all pilots and flight assistants. Trained at the Alitalia Flight School in Alghero he is currently a Boeing 777 captain and instructor.



Dove si trova il carburante negli aerei?

«Generalmente i serbatoi del carburante si trovano all'interno di ciascuna semiala e nella pancia dell'aeroplano. Si utilizzano queste aeree poiché sono cave e non riducono lo spazio alle stive dove si caricano merci e bagagli. Essendo poi in una zona centrale dell'aereo non si influisce eccessivamente sul baricentro con il progressivo consumo del carburante, e quindi sulla stabilità dell'aeromobile. La capienza dei serbatoi cambia a seconda del tipo di aeroplano e del suo impiego. Si va, ad esempio, da una capienza di 13 tonnellate per un Embraer 190 impiegato sul corto/medio raggio, alle 154 tonnellate per un B777/300 impiegato sulle rotte più lunghe».

Quanto carburante viene rifornito per un volo?

«Il carburante viene deciso dal Comandante in base a quanto previsto nella pianificazione del volo. Il piano di volo tiene considera il tipo di aeromobile, le sue prestazioni, le caratteristiche dei motori, la rotta da seguire e le condizioni meteorologiche. La normativa aeronautica prevede comunque un carburante minimo che tenga conto dei consumi per i rullaggi a terra, per raggiungere la destinazione in volo e, inoltre, di una consistente riserva aggiuntiva per ogni evenienza. Ad esempio deve essere imbarcato carburante per raggiungere uno o più aeroporti alternati alla destinazione e un quantitativo aggiuntivo nel caso i consumi siano per qualche motivo, maggiori di quanto pianificato. Immaginate di dover andare da Roma a Milano in auto e di poter partire solo se nei serbatoi avete la benzina per arrivare a Milano, da lì a Torino, aggiungendo a questo una ulteriore riserva...».

Il pilota può fare qualcosa per consumare meno carburante?

«I piloti mettono in atto tutte quelle procedure di Compagnia che servono a risparmiare carburante e ridurre le emissioni di CO2. In particolare pianificando e volando la rotta più conveniente, sfruttando i venti favorevoli, adattando le velocità e le tecniche di pilotaggio più idonee per ridurre i consumi. Ad esempio, quando possibile, viene utilizzato un solo motore a terra e si attende di accendere il secondo solo quando si è pronti per il decollo per poi rispegnere di nuovo una volta a terra. Così come si risparmia carburante iniziando la discesa nel punto specifico che consente di effettuare la discesa stessa con i motori al minimo».

Where is the fuel on planes kept?

«Generally the fuel tanks are located inside each wing and in the belly of the aeroplane. These areas are used because they are hollow and they do not reduce the space available in the cargo hold where goods and luggage are stored. Since it is kept in a central area of the plane the progressive consumption of the fuel does not have too much effect on the centre of gravity or stability of the aircraft. The capacity of the fuel tanks depends on the type of aeroplane and its specific use. It ranges, for example, from the 13-ton capacity of an Embraer 190, used for short or medium haul flights, to the 154 tons of a B777-300 used for longer routes».

How much fuel is necessary for a flight?

«The pilot decides the necessary quantity of fuel on the basis of the flight plan. This obviously takes into consideration the type of aircraft, its performances, the characteristics of the engines, the route to be flown and the weather conditions expected. Aviation regulations specify that the minimum quantity of fuel has to take into account the amount that will be consumed while taxiing on the ground, while flying to the destination, and an additional reserve for any unforeseen situations and contingencies.

And so there must be enough fuel to reach one or more alternate airports apart from the intended destination, as well as an additional quantity just in case, for any reason, the fuel consumption is greater than planned. It is as if you are driving from Rome to Milan by car and you are only able to leave if you have enough fuel in the tank to get to Milan, and from there to Turin, with an additional reserve added to this».

Can the pilot do anything to consume less fuel?

«Of course. Pilots apply all those procedures implemented by the airline company that can save fuel and reduce CO2 emissions. This is done by planning and flying the most suitable route, taking advantage of favourable winds, adjusting speeds and adopting the most appropriate piloting techniques for reducing fuel consumption.

For example, whenever possible, only one engine is used while the plane is on the ground. The pilot turns on the second engine only when everything is ready for take-off and then he turns it off again after landing. In a similar way you can save fuel by starting the descent at the specific point from which it is possible to do so with the engines operating at idle speed».

Training Academy



TRAINING ACADEMY

Two thousand square meters dedicated to training pilots, flight attendants and ground staff. The Alitalia Training Academy represents the main Italian training center for commercial aviation. It is an excellence that operates for other airlines, too and carries out corporate team building activities.

THE TRAINING CENTER

The Alitalia Training Academy was completely restored in 2015. It hosts seven flight simulators, a pool, a room dedicated to extinguishing of initial stage fire, an emergency room and many multimedia rooms. The Alitalia instructors are highly qualified and boast many certifications and licenses approved at international level. They are qualified to manage training activities of technical and non-technical Alitalia staff and third party customers.

WHO IS IT FOR...

The entire Alitalia operational staff is trained at the Training Academy. Over the last year, over 5,000 pilots and flight attendants and 2,000 hub operators took part in training activities on technical and professional subjects so as to maintain high level operational safety standards and services dedicated to its customers. The Training Academy welcomes also the recently selected Cadet Pilots, who at the end of the two-year course will start their career as professional pilots.

A COURSE OPEN TO EVERYBODY

The Training Academy is open to external participants for technical and experiential courses where they have the opportunity to effectively use the flight simulator. Office spaces are available and can host various events from small meetings and business lunches.

PER INFO SCRIVERE A:

For further information:

flight.training@alitalia.it

Due mila metri quadri dedicati alla formazione di piloti, assistenti di volo e personale di terra. La Training Academy Alitalia rappresenta il principale centro di addestramento italiano per l'aviazione commerciale. Un punto di eccellenza che svolge attività anche per altre compagnie aeree e per aziende per corsi di team building

IL CENTRO ADDESTRAMENTO

La Training Academy Alitalia, interamente ristrutturata nel 2015, ospita sette simulatori di volo, una piscina, una sala adibita allo spegnimento di principi di incendio, una sala emergenze e numerose aule multimediali. Tutti gli istruttori di Alitalia sono altamente qualificati, con numerose certificazioni e abilitazioni riconosciute internazionalmente, e preparati per gestire le attività formative di personale Alitalia tecnico e non, e per esterni.

A CHI È RIVOLTO

Tutto il personale operativo Alitalia viene formato nella Training Academy. Nell'ultimo anno più di 5.000 piloti e assistenti di volo e 2.000 addetti di scalo hanno partecipato ad attività didattiche su materie tecniche e professionali con l'obiettivo di mantenere ad alto livello i già elevati standard di sicurezza delle operazioni e di servizio ai propri clienti. Presso la Training Academy si formano anche i Cadet Pilot, recentemente selezionati, che al termine dei due anni di corso inizieranno la loro carriera professionale da pilota.

CORSI PER TUTTI

La Training Academy è aperta ad esterni per corsi tecnici e esperienziali dove poter utilizzare efficacemente la metafora del volo. Il tutto corredato da ambienti idonei sia ad ospitare piccoli meeting che colazioni di lavoro.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

I clienti Alitalia che presentano la carta d'imbarco di un volo da/per Roma effettuato nei 10 giorni precedenti alla visita, dal martedì al venerdì possono acquistare il biglietto a prezzo ridotto mentre il sabato e la domenica acquistando un biglietto intero possono godere di un biglietto omaggio per un accompagnatore

From Tuesday to Friday, by showing, at the ticket office, the boarding card of a flight to/from Rome carried out 10 days prior to the visit, Alitalia customers have the opportunity to get a discount on full-price ticket while on Saturday and Sunday, purchasing a full-price ticket, Alitalia customers will get free admission for a companion



Stephen Hand Path, 1964. © Bertrand Prévost - Centre Pompidou, MNAM-CI / Dist. RMN-GP. © Adagp, Paris

Jim Dine

Nell'ampia mostra antologica dedicata a Jim Dine realizzata in stretta collaborazione con l'artista e curata da Daniela Lancioni, sono esposte oltre 60 opere, datate dal 1959 al 2016, provenienti da collezioni pubbliche e private, europee e americane. Un nucleo importante della mostra è costituito dalle opere che Jim Dine ha donato nel 2017 al Musée national d'art moderne - Centre George Pompidou di Parigi e che l'istituzione francese ha reso generosamente disponibili per quest'occasione. Cospicui sono i prestiti delle opere storiche provenienti da collezioni europee, private e pubbliche, tra queste ultime il Museo di Ca' Pesaro Venezia e il MART di Trento e Rovereto, il Louisiana Museum of Modern Art a Humlebaek in Danimarca, il Kunstmuseum Liechtenstein a Vaduz. Una selezione di opere viene dal Whitney Museum di New York.

On display are sixty works, created between 1959 and 2016, by one of the leading figures of American art who made a mark in the contemporary visual culture. The rich retrospective dedicated to Jim Dine, curated by Daniela Lancioni, features a selection of works showcased to bring the artist closer to visitors and to provide a complete iconographic display which offers the visual memory of the famous happenings. The works come from international - private and public - collections (the Ca' Pesaro Venice Museum, the MART of Trento and Rovereto, the Louisiana Museum of Modern Art in Humlebaek in Denmark, the Kunstmuseum Liechtenstein in Vaduz and the Whitney Museum in New York). Worth a mention are the works that the artist donated to the Musée National d'Art Moderne - Centre George Pompidou in Paris and that the French museum made available for the exhibition.

Gabriele Basilico

Dedicata a uno dei maggiori protagonisti della fotografia italiana e internazionale, la rassegna è incentrata sul tema della città con oltre 250 opere in diversi formati datate dagli anni Settanta ai Duemila, alcune delle quali esposte per la prima volta.

La metropoli è sempre stata al centro delle indagini e degli interessi di Gabriele Basilico (Milano 1944-2013). Il tema del paesaggio antropizzato, dello sviluppo e delle stratificazioni storiche delle città, dei margini e delle periferie in continua trasformazione sono stati da sempre il principale motore della sua ricerca.

Il percorso della mostra si articola in cinque grandi aree: *Milano. Ritratti di fabbriche 1978-1980, Sezioni del paesaggio italiano, Beirut, Le città del mondo e Roma.*



Gabriele Basilico, Milano Porta nuova, 2012. © Archivio Gabriele Basilico

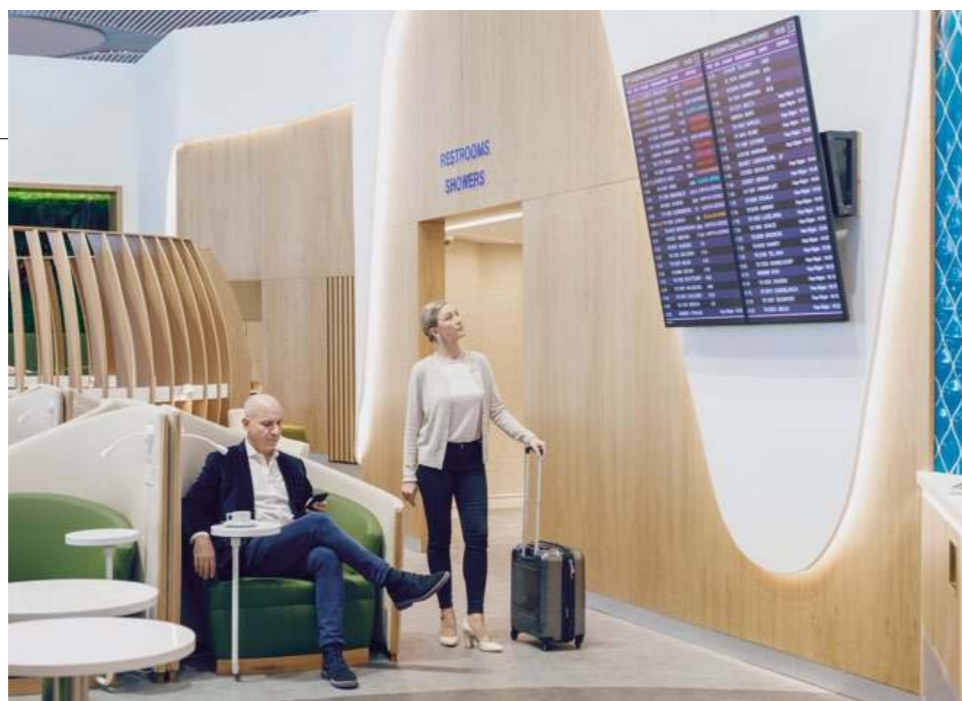
Dedicated to one of the leading figures of Italian and international photography, the theme of the exhibition is the city. On display are over 250 photos - of different size - taken from 1970s to 2000s and including a few on display for the first time. The city has always been the focus of the work by Gabriele Basilico (Milan 1944 - 2013). The anthropized environment, the development and the historic stratifications of the cities, and the ever-changing outskirts are the themes that have always spurred the artist in his research. The exhibition is divided into five great sections: *Milano. Ritratti di fabbriche 1978-1980, Sezioni del paesaggio italiano, Beirut, Le città del mondo and Roma.* (Milan, factories 1978 - 1980, Italian landscapes, Beirut, The cities of the world, Rome).



VIAGGI PERFETTI CON SKYTEAM

L'obiettivo delle 19 compagnie aeree partner è sempre lo stesso: farti viaggiare nel modo più semplice ed efficiente possibile

Our 19 member airlines continue to offer you the most simple and efficient flights possible



Sebbene il mondo non sia mai stato più connesso, a volte viaggiare da una destinazione all'altra non è così facile come sembra. Eventi imprevisti o itinerari che prevedono più tappe possono talvolta comportare alcune complicazioni. Ecco perché SkyTeam lavora instancabilmente dietro le quinte per garantirti viaggi perfetti.

Il nostro obiettivo è rendere il viaggio con le nostre 19 compagnie aeree partner il più semplice ed efficiente possibile.

Il potere delle persone

Ci sono centinaia di persone che lavorano negli aeroporti in tutte le nostre destinazioni monitorando ciascuno dei nostri 15.445 voli giornalieri per prevenire eventuali inconvenienti e, se necessario, prendere provvedimenti immediati per garantire che sia tu che il tuo bagaglio arrivate alla destinazione finale.

Tracciamento del bagaglio

Molti dei nostri partner tengono traccia del tuo bagaglio in ogni punto del tuo viaggio. Entro la fine del 2020, grazie alla nuova tecnologia sviluppata da SkyTeam, sarai in grado di vedere dove si trova la tua valigia mentre voli con due o più partner dell'alleanza.

Cambio prenotazione SkyTeam

Un altro modo in cui SkyTeam ti garantisce viaggi perfetti? Se perdi il tuo volo in

coincidenza, è in ritardo o è cancellato, non devi preoccuparti. Basta recarti al banco transiti di una qualsiasi delle nostre compagnie aeree partner e l'operatore sarà in grado di farti tornare sulla tua strada il più rapidamente possibile. Dall'inizio alla fine, la tecnologia, i servizi SkyTeam e le nostre compagnie partner lavorano insieme per assicurarti il viaggio più agevole possibile. Scopri di più visitando skyteam.com.

SkyTeam è un'alleanza di 19 compagnie aeree con un network globale di oltre 15.400 voli giornalieri verso oltre 1.036 destinazioni in oltre 170 paesi.

SKYTEAM SEAMLESS TRANSFERS

Although the world has never been more connected, sometimes getting from A to B isn't as easy as it sounds. Unexpected events or complicated routes with one or more connections can sometimes result in some complications. That's why SkyTeam works tirelessly behind the scenes to ensure you experience seamless transfers.

Our aim is to make travel between our 19 member airlines as easy and efficient as possible.

People Power

There are hundreds of people working on the ground in all our destinations monitoring each of our daily 15,445 flights to identify any potential pitfalls.

And if needed, to take immediate action to ensure both you and your baggage get to your final destination.

Bag Tracking

Many of our members track your bag at every point of your journey. By the end of 2020, thanks to new technology developed by SkyTeam, you'll be able to see where your bag is when flying across two or more alliance members.

SkyTeam Rebooking

Another way SkyTeam ensures seamless transfers? If you miss your connecting flight or it's delayed or canceled, there's no need to worry. Simply head to the transfer desk of any of our member airlines and the agent there will be able to get you back on your way as quickly as possible.

From start to finish, SkyTeam technology, solutions, and our member airlines are working together to ensure you have the smoothest journey possible. Find out more by visiting skyteam.com and watch our explanatory videos on how SkyTeam is enabling seamless transfers.

Additional info

SkyTeam is an airline alliance of 19 members across a global network that collectively welcome customers on more than 15,400+ daily flights to 1,036+ destinations in 170+ countries.



ALITALIA E LA FORMAZIONE GREEN

Altri 500 assistenti di volo verranno formati nel 2020 per diffondere una cultura dello sviluppo sostenibile

"L'educazione è l'arma più potente che si possa usare per cambiare il mondo", scriveva il premio Nobel, Nelson Mandela. Per poter continuare a parlare di futuro, è ormai improrogabile ripensare a come viviamo su questo pianeta e agire concretamente di conseguenza. Con questo spirito l'area Corporate Social Responsibility propone una formazione continua nelle proprie persone per stimolare l'acquisizione di competenze adeguate a bisogni e valori in continua evoluzione e promuovere una cultura dello sviluppo sostenibile in tutte le aree aziendali.

La diffusione degli obiettivi declinati nell'Agenda Europea 2030, sottoscritta nel 2015 dai 193 paesi dell'Onu, è alla base delle sessioni formative che verranno dedicate nel corso del 2020 a 500 assistenti di volo, che si aggiungono ai 500 che hanno partecipato con coinvolgimento ad analoghe sessioni nel corso del 2019, dimostrando una grande sensibilità ai temi della sostenibilità.

Agli assistenti di volo, in quanto primi attori nello svolgere il servizio a bordo, si chiederà inoltre di condividere suggerimenti, così da contribuire in maniera partecipativa alla "virata green" di Alitalia.



CSR - CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY



ALITALIA AND THE GREEN TRAINING

Another 500 flight attendants will be trained in 2020 to spread the sustainable development culture

"Education is the most powerful weapon you can use to change the world" wrote Nobel-winning Nelson Mandela. If we want to deal with the future, we must reconsider the way we live in our planet and pragmatically act accordingly. With this attitude the Corporate Social Responsibility department proposes continuous training of its staff to spur the acquisition of the appropriate know-how to meet the ever-evolving needs and values and to promote the culture of sustainable development in all the corporate departments. The training sessions aim at spreading the goals set out in the 2030 European Agenda for Sustainable Development, adopted by the 193 UN member countries in 2015. In 2020, the training sessions will be dedicated to 500 flight attendants. Throughout 2019, 500 flight attendants took part with enthusiasm in similar sessions, showing to be very conscientious about environmental issues. The flight attendants, being the first to carry out the onboard service, will be asked to share suggestions, so as to give their contribution and take part in the Alitalia "green turn".

LA FEDELTÀ TI PORTA LONTANO

WHERE LOYALTY TAKES YOU FAR

Il Programma MilleMiglia è dal 1992 il programma fedeltà della compagnia aerea preferita dagli italiani che riserva ai propri Soci un mondo di privilegi dedicati da utilizzare per i viaggi e nella vita di tutti i giorni.

Since 1992, the MilleMiglia Program is the airline loyalty program preferred by Italians, which reserves to its Members a world of benefits to enjoy for travels and everyday life.

Iscriviti Sign up

Programma MilleMiglia è stato prorogato per il 2020. Iscriviti subito gratuitamente su alitalia.com: se ti attivi entro 3 mesi, per te uno speciale Welcome Bonus di 2.000 miglia.

Program has been extended for 2020.

Subscribe now for free at alitalia.com: for your first activity within 3 months, you earn a special Welcome Bonus of 2,000 miles.

Miglia Miles

Accumula miglia con Alitalia o con i suoi Partner Aerei per volare verso 180 paesi nel mondo. E grazie a oltre 50 Partner Commerciali, puoi guadagnare miglia anche con i tuoi acquisti di tutti i giorni. Se non hai ricevuto un accredito miglia sul tuo conto, hai 4 mesi di tempo dalla data del volo per richiedere il **retrocredito**. Scopri di più su alitalia.com

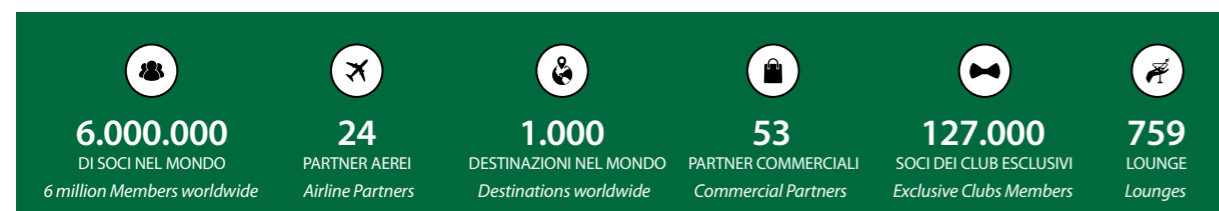
Earn miles with Alitalia and its Airline Partners to fly to 180 countries all over the world. In addition, thanks to Alitalia's more than 50 Commercial Partners, you can earn miles with your everyday purchases. In case your miles are missing, you can have them added to your account by **making a request within four months** from the conclusion of the flight. Find out more on alitalia.com

Premiati come vuoi Choose your own reward

Con le miglia puoi richiedere biglietti premio o upgrade di classe, per volare verso più di 1.000 destinazioni nel mondo.

With your miles you can request award tickets or class upgrades, flying to more than 1,000 destinations worldwide.

I NUMERI DEL PROGRAMMA THE PROGRAM NUMBERS



UN MONDO DI PRIVILEGI CON I CLUB ESCLUSIVI MILLEMIGLIA

A WORLD OF PRIVILEGES WITH THE MILLEMIGLIA EXCLUSIVE CLUBS

Scegli un'esperienza di viaggio unica! Vola con Alitalia e i Partner SkyTeam! Più viaggi, più opportunità per accumulare miglia qualificanti e raggiungere i **traguardi di accesso** ai Club Esclusivi del Programma MilleMiglia: il Club Ulisse, il Club Freccia Alata e il Club Freccia Alata Plus.

Choose a unique travel experience! Fly with Alitalia and the SkyTeam Partners! More trips and more opportunities for earning qualifying miles and reaching the **targets to access** the Exclusive Clubs of the MilleMiglia Program: Club Ulisse, Club Freccia Alata and Club Freccia Alata Plus.

Entrerai in un mondo di privilegi e servizi dedicati: procedure check-in facilitate, imbarco prioritario, bagaglio extra gratuito, accesso preferenziale ai varchi di sicurezza, ingressi nelle lounge Casa Alitalia, Servizio Clienti dedicato e molto altro.

You will enter a world of privileges and dedicated services: easier check-in procedures, priority boarding, free extra baggage, priority security gates, entry to the Casa Alitalia lounges, dedicated Customer Service and lots more.

Inoltre, l'appartenenza a uno dei Club Esclusivi ti permette di accumulare **dal 25% al 100% di miglia in più grazie all'Exclusive Bonus**.

In addition, being a Member of an Exclusive Club means you can earn **from 25% to 100% more miles with the Exclusive Bonus**.

Viaggia al massimo!

Travel in top style!

Scopri di più su alitalia.com!

Find out more on alitalia.com



Club MilleMiglia



Club Ulisse



Club Freccia Alata



Club Freccia Alata Plus



Il Programma MilleMiglia - I Partner

The MilleMiglia Program - Partners Highlights

A SAN VALENTINO SCEGLI INTERFLORA

FOR VALENTINE'S DAY CHOOSE INTERFLORA

Dire "Ti amo" con un fiore è sempre il modo giusto. **Soprattutto a San Valentino.**

Tra i Partner del Programma MilleMiglia, per il tuo omaggio floreale, scegli **Interflora** che, con oltre 58.000 punti vendita in più di 150 paesi, garantisce la **freschezza del prodotto** consegnato dal fiorista più vicino.

Puoi acquistare le più belle composizioni floreali o pacchetti regalo su interflora.it oppure contattando il numero 06.50.295.295, comunicando il tuo cognome e codice MilleMiglia.

Approfitta delle promozioni di febbraio riservate ai Soci, per sorprendere chi ami di più! **Triple miglia** per ogni euro speso per acquisti effettuati entro l'8 febbraio e **doppie miglia** per tutti gli acquisti effettuati entro il 13 febbraio!

Dimostra il tuo amore nel modo più bello!

Scopri di più su alitalia.com

Saying "I love you" with flowers is always the **perfect way**. **Particularly on Valentine's Day.**

Choose **Interflora**, a Partner in the MilleMiglia Program, for your gift of flowers, with over 58,000 stores in over 150 countries. They will guarantee perfectly **fresh products** delivered by the nearest florist.

You can buy the most beautiful flower arrangements or gift packs on interflora.it or you can call +39 06.50.295.295 and provide your surname and MilleMiglia code.

Take advantage of the special February offers for Members and surprise the one you love! **Triple miles** for every euro you spend for purchases up to 8 February and **double miles** for all purchases up to 13 February!

There's no better way to show how deep is your love!

Find out more on alitalia.com



PARTNER AEREI DEL PROGRAMMA MILLEMIGLIA

MILLEMIGLIA PROGRAM AIRLINE PARTNERS



ALTRI PARTNER AEREI DEL PROGRAMMA MILLEMIGLIA

OTHER MILLEMIGLIA PROGRAM AIRLINE PARTNERS



I PARTNER COMMERCIALI

COMMERCIAL PARTNERS

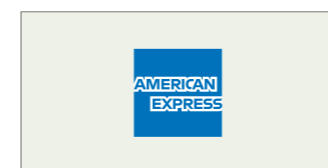
ALBERGHI

HOTELS



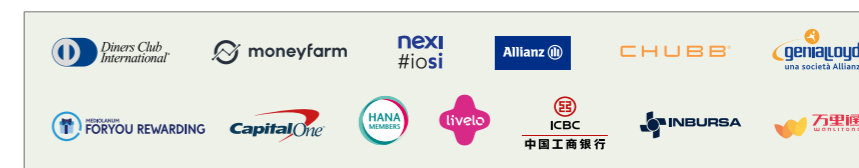
CARTA DI CREDITO CO-BRANDED

CO BRANDED CREDIT CARD



BANCHE, CARTE DI CREDITO E ASSICURAZIONI

BANKS, CREDIT CARDS, INSURANCES



AUTONOLEGGI

CAR RENTAL



LUSSO

LUXURY



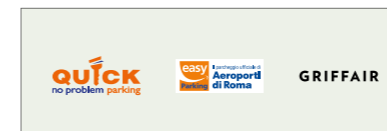
BENESSERE E TEMPO LIBERO

WELLNESS AND FREE TIME



SERVIZI E STRUTTURE

SERVICE AND FACILITIES



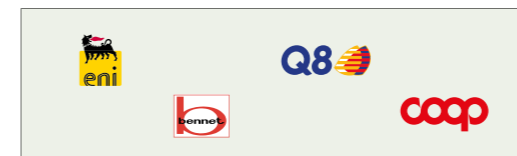
SHOPPING

SHOPPING



PETROLIFERE, UTENZE E GRANDE DISTRIBUZIONE

OIL, SERVICES, GROCERY



TAXI E NCC

TAXI AND NCC



Alitalia regalo di gruppo

Un'occasione unica per fare un regalo indimenticabile

PER FARTI RICORDARE

Vuoi regalare un'esperienza indimenticabile ad una persona speciale e non il solito regalo? Oggi puoi farlo invitando i tuoi amici, parenti, colleghi a mettere insieme le forze e partecipare tutti insieme al Regalo di Gruppo Alitalia, il regalo perfetto per tante occasioni e l'idea che cercavi per sorprendere una persona a te cara.

FACILE, COMODO E ORIGINALE

Scopri un modo facile, comodo e originale per regalare il viaggio dei sogni alle persone che ami, in qualsiasi parte del mondo si trovino.

Facile, perché crei la lista regalo online e in un attimo la condividi via email, Facebook, Twitter e WhatsApp con tutte le persone che vuoi.

Comodo, perché senza muoverti da casa raccogli le quote di tutti e in un click invii la carta regalo direttamente al destinatario.

Originale, perché aggiungi un tocco personale alla tua sorpresa, permettendo ai partecipanti di condividere video divertenti e messaggi di auguri per il festeggiato.

Con il Regalo di Gruppo Alitalia tutti vorranno un amico come te!

* Alitalia Regalo di Gruppo è un prodotto acquistabile e spendibile solo dall'Italia



A one-off occasion for an unforgettable present

REMEMBER-ME GIFT

Do you want to give your loved ones an unforgettable experience, avoiding the usual predictable present? Today you can invite your friends, relatives, and colleagues to bind together and take part in the Regalo di Gruppo Alitalia initiative, the perfect gift for many occasions and a special idea to wow your dears.

Easy, convenient and original

Discover an easy, convenient and original way to give your loved ones, wherever they may be, a fabulous gift: a trip

Easy, because you can create the gift list online and share it immediately via email, Facebook, Twitter and WhatsApp.

Convenient, because without leaving your home you can collect everyone's contribution and with a simple click you can send the gift card to the beneficiary.

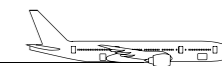
Original, because you add a personal touch to your surprise, giving the participants the opportunity to share funny videos and messages to the beneficiary.

Everyone would want a friend like you with Regalo di Gruppo Alitalia!

* Alitalia Regalo di Gruppo can be purchased and used only in Italy.



Dispositivi elettronici portatili Portable electronic devices



DISPOSITIVI ELETTRONICI PORTATILI come telefoni, tablet e giochi sono utilizzabili **durante il volo** purché sia stata attivata preventivamente la airplane mode (modalità di trasmissione disattivata). Rispettando le indicazioni su decollo e atterraggio più avanti riportate. L'uso dei dispositivi audio e video è consentito unicamente con l'ausilio di auricolari o cuffie.

WI-FI Sui voli con wifi a bordo la trasmissione può essere attivata solo se il segnale "NO MOBILE" è spento. Si richiede di prestare attenzione agli annunci di bordo e a consultare il personale in caso di dubbio. L'equipaggio può richiedere lo spegnimento di tutti gli apparati elettronici se le circostanze dovessero richiederlo.

PRIMA DEL DECOLLO i dispositivi possono avere attiva la trasmissione ed è consentito telefonare fino all'annuncio del personale di bordo e possono essere riattivati **dopo l'atterraggio** a seguito sempre di un apposito annuncio.

DURANTE DECOLLO E ATTERAGGIO i dispositivi elettronici di grosse dimensioni (come ad esempio laptop) devono essere spenti e riposti negli appositi spazi.

BATTERIE AGLI IONI DI LITIO

Telefoni, computer portatili e altri apparati elettronici sono generalmente alimentati da batterie Li-Ion, che, se danneggiate, difettose o non correttamente assemblate, potrebbero innescare un incendio. Avvertire immediatamente il personale di bordo in caso di surriscaldamento/fumo proveniente da un apparato elettronico, o anche in caso di caduta accidentale dell'apparato all'interno della poltrona (non muovere la poltrona, per evitare il rischio di danneggiare la batteria). Controllare gli apparati elettronici in fase di ricarica e non lasciarli in carica durante il sonno. Il trasporto di batterie Li-Ion è limitato per le loro caratteristiche.

NO SMOKING

Si ricorda che su tutti i voli Alitalia è sempre vietato fumare, divieto che comprende anche le sigarette elettroniche.

PRIVACY Alitalia ricorda che, nel rispetto della privacy dei passeggeri e del proprio personale, non è consentito fotografare o filmare alcuna persona a bordo senza una sua esplicita autorizzazione.

Per maggiori informazioni visita la sezione "Volare" del sito alitalia.com

DURING TAKEOFF and landing large electronic devices (such as laptops) must be switched off and placed in the designated spaces.

LI-ION BATTERIES Mobile phones, laptops and other electronic devices are generally powered by Li-Ion batteries, which, if damaged, flawed or incorrectly assembled, could trigger fire. In case of overheating / smoke coming from an electronic device or if it accidentally falls inside the seat (don't move the seat to avoid the risk of damaging the battery) please immediately inform the cabin crew. Check the electronic devices while charging and do not charge them while sleeping. Transporting Li-Ion batteries is limited due to their characteristics. For more information, visit the In viaggio page of the alitalia.com website

NO SMOKING Please note that smoking, including electronic cigarettes, is forbidden on all Alitalia flights.

PRIVACY

Alitalia respects the privacy of its customers and staff. It's not allowed to make any photo or film recording of any person on board without his/her explicit consent.

For further information visit the "Fly" section on alitalia.com

THE ELECTRONIC

DEVICES such as mobile phones, tablets, electronic games and toys can be used **during flight** only if they have been previously set to the "in-flight" ("offline" mode). With respect to the take-off and landing directions below. The use of audio and video devices are allowed only with a headset or earphones.

WI-FI On flights offering Wi-Fi on board the transmission can be activated only if the "NO MOBILE" signal is off. Passengers are kindly requested to pay attention to inflight announcements and to ask the cabin crew if in doubt. Flight attendants can request the shutdown of all the electronic devices should the circumstances require it.

BEFORE TAKEOFF Mobile phone calls are permitted and devices can be used with the "on-line" mode until otherwise notified by the cabin crew announcement to put them "off-line". Devices can be reactivated after landing, again only following the specific announcement.

Where we go

MONDO WORLD



Where we go

ITALIA
ITALY



Volare con noi e i nostri Partner
Flying with Us and Our Partners



Con Alitalia potrai raggiungere tante nuove mete per i tuoi viaggi in Italia, in Europa e nel mondo.

With Alitalia, you can travel to many new destinations in Italy, Europe and worldwide.

Nuova Delhi, Malé (Maldives), Los Angeles, Città del Messico sono solo alcune delle destinazioni che puoi raggiungere direttamente con la nostra compagnia.

New Delhi, Male (Maldives), Los Angeles, Mexico City are just some of the destinations that you can reach directly with our company.

Il nostro network continua ad ampliarsi, per portare l'Italia nel mondo e tutto il mondo in Italia.

Our network continues to expand, bringing Italy to the world and the world to Italy.

L'ALLEANZA SKYTEAM

Una grande alleanza fatta di qualità, efficienza e una rete di collegamenti unica al mondo, sia nel trasporto passeggeri che in quello cargo. SkyTeam offre oltre 16.600 voli al giorno verso 1.074 destinazioni in 177 Paesi.

THE SKYTEAM ALLIANCE

A great alliance that provides quality, efficiency and a unique worldwide network, for both passengers and cargo. SkyTeam offers more than 16,600 daily flights to 1,074 destinations in 177 countries.



GLI ALTRI PARTNER THE OTHER PARTNERS






La nostra flotta vista da vicino

A closer look at our fleet

AIRBUS A330-200

Lunghezza 58,8 | 188'8"
Apertura alare 60,3 | 197'10"
Altezza 17,4 | 57'1"

 256  11.100  870

BOEING 777-200ER

Lunghezza 63,7 | 209'1"
Apertura alare 60,9 | 199'11"
Altezza 18,5 | 60'9"

 293  13.000  910

BOEING 777-300ER


Lunghezza 73,9 | 242'4"
Apertura alare 64,8 | 212'7"
Altezza 18,5 | 60'9"


 382  13.000  920

Per destinazioni di **lungo raggio**

For long haul destinations





 Numero posti
Number of seats

 Autonomia
Maximum range (Km)

 Velocità di crociera
Cruising speed (km/h)

AIRBUS A321

Lunghezza 44,5 | 146'
Apertura alare 34,1 | 111'10"
Altezza 11,8 | 38'7"

 200  2.800  850

AIRBUS A320

Lunghezza 37,6 | 123'3"
Apertura alare 34,1 | 111'10"
Altezza 11,8 | 38'7"

 171
 180  3.100  850

AIRBUS A319

Lunghezza 33,8 | 111'
Apertura alare 34,1 | 111'10"
Altezza 11,8 | 38'7"

 144  1.900  850

EMBRAER 190

Lunghezza 36,2 | 118'11"
Apertura alare 28,7 | 94'2"
Altezza 10,55 | 34'5"

 100  2.800  850

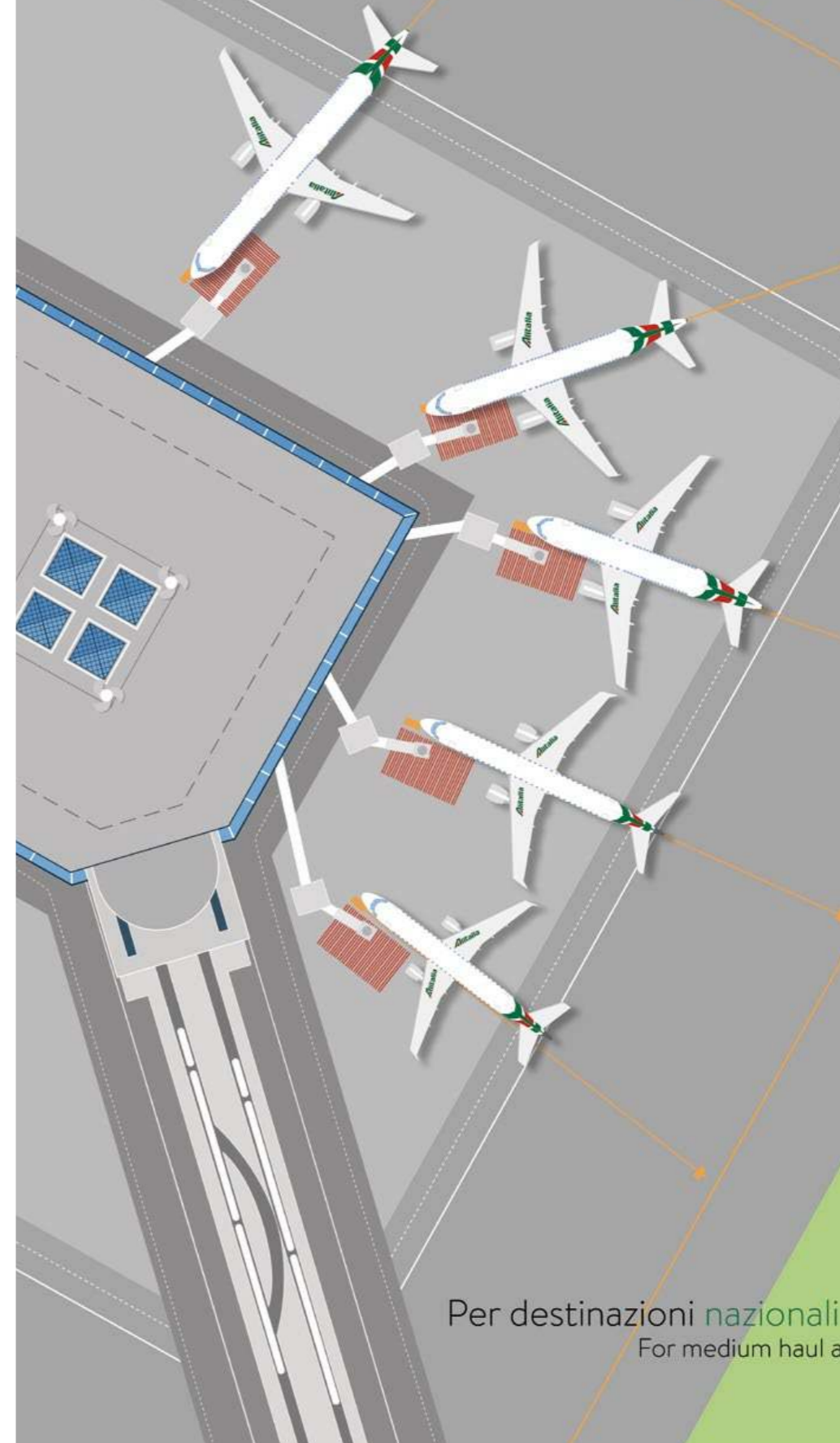
EMBRAER 175

Lunghezza 31,7 | 103'11"
Apertura alare 26 | 85'4"
Altezza 9,73 | 31'11"

 88  2.000  850

Per destinazioni **nazionali** e di **medio raggio**

For medium haul and domestic destinations



Rilassati con i nostri esercizi di bordo

Relax with our on-board exercises



JET LAG

RIDURRE L'EFFETTO

Per ridurre gli effetti del cambio del fuso orario legati al viaggio aereo, si consiglia di mantenere le lancette biologiche sull'orario di casa se la permanenza nel luogo di destinazione non supera i due giorni. Se invece la permanenza è prolungata, è bene attenersi a regole di vita salutarie per adeguarsi il prima possibile all'orario locale, tenendo conto che in genere il recupero dal jet lag è generalmente più rapido se si viaggia verso ovest



REDUCING THE EFFECT

To help fight jet lag, it's a good idea to keep your 'body clock' set to home time for trips shorter than two days. When your trip is longer, it is advisable to adjust to the local time as soon as possible. Typically you will recover more quickly from jet lag when travelling westwards.



RILASSAMENTO POLPACCI

Calf relaxation

X10 Movimenti al minuto
Movements per minute



CIRCONDUZIONE DELLE CAVIGLIE

Ankle spins

X10 Movimenti al minuto
Movements per minute



RILASSAMENTO QUADRICIPITI

Quadriceps relaxation

X10 Movimenti al minuto
Movements per minute



SPALLE E GAMBE

Shoulders and legs

X5 Movimenti al minuto
Movements per minute



EQUILIBRIO

Balance

X10 Movimenti al minuto
Movements per minute



MOBILITÀ BRACCIA

Arm mobility

X20 Movimenti al minuto
Movements per minute

Fusi orari

Si consiglia di mantenere le lancette biologiche sull'orario di casa per i viaggi inferiori ai due giorni, per spostamenti più lunghi è preferibile adeguarsi il prima possibile all'orario locale.

Microclima a bordo

Impieghiamo tecnologie avanzate per ridurre il rumore in cabina, migliorare la qualità dell'aria e mantenere la pressurizzazione della cabina a un livello ottimale.

Variazione di altitudine

Per superare i piccoli disagi legati al cambio di quota è consigliabile effettuare sbadigli profondi, bere acqua e masticare un chewing-gum o una caramella.

Per prevenire problemi di salute

Per i viaggiatori con problemi di salute o per le donne in gravidanza è bene consultare un medico prima di partire.

Sub

Per chi pratica attività subacquee è consigliabile far trascorrere 24 ore dall'ultima immersione per minimizzare rischi da malattie di decompressione prima di intraprendere un viaggio.

DVT

Per prevenire rischi di trombosi venosa profonda si consiglia di bere acqua durante il volo, non assumere alcolici, indossare scarpe comode, non rimanere seduti con le gambe accavallate, fare piccole passeggiate.

Time Zones

Time Zones We suggest to keep your body's biological clock set on your local time for trips lasting less than two days, for longer trips it's best to put yourself in the local time mindset as soon as possible.

On-board microclimate

We use advanced technologies to reduce cabin noise, to improve air quality and to keep cabin pressurization at an optimal level.

Change in Altitude

To overcome the minor inconveniences related to the change in altitude, we suggest you yawn deeply, drink water and chew a chewing-gum or a candy.

Preventing Health Problems

For travelers with health problems or for pregnant women, we suggest to consult your doctor before the flight.

Scuba Diving

For those who practice underwater activities we suggest to make sure there is an interval of at least 24 hours between diving and air travel in order to minimize the risk of decompression sickness.

DVT

To prevent the risk of deep vein thrombosis we suggest to drink water during the flight, avoid drinking alcohol, wear comfortable shoes, avoid sitting with your legs crossed and take small walks up and down the cabin aisle.

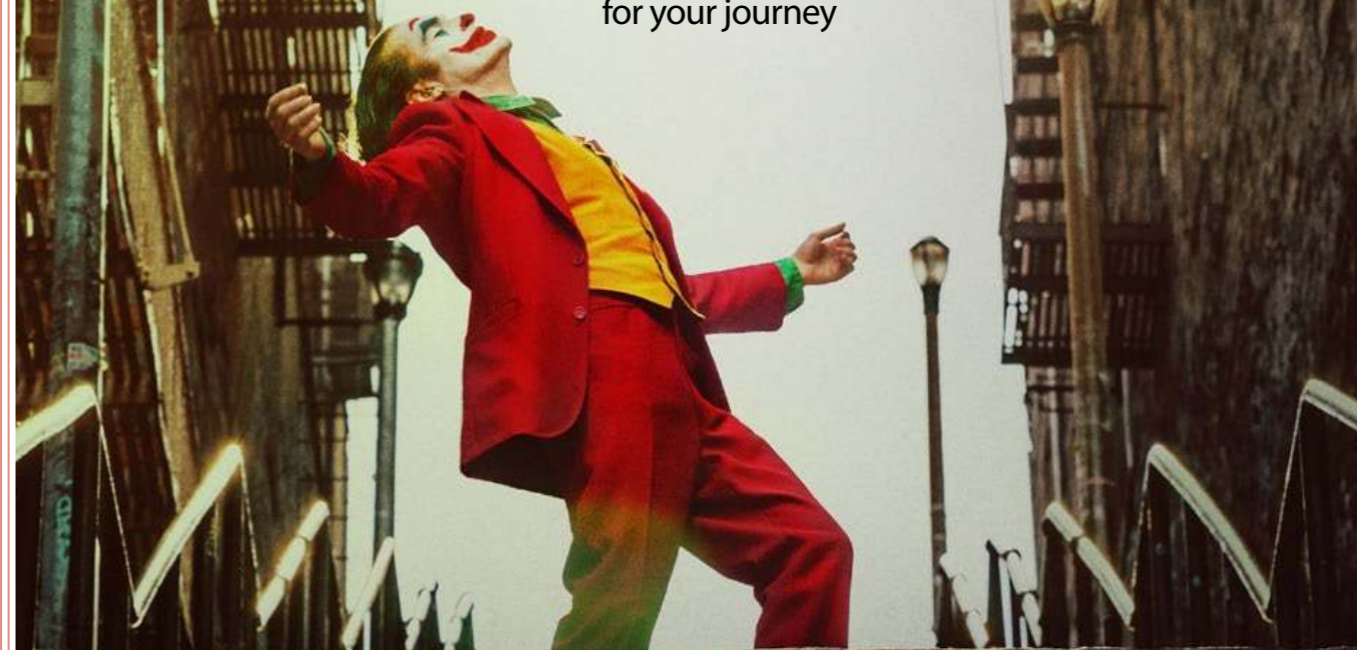
Intrattenimento Entertainment

I grandi successi del cinema, musica e giochi in viaggio con te

Blockbuster films, chart topping music and games for your journey

Joker è un film del 2019 diretto da Todd Phillips. Ha ottenuto 11 nomination agli Oscar.

Joker is a 2019 film directed and produced by Todd Phillips. It also earned a leading 11 nominations the 92nd Academy Awards.



85 Film
Movies

100 Episodi tv
Tv episodes

133 Compilation musicali
Music compilation

23 Programmi Kids
Kids programs

28 Giochi interattivi
Interactive games

2 Canali live
Live channels



Ventisette anni dopo torna il Club dei Perdenti. Il sequel del primo film tratto dal libro di King

Pennywise (It) sta per tornare. È la convinzione del Club dei Perdenti che torna a riunirsi a Derry, nel Maine, per mettere fine a questa storia. A richiamare gli amici lontani è Mike, l'unico del club a essere rimasto nella cittadina e ad aver colto i segnali dell'inquietante ritorno. A interpretare il clown malefico ancora il bravissimo attore svedese Bill Skarsgård, fortemente voluto dal regista argentino Andrés Muschietti. Il precedente *It* ha segnato il maggior incasso di sempre per un film horror.

The members of the Losers Club believe that Pennywise (aka It) is coming back. The members of the club meet again in Derry, in Maine, to put an end to the whole thing. Mike, the only member of the club who remained in the small town, calls back his friends after having grasped the warning signs of the disturbing comeback. The evil clown is once again played by talented Swedish actor Bill Skarsgård keenly wanted by Argentine director Andrés Muschietti. The first *It* movie is the highest-grossing horror film of all time.

IT CAPITOLO DUE

It Chapter Two
di Andy Muschietti
USA 2019 – 169 min
ENG, ITA, LSPA, JPN



La sesta pellicola della saga Terminator che segna il ritorno di Arnold Schwarzenegger

Siamo, forse, all'ultimo capitolo della saga ideata da James Cameron. Ancora una volta protagonista è la cacciatrice di macchine Sarah Connor, interpretata da Linda Hamilton, impegnata a salvare una ragazza messicana. Ad aiutarle nella lotta contro i cyborg il vecchio Terminator, l'immarcescibile Arnold Schwarzenegger.

It is probably the last chapter of the saga created by James Cameron. Once again the protagonist is Sarah Connor, the cyborgs hunter, played by Linda Hamilton, who in this film tries to save a Mexican girl. Connor is supported in her fight against the cyborgs, by the old Terminator, the ageless Arnold Schwarzenegger.

TERMINATOR: DARK FATE

di Tim Miller
USA 2019 – 128 min
ENG, ITA, GER, JPN

Ultime Uscite

Latest Releases



JOKER

di Todd Phillips
USA 2019 – 122 min
ENG, ITA, BRAZ, GER

Non era facile per Joaquin Phoenix calarsi nel ruolo di uno dei cattivi più celebri di Hollywood, dopo le interpretazioni di Jack Nicholson, Cesar Romeo, Heath Ledger e Jared Leto. La sua risata irrefrenabile e scomposta ha lasciato però il segno diventando in breve tempo una icona virale. Sarà forse per il ruolo di un Joker alienato e bullizzato che si afferma come simbolo degli emarginati di Gotham City. Nel cast diretto da Todd Phillips anche Robert De Niro nei panni del presentatore Murray Franklin, l'idolo di Joker.

Following the performances by Jack Nicholson, Cesar Romeo, Heath Ledger and Jared Leto, playing the role of one of the most famous wicked characters in Hollywood has been a great challenge for Joaquin Phoenix. His compulsive and unrestrained laugh made a mark and quickly became a viral icon. Maybe thanks to the role of a bullied and alienated Joker who becomes a symbol of the Gotham City's pariahs. The cast directed by Todd Phillips includes also Robert De Niro playing talk show host Murray Franklin, Joker's idol.

LE UNDICI NOMINATION AGLI OSCAR 2020

- ★ **Miglior regia:** Todd Phillips
Academy Award Best Director: Todd Phillips
- ★ **Migliori costumi**
Academy Award for Costume Design
- ★ **Miglior attore protagonista:** Joaquin Phoenix
Academy Award for Best Actor: Joaquin Phoenix
- ★ **Miglior montaggio**
Academy Award for Film Editing
- ★ **Miglior film**
Academy Award for Best Picture
- ★ **Miglior trucco e acconciatura**
Academy Award for Makeup
- ★ **Migliore sceneggiatura non originale**
Academy Award for Writing Adapted Screenplay
- ★ **Migliore colonna sonora originale**
Academy Award for Best Score
- ★ **Migliore fotografia**
Academy Award for Best Cinematography
- ★ **Migliore montaggio sonoro**
Academy Award for Sound Editing
- ★ **Migliore sonoro**
Academy Award for Sound Mixing



Film dal mondo

World movies



HIT ME ANYONE ONE MORE TIME

di Koki Mitani
Japan 2019 – 127 min
JPN WITH ENG SUBS
Il live-action che ha raggiunto il quarto posto nella classifica dei film con maggior incassi del 2019 in Giappone!

Cosa succede se il primo ministro perde la memoria? Se lo immagina Koki Mitani in una brillante pellicola dove un premier giapponese, colpito da un sasso, non ha più coscienza di sé e del proprio ruolo. Lasciando all'oscuro il paese (e anche la moglie) avvia una serie di riforme.

Japan's 4th highest-grossing domestic live-action film of 2019! What happens if a prime minister loses his/her memory? Koki Mitani tried to imagine this scenario in a light comedy where a Japanese prime minister, hit by a stone, has his memory wiped out. Keeping his country (and his wife, too) in the dark, he implements a series of reforms.



IL CARDELLINO

The Goldfinch
Usa 2019 - 149 min
ENG, ITA, KOR, BRAZ

PARENTAL CONTROL

- Vietato ai minori - Restricted
- Supervisione - Parental Guidance
- Film per tutti - General



■ **5 È IL NUMERO PERFETTO**

di Igort
Italy 2019 - 100 min
ITA WITH ENG SUBS.



■ **L'UOMO DEL LABIRINTO**

di Donato Carrisi
Italy 2019 - 130 min
ITA



■ **MARTIN EDEN**

di Pietro Marcello
Italy 2019 - 129 min
ITA



■ **SE MI VUOI BENE**

di Fausto Brizzi
Italy 2019 - 100 min
ITA

■ **TUTTO IL MIO FOLLE AMORE**

di Gabriele Salvatores
Italy 2019 - 97 min
ITA

Il nuovo road movie di Gabriele Salvatores racconta un delicato viaggio in furgone di un padre con un figlio, autistico, mai conosciuto prima. Il premio Oscar Gabriele Salvatores ritorna al film itinerante con questa pellicola che racconta la nascita di un nuovo e complicato padre-figlio. I due inizieranno a conoscersi on the road. Nel cast Claudio Santamaria, Valeria Golino, Diego Abatantuono e il bravissimo esordiente Giulio Pranno.



Oscar-winning director Gabriele Salvatores proposes a road movie recounting the new and complicated relationship between a father and a son who get to know each other in their touching journey. Starring Claudio Santamaria, Valeria Golino, Diego Abatantuono and a talented debuting Giulio Pranno.



■ **TUTTA UN'ALTRA VITA**

di Alessandro Pondi
Italy 2019 - 103 min
ITA



■ **SHAUN, VITA DA PECORA: FARMAGEDDON**

di Will Becher, Richard Phelan
USA 2019 - 86 min
ENG

Nuova puntata della pecora pasticciona Shaun, alle prese con una avventura extraterrestre. Film di animazione con le rocambolesche avventure di Shaun e del suo amico cane Bitzer per riportare a casa la dolce aliena Lu-La. Si tratta del sequel del precedente Shaun, vita da pecora che fece conoscere al grande pubblico questa pecora simpatica e pasticciona.

Animated film recounting the exciting adventures of Shaun and his dog friend, Bitzer to bring back home sweet alien Lu-La. It is the sequel to the previous movie, Shaun the Sheep, that launched this nice and clumsy sheep.



■ **LA BELLA E LA BESTIA**

Beauty and the Beast
di Bill Condon
USA 2017 - 129 min
ENG, ITA, JPN, KOR



■ **BARBIE: DREAMHOUSE ADVENTURES**

Mattel Europa, B.V.
Serie 1, ep 1-5 - 30 min
ENG, ITA, GER



■ **MALEFICENT**

di Robert Stromberg
USA 2014 - 98 min
ENG, ITA, LSPA, BRAZ



■ **SPONGEBOB**

Viacom
Serie 12, ep 1-5 - 30 min
ENG, ITA



SEMPLICEMENTE CONNESSI: Rimani connesso anche in volo: telefona, invia sms e posta sui social network, rispondi alle email, attraverso 4 pacchetti: Lite (10 MB) 2\$, Flexi (50 MB) 6\$, Flexi plus (90 MB) 12\$ e Business (200 MB) 20\$. In classe Magnifica e Premium Economy riceverai un voucher per l'utilizzo gratuito del Wi-Fi.

SIMPLY CONNECTED: Stay connected also when in flight: four packages - Lite (10 M) 2\$, Flexi (50 MB) 6\$, Flexi plus (90 MB) 12\$ and Business (200 MB) 20\$ - give you the opportunity to make phone calls, write text messages and post on social networks, send emails. Passengers travelling in Magnifica and Premium Economy will receive a voucher for free access to Wi-Fi.

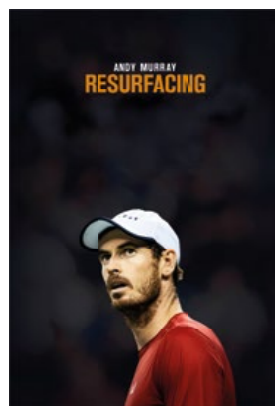


BBC E CNN IN DIRETTA LIVE

Non perdere i tuoi appuntamenti con l'informazione: attualità, economia e meteo in diretta dal mondo.

LIVE CHANNELS - BBC AND CNN

Don't miss out on the latest news from around the world with CNN and BBC. Watch live news, follow economic and political matters and check the weather!



**ANDY MURRAY:
RESURFACING**

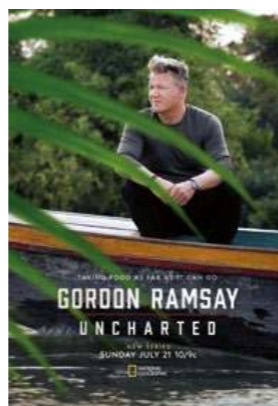
Pitch International
90 min
ENG WITH ITA SUBS
Andy Murray racconta la straordinaria strada verso la guarigione in seguito all'operazione all'anca che avrebbe potuto mettere fine alla sua carriera.

Andy Murray recounts the extraordinary road to recovery from his potential career-ending hip resurfacing surgery.

**GORDON RAMSAY:
UNCHARTED**

FNG
60 min
ENG, ITA
Gordon Ramsay viaggia per il mondo in un'avventura epica alla ricerca dell'ispirazione culinaria.

Gordon Ramsay travels the globe on an epic adventure in search of culinary inspiration.



BROOKLYN NINE-NINE

NBCUniversal
Serie 5, ep 1-10 - 30 min
ENG, ITA

Segue le prodezze dell'esarante detective Jake Peralta, dei suoi vari e amabili colleghi e del loro capo, il capitano Holt, nel 99° distretto della Polizia di New York.

Follows the exploits of the hilarious Detective Jake Peralta, his diverse, lovable colleagues and their serious boss, Captain Holt, as they police the NYPD's 99th precinct.



**GOOD
OMENS**

BBC Studios
Serie 10, ep
1-6 60 min
ENG, ITA
Il bene e il male salveranno il mondo in

questo adattamento del romanzo cult di Neil Gaiman e Terry Pratchett, con Michael Sheen e David Tennant.

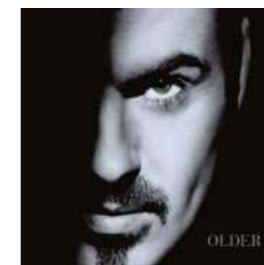
It takes good and evil to save the world in this adaptation of Neil Gaiman and Terry Pratchett's cult novel, starring Michael Sheen and David Tennant.



**PRINCE
ANTHOLOGY:
1995-2010**

Una cassaforte con più di 30 brani tratti da una ventina di dischi incisi da Prince dal 1995 al 2010, alcuni dei quali praticamente mai distribuiti in Italia.

Essential tracks from the era of 1995-2010: a period of prolific creativity, in which Prince was making some of the most provocative, experimental and soulful music of his career.



**GEORGE MICHAEL
OLDER**

Liriche dense e commoventi con arrangiamenti curati e senso della melodia ancora una volta mostrano come George Michael sia un compositore e un interprete a tutto tondo.

The third studio album by the legendary British singer-songwriter saw him experimenting with new musical styles, particularly jazz. Includes the iconic hits, *Jesus To A Child* and *Fastlove*.



**CELINE DION
COURAGE**

Il nuovo album in inglese della cantante canadese che torna alla ribalta con un disco in cui parla della perdita del marito ma anche della voglia di andare avanti.

The highly-anticipated new album from Celine Dion. Representing an exciting new creative direction, *Courage* is a mix of beautiful ballads and edgy up-tempo tracks.



**GIANNA NANNINI
LA DIFFERENZA**

Gianna Nannini ritorna alle sue radici blues-rock con dieci potenti tracce, registrate a Londra e Nashville.

On, *La Differenza*, Gianna goes back to her blues-rock roots with ten powerful tracks that were recorded in London and Nashville.



**KYLIE MINOGUE
GOLDEN TOUR**

Il quindicesimo tour della cantante Kylie Minogue per promuovere il suo album *Golden* nel corso della sua carriera musicale iniziata trent'anni fa.

Kylie Minogue's fifteenth concert tour to promote her *Golden* album in a music career that has spanned over thirty years.



Su selezionati voli di medio raggio Alitalia è possibile ascoltare, al decollo e dopo l'atterraggio, i primi 6 brani dei 36 vincitori del concorso "Fai volare la tua musica", realizzato da Alitalia, SIAE e Rockol per promuovere gli autori italiani emergenti. I sei autori sono Oscar Abelli Soul Quartet, I matti delle Giuncaie, Sensaction, Sirfish, Radio Babylon e Spojus.

On selected Alitalia flights, before takeoff and after landing, it is possible to listen to the first 6 tracks out of the 36 winners, selected through the contest "Make your music fly", realized by Alitalia, SIAE and Rockol, to promote emerging Italian authors. The 6 authors are Oscar Abelli Soul Quartet, I matti delle Giuncaie, Sensaction, Sirfish, Radio Babylon e Spojus.

Il nostro programma di intrattenimento varia in base al tipo di aeromobile. Alcuni contenuti potrebbero non essere disponibili sul tuo volo. Il programma bimestrale potrebbe non essere disponibile il 1° giorno del mese.

Our in-flight entertainment program varies by type of aircraft. Some of the programs presented may not be available on your flight. The bi-monthly entertainment program may not be available on the 1st day of the month.

Azione-Thriller

Action - Thriller



■ **IT - CAPITULO 2**
It Chapter Two
di Andy Muschietti
USA 2019 - 169 min
ENG, ITA, LSPA, JPN

■ **FINCHE MORTE**
NON CI SEPARI
Ready or Not
di Matt Bettinelli-Olpin,
Tyler Gillett
USA 2019 - 96 min
ENG, ITA, FRE, GER

■ **GODZILLA: KING**
OF THE MONSTERS
di Michael Dougherty
USA 2019 - 132 min
ENG, ITA, JPN, KOR

■ **MAZE RUNNER**
IL LABIRINTO
The Maze Runner
di Wes Ball
USA 2014 - 113 min
ENG, ITA, BRAZ, FRE

■ **GRAVITY**
di Alfonso Cuarón
USA 2013 - 91 min
ENG, ITA, FRE, KOR

■ **UNSTOPPABLE -**
FUORI CONTROLLO
Unstoppable
di Tony Scott
USA 2010 - 98 min
ENG, ITA, BRAZ, FRE

■ **SPY GAME**
di Tony Scott
USA 2001 - 126 min
ITA



■ **SHAFT**
di Tim Story
USA 2019 - 111 min
ENG, ITA, LSPA, KOR

■ **TERMINATOR:**
DESTINO OSCURO
Terminator: Dark Fate
di Tim Miller
USA 2019 - 128 min
ENG, ITA, GER, JPN

■ **AVENGERS:**
INFINITY WARS
di Anthony Russo,
Joe Russo
USA 2018 - 149 min
ENG, ITA, BRAZ, JPN

■ **GODZILLA**
di Gareth Edwards
USA 2014 - 123 min
ENG, ITA, JPN, KOR

■ **AVATAR**
di James Cameron
USA 2010 - 161 min
ENG, ITA, BRAZ, KOR

■ **SHERLOCK HOLMES**
di Guy Ritchie
USA 2006 - 128 min
ENG, ITA, JPN, KOR

■ **THE MATRIX**
di Lana e Lilly Wachowskis
USA 1999 - 135 min
ENG, ITA, FRE, GER

Commedia

Comedy



■ **AUTISTA D'ASSALTO**
Stuber
di Michael Dowse
USA 2019 - 93 min
ENG, ITA, FRE, GER

■ **TRAVOLTO**
DALLA MUSICA
Blinded By the Light
di Gurinder Chadha
USA 2019 - 118 min
ENG, ITA, GER, BRAZ

■ **THE GRAND**
BUDAPEST HOTEL
di Wes Anderson
USA 2014 - 99 min
ENG, ITA, BRAZ, FRE

■ **COME TI SPACCIO**
LA FAMIGLIA
We're the Millers
di Rawson Thurber
USA 2013 - 110 min
ENG, ITA, FRE, JPN

■ **UNA SPIA NON BASTA**
This Means War
di McG
USA 2012 - 98 min
ENG, ITA, GER, KOR

■ **RUBY SPARKS**
di Jonathan Dayton,
Valerie Faris
USA 2012 - 104 min
ENG, ITA, FRE, GER

■ **LITTLE MISS**
SUNSHINE
di Jonathan Dayton,
Valerie Faris
USA 2006 - 102 min
ENG, ITA, FRE

■ **10 COSE CHE**
ODIO DI TE
10 Things I Hate
About You
di Gil Junger
USA 1999 - 97 min
ENG, ITA, GER, BRAZ

Film italiani

Italian Movies



■ **VIVERE**
di Francesca Archibugi
Italy 2019 - 103 min
ITA

■ **SE MI VUOI BENE**
di Fausto Brizzi
Italy 2019 - 100 min
ITA

■ **L'UOMO**
DEL LABIRINTO
di Donato Carrisi
Italy 2019 - 130 min
ITA

■ **TUTTA UN'ALTRA VITA**
di Alessandro Poni
Italy 2019 - 103 min
ITA

■ **5 È IL NUMERO**
PERFETTO
di Igort
Italy 2019 - 100 min
ITA WITH ENG SUBS

■ **MARTIN EDEN**
di Pietro Marcello
Italy 2019 - 129 min
ITA

■ **IL TRADITORE**
The Traitor
di Marco Bellochio
Italy 2019 - 145 min
ITA WITH ENG. SUBS

■ **TUTTE LE MIE NOTTI**
di Manfredi Lucibello
Italy 2018 - 81 min
ITA WITH ENG SUBS

■ **NON È VERO**
MA CI CREDO
di Stefano Anselmi
Italy 2018 - 103 min
ITA WITH ENG SUBS

■ **LA CENA PER FARLI**
CONOSCERE
A Dinner for
Them to Meet
di Pupi Avati
Italy 2007 - 99 min
ITA



■ **TUTTAPPOSTO**
di Gianni Constantino
Italy 2019 - 90 min
ITA

■ **TUTTO IL MIO**
FOLLE AMORE
di Gabriele Salvatores
Italy 2019 - 97 min
ITA

■ **IL COLPO DEL CANE**
di Fulvio Risuleo
Italy 2019 - 93 min
ITA WITH ENG SUBS

■ **BRAVE RAGAZZE**
di Michela Andreozzi
Italy 2019 - 95 min
ITA WITH ENG SUBS

■ **L'AGENZIA**
DEI BUGIARDI
di Volfrango De Biasi
Italy 2019 - 90 min
ITA

■ **A TOR BELLA**
MONACA NON
PIOVE MAI
di Marco Bocci
Italy 2019 - 93 min
ITA WITH ENG SUBS

■ **MOMENTI**
DI TRASCURABILE
FELICITÀ
di Daniele Luchetti
Italy 2019 - 93 min
ITA WITH ENG. SUBS

■ **LA PROFEZIA**
DELL'ARMADILLO
di Emanuele Scaringi
Italy 2018 - 99 min
ITA WITH ENG. SUBS

■ **RESTIAMO AMICI**
Friends will be Friends
di Antonello Grimaldi
Italy 2018 - 87 min
ITA WITH ENG. SUBS

PARENTAL CONTROL

- Vietato ai minori - Restricted
- Supervisione - Parental Guidance
- Film per tutti - General

Film dal mondo

World Movies



■ **HIT ME ANYONE**
ONE MORE TIME
di Koki Mitani
Japan 2019 - 127 min
JPN WITH ENG SUBS

■ **THE DIVINE FURY**
di Jason Kim
Korea 2019 - 129 min
KOR WITH ENG SUBS

■ **KHAT AL MAWT**
di Mohamad Adel
Egypt 2019 - 90 min
ARA WITH ENG SUBS

■ **PARASITE**
di Bong Joon Ho
Korea 2019 - 131 min
KOR WITH ENG. SUBS

■ **KAKEGURUI**
THE MOVIE
di Tsutomu Hanabusa
Japan 2019 - 119 min
JPN WITH ENG. SUBS

■ **SIMMBA**
di Rohit Shetty
India 2018 - 127 min
HIN WITH ENG SUBS

■ **UNE INTIME**
CONVICTION
di Antoine Raimbault
France 2018 - 110 min
FRE WITH ENG SUBS

■ **WENN FLIEGEN**
TRÄUMEN
di Katharina Wackernagel
Germany 2018 - 104 min
GER WITH ENG SUBS

■ **O CANDIDATO**
HONESTO 2
di Roberto Santucci
Brazil 2018 - 104 min
BRAZ WITH ENG. SUBS

■ **LOS AÑOS AZULES**
di Sofia Gómez-Córdova
Mexico 2017 - 100 min
LSPA WITH ENG SUBS

Drammatico

Drama



■ **JOKER**
di Todd Phillips
USA 2019 - 122 min
ENG, ITA, BRAZ, GER

■ **AD ASTRA**
di James Gray
USA 2019 - 122 min
ENG, ITA, LSPA, GER

■ **ATTRVERSO**
I MIEI OCCHI
The Art of Racing
in the Rain
di Simon Curtis
USA 2019 - 109 min
ENG, ITA, FRE, LSPA

■ **CITTÀ DI CARTA**
Paper Towns
di Jake Schreier
USA 2015 - 108 min
ENG, ITA, FRE, LSPA

■ **RESTA ANCHE**
DOMANI
If I Stay
di R.J. Cutler
USA 2014 - 107 min
ENG, ITA, FRE, GER

■ **STANNO**
TUTTI BENE
Everybody's Fine
di Kirk Jones
USA 2009 - 100 min
ITA WITH ENG. SUBS

■ **THE SCORE**
di Frank Oz
USA 2001 - 124 min
ITA

■ **IL SIGNORE**
DEGLI ANELLI -
LA COMPAGNIA
DELL'ANELLO
The Lord of the Rings:
The Fellowship
of the Ring
di Peter Jackson
USA 2002 - 178 min
ENG, ITA, GER, KOR



■ **IL CARDELLINO**
The Goldfinch
di Andrea Berloff
USA 2019 - 103 min
ENG, ITA, FRE, GER

■ **LE REGINE**
DEL CRIMINE
The Kitchen
di Andrea Berloff
USA 2019 - 103 min
ENG, ITA, FRE, GER

■ **FOCUS - NIENTE**
È COME SEMBRA
di Glenn Ficarra,
John Requa
USA 2015 - 105 min
ENG, ITA, FRE, JPN

■ **IL GRANDE GATSBY**
The Great Gatsby
di Baz Luhrmann
USA 2014 - 142 min
ENG, ITA, BRAZ, FRE

■ **THE BLIND SIDE**
di John Lee Hancock
USA 2009 - 129 min
ENG, ITA, JPN, FRE

■ **THE SIXTH SENSE**
di M. Night Shyamalan
USA 1998 - 107 min
ENG, ITA, FRE, LSPA

Bambini

Kids



■ **SHAUN, VITA**
DA PECORA:
FARMAGEDDON -
IL FILM
di Will Becher,
Richard Phelan
USA 2019 - 86 min
ENG

■ **MALEFICENT**
SIGNORA DEL MALE
di Joachim Rønning
USA 2019 - 119 min
ENG, ITA, JPN, FRE

■ **LA BELLA E LA BESTIA**
Beauty and the Beast
di Bill Condon
USA 2017 - 129 min
ENG, ITA, JPN, KOR

■ **MALEFICENT**
di Robert Stromberg
USA 2014 - 98 min
ENG, ITA, LSPA, BRAZ

■ **TUDO POR**
POPSTAR
di Bruno Garotti
Brazil 2003 - 115 min
BRAZ WITH ENG SUBS

■ **TOY STORY**
IL MONDO
DEI GIOCCATTOLI
di John Lasseter
USA 1995 - 81 min
ENG, ITA, FRE, GER

Programmi TV

Tv Programs



● **GORDON RAMSAY:**
UNCHARTED
Documentary
FNG
60 min
ENG, ITA

● **ANDY MURRAY:**
RESURFACING
Sport
Pitch International
90 min
ENG WITH ITA SUBS

● **BROOKLYN**
NINE-NINE
Comedy
NBCUniversal
Serie 5 ep 1-10 - 30 min
ENG, ITA

● **GOOD OMENS**
Thriller
BBC Studios
Serie 1, ep 1-5 - 30 min
ENG, ITA

● **THE BIG BANG**
THEORY
Comedy
Warner Brothers
Serie 4, ep 1-10 - 30 min
ENG, ITA

Kids

● **SPONGEBOB**
Kids
Viacom
Serie 12, ep 1-5 - 30 min
ENG, ITA

● **BARBIE:**
DREAMHOUSE
ADVENTURES
Teens
Mattel Europa, B.V.
Serie 1, ep 1-5 - 30 min
ENG, ITA, GER

Per ascoltare film e musica dell'intrattenimento di bordo puoi utilizzare, oltre a quelli offerti da Alitalia, anche i tuoi auricolari personali. Un piccolo gesto per realizzare un mondo più sostenibile.

In addition to the headphones offered by Alitalia, you can also use your personal earphones to listen to the films and music from the in-flight entertainment program. A small gesture to create a more sustainable world together.

Food & TRAVEL

Federica de Denaro



Condutrice di Linea Verde su Rai Uno.
Host of Linea Verde,
a TV programme
broadcast by Rai Uno.

Omero lo chiamava "liquido d'oro". Nell'antica Grecia, gli atleti ritualmente lo strofinavano su tutto il corpo. L'olio d'oliva è stato più di un semplice cibo per le genti del Mediterraneo: è stato medicina, fonte di ricchezza e potenza. Per conoscerlo e imparare ad apprezzarne tutte le varietà non basterebbe una vita, perché in fatto di olio extra vergine d'oliva, l'Italia vanta primati di qualità difficilmente raggiungibili; a livello mondiale è sul podio dei paesi produttori preceduto dalla Spagna, ma solamente lungo la nostra Penisola si trovano così tante biodiversità. Sono infatti più di cinquecento le *cultivar* attualmente censite nel nostro Paese e trenta le varietà coltivate da cui otteniamo un olio dalle caratteristiche uniche: delicato, robusto, fruttato, piccante.

Il nostro olio ci regala punte di eccellenza che vale la pena valorizzare, perché solo conoscendo l'alta qualità, siamo in grado di riconoscere ed evitare le sue goffe contraffazioni.

Come in tutti i campi, bisogna studiare per comprendere. È così che è nata la scuola nazionale dell'extravergine di oliva per diventare assaggiatori professionisti perché l'olio è un bene prezioso e per diventare esperti bisogna riconoscere la qualità, saper leggere l'etichetta, capire da dove proviene l'olio e poi lasciarsi guidare dai propri sensi: olfatto e gusto.

HOMER CALLED IT THE "GOLDEN LIQUID". In ancient Greece, the athletes ritually rubbed it all over their body. The olive oil has always been something more than simple "food" for the people living by the Mediterranean: it has been a medicine and a source of wealth and power. It would take a lifetime to get to know and appreciate all its untold varieties. Regarding the extra-virgin olive oil, Italy boasts records in terms of high quality that are very hard to break; as for global production, Italy is second only to Spain, but boasts the highest number of bio-diversities. The *cultivars* currently counted in Italy are, in fact, more than 500 and Italy boasts 30 varieties which produce an oil that has unique characteristics: delicate, robust, fruity, spicy. Italian olive oil offers also excellences which are worth enhancing, because only if you can tell the high quality of an olive oil, you are able to avoid the "fakes". As in every field, we have to learn in order to understand. And this is why the national school of extra-virgin olive oil for professional tasters was founded. Olive oil is a precious food and to become an expert you need to be able to tell its quality, to interpret the label and to understand its origins and then... let your sense of smell and taste guide you.



UN BENE PREZIOSO
L'Italia è tra i maggiori paesi produttori di olio d'oliva e conta trenta diverse varietà coltivate.

Italy is one of the major producers of olive oils and boasts thirty different varieties cultivated in its territory.

Siamo il volto di un'esperienza di viaggio unica, veloce e confortevole.



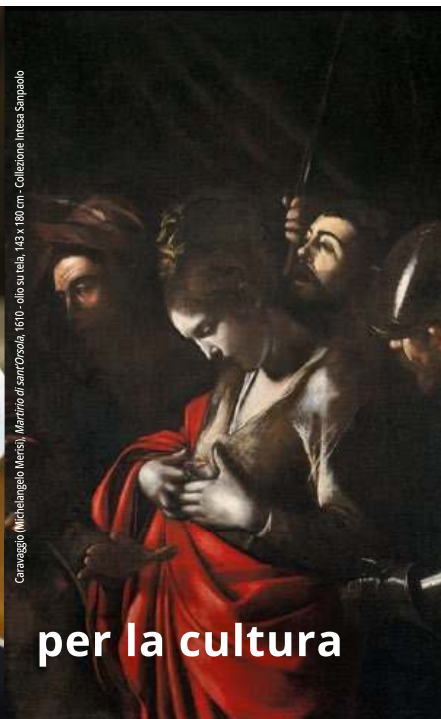
Ovunque tu sia diretto nel mondo, le compagnie aeree partner di SkyTeam ti offrono collegamenti più convenienti, servizi più veloci di qualsiasi altra alleanza grazie a SkyPriority, la più ampia gamma di servizi di fidelizzazione in oltre 940 aeroporti in tutto il mondo.

Per saperne di più su come SkyTeam può rendere più confortevole il tuo viaggio, visita SkyTeam.com

 **SKYTEAM®**
Caring more about you™



per le persone
in difficoltà



Caravaggio (Michelangelo Merisi), *Madrino di san'Orsola*, 1610 - olio su tela, 143 x 192 cm - Collezione Intesa Sanpaolo

per la cultura



per i giovani



per l'economia
circolare



per l'innovazione



per le famiglie

Intesa Sanpaolo. La Banca per lo sviluppo sostenibile e inclusivo.

Crediamo che nostro compito sia contribuire alla creazione di un sistema economico in cui ognuno possa esprimere il proprio potenziale.

Questo non è solo un ideale ma il lavoro che facciamo ogni giorno.